



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 49/2025 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 29/09/2025

Oggetto: ART. 170 D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028

L'anno 2025 addì 29 del mese di 09 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

CANNITO NADIA	SINDACO	Presente
BERNARD JACOPO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Assente
COVELLO LAURA	CONSIGLIERE	Assente
BINDA SILVIA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
SALVADORE ADRIANO	CONSIGLIERE	Presente
DE BENEDETTI EMMA	CONSIGLIERE	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
FACETTI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente
ALZATI FABIO	CONSIGLIERE	Assente
BAREL MARIO	CONSIGLIERE	Presente
BELLIFEMINE MARIA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
FERRARIO MARILENA	CONSIGLIERE	Assente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Assente

Assenti: 5, Croci Alba, Covello Laura, Alzati Fabio, Ferrario Marilena, Cassina Paola Lorenza.

Partecipa il SEGRETARIO ERMIDIO ROCCO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERNARD JACOPO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione del Sindaco CANNITO NADIA.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Sindaco:

SINDACO

Grazie Presidente. Allora, presentiamo oggi il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 che è la cabina di regia che, chiaramente, tiene insieme il nostro mandato politico con le compatibilità finanziarie e organizzative dell'Ente. È un documento che nasce da un'analisi accurata del contesto macro economico e normativo, segnato, purtroppo, ahimè, dai tagli ai contributi statali per gli investimenti nella Legge di Bilancio 2025 e traduce quindi quelle cornici di scelte concrete per Malnate. Parto da un dato semplice e importante, Malnate non è strutturalmente deficitario, è la certificazione che i nostri fondamentali sono solidi. Sul fronte del debito, proseguiamo una traiettoria di riduzione, il residuo al 31/12/24 è pari ad Euro 360.976 e scenderà a 224.976 a fine 2028, senza nuove accensioni di prestiti nel triennio. È una scelta deliberata di sostenibilità, che preserva margini per il futuro e, chiaramente, tutela gli equilibri del Bilancio. Gli stessi equilibri sono rispettati in previsione, saranno oggetto di monitoraggio continuo in gestione, nel solco dei più recenti vincoli di finanza pubblica e degli obblighi BIDAP, responsabilità che assumiamo, sapendo che il mancato rispetto comporta sanzioni automatiche. Uno sguardo a entrate e spese degli ultimi anni, aiuta a leggere il quadro. Le entrate correnti tributarie perequative passano da 5,26 milioni del 2020 a 5,89 milioni del 2024. Le spese correnti da 8,43 a 9,39 milioni nello stesso periodo, sono dinamiche coerenti con l'inflazione e con il rafforzamento dei servizi essenziali e richiedono oggi una programmazione prudente e selettiva. Sul piano patrimoniale, il rendiconto 2024 registra un risultato di esercizio di 667.916 ha un attivo patrimoniale di 47,56 milioni, con liquidità adeguata a sostenere impegni e investimenti. Ricordo, infine, il perimetro del nostro GAP, Gruppo Pubblico, Aspem Farmacie e Servizi Sociosanitari, partecipata al 100% oltre A5 e Alfa S.r.l. per i servizi idrici, con quote minoritarie ma, strategiche. È una rete che valorizziamo, per qualità dei servizi e leve industriali. Il DUP conferma le linee di mandato e le declina in obiettivi operativi misurabili. Malnate "le persone al centro", non è uno slogan, coinvolgimento dei più giovani, dal Consigli dei Bambini al Bilancio partecipato, strumenti di partecipazione e comunicazione accessibile, una rendicontazione chiara dei risultati. Continuiamo a usare i canali digitali compresa l'app e i canali di messaggistica e stiamo valutando l'introduzione di un report integrato Bilancio sociale per rendere leggibile a tutti e a tutte, il valore pubblico generato. Sul capitolo politiche tributarie, confermiamo coerentemente con il Bilancio 2025/2027 l'addizionale IRPEF fa lo 0,6% con esenzione fino a 15.000 Euro. Dal 2026 è prevista una clausola di salvaguardia, l'aliquota potrà salire allo 0,8% solo se non verrà recuperato il ristoro dei frontalieri. Si tratta di una scelta di responsabilità calibrata sulla tutela dei redditi più bassi, e sulla certezza dei servizi. Il DUP lega gli obiettivi politici, chiaramente, alla capacità organizzativa, la programmazione del personale inserita nel PIAO, sostiene i servizi in modo selettivo e sostenibile, tenendo conto dei rinnovi contrattuali e delle priorità di mandato. Lavoriamo per aumentare i servizi digitali a distanza, e per rafforzare le filiere tecnico-manutentive essenziali all'attuazione del programma lavori. Nel campo comunicazione e partecipazione, proseguiamo con la rubrica del Sindaco, useremo i canali di messaggistica istantanea, rinnoveremo gli strumenti informativi tradizionali, affinché ogni cittadino possa trovare canali a misura per dialogare con l'Amministrazione. In un contesto finanziario non facile, lo ribadisco, con risorse statali per investimenti in contrazione, il nostro DUP sceglie responsabilità nei conti, equità nelle politiche fiscali e trasparenza nella rendicontazione. Il pareggio è una regola ma, prima di tutto è un patto con la Comunità, nessuna opera a vetrina, solo interventi utili, realizzabili e mantenibili nel tempo. Nei prossimi mesi porteremo in approvazione gli atti attuativi, cioè, programma opere pubbliche acquisti PIAO e misureremo, praticamente, lo stato di avanzamento anche con strumenti di reporting integrato. Continueremo a raccontare i numeri di Malnate perché dietro i numeri ci sono sempre le persone, i bisogni e le loro opportunità. Questo è il senso del nostro lavoro e il senso



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

che abbiamo voluto dare al nostro DUP, che abbiamo rivisto, soprattutto, per quanto riguarda la parte, la sezione strategica, abbiamo messo una prima parte di linee programmatiche e di mandato, la relativa area strategica, l'indirizzo strategico e gli obiettivi, la relativa missione o programma di riferimento, nella seconda parte abbiamo messo lo stato di attrazione degli obiettivi strategici e nella terza la parte degli obiettivi operativi. Quindi, direi che abbiamo dato una veste sicuramente più flessibile e anche più facile da consultare ma, soprattutto, poi, anche nel rendicontare l'attività realmente svolta. Io darei la parola all'Assessore Battaini per l'aggiornamento, invece, relativo al piano delle opere pubbliche. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco e, quindi, parola all'Assessore Battaini, prego.

ASSESSORE BATTAINI

Buonasera a tutti. Niente, ringrazio il Sindaco per l'esposizione che ha fatto, e la possibilità che mi dà di illustrare quale sarà il Piano delle opere pubbliche triennale. Allora, praticamente, è incentrato sulla capacità di entrata del Comune di circa 1.000.000 di Euro annui, implementato nel 2027 di 1.840.000 Euro che recepiremo dall'avanzo di Amministrazione. Praticamente, il programma prevede nel 2026: 600.000 Euro per asfaltature e 400.000 Euro per la climatizzazione e messa in sicurezza dello stabile, dove c'è la sede principale, in Piazza Vittorio Veneto. Nel 2027 abbiamo previsto il raccordo con la TiCicloVia di Fondovalle, dal parcheggio del cimitero di Malnate per 400.000 Euro. Abbiamo previsto interventi sulla viabilità, cioè, asfaltature per 600.000 Euro e come dicevo prima, un intervento significativo per 1.480.000 Euro, mi correggo, su questo stabile, sulla palazzina uffici di qui con, praticamente, una messa a norma per quanto concerne l'eliminazione delle barriere architettoniche, un efficientamento energetico dell'edificio e una riproposizione degli spazi e delle aree, soprattutto, per quanto concerne l'Area dei Servizi Sociali che devono avere un layout più dedicato, per proteggere, praticamente, sia l'utenza che si reca in ufficio che i nostri operatori, quando hanno qualche cliente, diciamo, che è un po' troppo sopra le righe. Nel 2028 abbiamo riproposto la rotonda fra Via Garibaldi, Via Varese e Piazza Repubblica per un importo di 650.000 Euro e 350.000 Euro di interventi sulla viabilità, praticamente, asfaltature. Ecco, questo è il Piano delle opere pubbliche che abbiamo approvato in Giunta e che porto in Consiglio Comunale per l'approvazione. Grazie.

PRESIDENTE

A lei Assessore. Quindi, a seguito delle due esposizioni, dichiaro aperta la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno. La parola al Consigliere Barel, prego. Microfono vicino per favore Consigliere.

CONSIGLIERE BAREL

Lo metto vicino, senza tirare tutto l'ambaradam. Buonasera a tutti. Dunque, due osservazioni. Una al Sindaco che, avevo fatto in Commissione, ed è questa, cioè, che noi dovremmo investire di più nelle strutture scolastiche, perché abbiamo chiaramente una riduzione dei bambini. E per poter avere... cioè, dalle statistiche che avete presentato, e anche da quello che mi diceva il Sindaco che, era fortemente preoccupata, non solo lei ma, anche molti altri della Provincia. Io dico che la Città dei Bambini va bene come enunciato, va bene come filosofia, però, a questo punto, bisognerebbe dare strutture più ricettive, più appetibili, per fare in modo che ci sia una, se possibile, che le giovani coppie, magari, pensando a strutture più adeguate possano, magari, optare su Malnate come scelta e, quindi, optare sulle nostre scuole. Questo può essere un tentativo. Diciamo, più che una critica, è un suggerimento. Quindi, apriamo, cioè, noi volevamo come Malnate Ideale, spostare il tiro dalla critica al suggerimento, questo è uno, per esempio. Poi,



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

la cosa che mi stupisce, è che non si parli assolutamente di Monte Morone o, si parla, si dice che si vuol garantire l'accessibilità. È tutto molto vago, perché accedere a Monte Morone vuol dire metterlo in ordine, quantomeno a renderlo, non dico credibile ma, renderlo a norma, almeno per i piani per le cose fondamentali. E per fare questo, io faccio solo un raffronto, se spendiamo 1.480.000 nel 2027, per mettere a norma questo, per ripristinare, per ristrutturare per fare qualcosa di meglio di questo stabile, dove, ci troviamo ora, che è, comunque, in centro Malnate. Quindi, facile da raggiungere, che è, comunque, a norma e che prevede nuove ripartizioni, impianto di condizionamento, l'ascensore e quant'altro, chissà cosa può succedere su Monte Morone. Poi, vorrei dire... E questo preoccupa, almeno, preoccupa noi, evidentemente solo noi, perché non trovo nessuna citazione sul discorso Monte Morone. Tra l'altro, devo dire che, mi sembra strano che non ci sia un riferimento, in quanto, io mi sono letto la relazione tecnico-giuridico-economica, fatta dal nostro Segretario Generale, e nella relazione che, ovviamente, lascia aperto, per come deve essere, perché è un documento sine qua non, però, è un documento che lascia aperte le possibilità a delle scelte politiche, perché ci mancherebbe, non è il Segretario Generale che fa le scelte politiche. Quindi, ha detto che lì dentro si può fare tutto, di fatto. E, poi, però, dice che dal 2026, teoricamente, bisognerebbe partire con delle poste in Bilancio, per vedere di cominciare a mettere mano a questa cosa. Anche perché, io credo che, voglio spezzare una lancia a mio favore e chiarirmi col Sindaco, allora, è vero che io ho detto che sono favorevole, però, ho anche detto che sono favorevole se, cioè, se si trovano le condizioni per ristrutturarlo e se si trovano le condizioni per gestirlo. Mi spiego meglio, se mi offriste un attico Central Park, io direi che mi piacerebbe ma, non me lo posso permettere, come una villa, come un'isola tropicale privata ecc., non me lo posso permettere, non posso dire che non mi piacciono, e questo, è il chiarimento. Poi, se si raggiungono tutte le condizioni, sono favorevole. Certo che sono favorevole, però, bisogna raggiungere tutte le condizioni e non mettere i Bilanci presenti e futuri, in pericolo. Io credo che, un intervento, anche l'accessibilità, debba passare attraverso delle cose normali che sono, per esempio, un'assicurazione adeguata. Assicurazione che, difficilmente, viene stipulata se la struttura non è a norma. Quindi, ci sono delle condizioni, forse, di base che bisognerebbe vedere di affrontare, per poter cominciare a rendere quel patrimonio Comunale, utilizzabile, perché se no resta la bella addormentata nel bosco, il bosco c'è. Quindi, io credo che, questa... almeno un cenno, si sarebbe potuto fare. Anche perché è vero che è una cosa recente, recente, però, è anche vero che noi stiamo parlando del 2026, del 2027 del 2028 e, quindi, penso che, quantomeno... E, poi, tra l'altro, aggiungo una cosa. Interventi che si possano fare sugli stabili di Monte Morone, per renderli fruibili per tutte le varie possibilità, devono passare il vaglio della Soprintendenza delle Belle Arti. Suggesto, per carità, non mi permetto di fare polemica, suggesto, di pensare bene a quello che si deve fare, perché se si ristruttura pensando a cosa ci andrà dentro, riusciamo a ristrutturarlo una volta sola, e a passare le forche caudine delle Belle Arti, una volta sola, se come è successo, purtroppo, con il Polo Civico dove, ahimè, ci sono ancora fraintendimenti su cosa ci si deve fare dentro, rischiamo di fare lavori che si perdono nella notte dei tempi, e quella roba lì non la useremo mai più. Quindi, il suggerimento, anche qui, consiglio prima vediamo di capire che cosa si deve fare e, poi, iniziamo con i progetti e vediamo di metterli... Però, per poterlo aprire al pubblico, deve essere fruibile in sicurezza. Quindi, sicurezza per chi ci va dentro e, in sicurezza durante la notte, perché non ci vadano ci permangano persone che, poi, potrebbero danneggiare il patrimonio artistico. Grazie.

PRESIDENTE

A lei Consigliere. Altri interventi sul punto, prima delle risposte eventuali dell'Amministrazione, così, concentriamo, eventualmente, le domande? Sì, facciamo che così danno una risposta unica a tutto. Prego, Consigliera.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora, intanto volevo dire che, nel DUP ho visto elencati obiettivi che sono stati raggiunti e che, chiaramente, erano in continuità con l'Amministrazione precedente e, quindi, ringrazio per non averli, come dire, eliminati ma, averli, comunque, inseriti. E faccio riferimento ai lavori del PNRR, a quello che è stato raggiunto, quello che si raggiungerà grazie agli investimenti che abbiamo ottenuto nella precedente Amministrazione, oppure... in Via Pastore, al campo, e così via. Una cosa però detto, diciamo, un lato positivo per cui, insomma, ci tenevo a dirlo, e devo dire anche che, molti degli obiettivi che sono elencati, anche questi, per il futuro, sono molto simili a quelli che avevamo inserito noi come programma ma, che ci vedevano concordi. Sappiamo che, forse, i dibattiti erano su altri punti. Detto questo, però, una nota, è che il DUP secondo l'articolo 151 del TUEL, mi risulta che andava portato in Consiglio entro il 31 di luglio. Quindi, anche qui, forse, siamo leggermente in ritardo, credo che questo non vincoli molto, perché non mi sembra sia un dato perentorio ma, insomma, è, comunque, un dato il fatto che, credo, siamo in ritardo. Poi, volevo fare degli appunti sui vari punti della missione. Innanzitutto, faccio una premessa. Ho notato che, leggendo il tutto il DUP, quando si parla di obiettivi, in alcuni casi, manca proprio l'obiettivo. Non so se è voluto, o se è una mancanza. Quindi, vi consiglio di andarlo a rileggere, perché ci sono dei punti dove manca proprio. Mi riaggancio a quelli che erano gli obiettivi raccontati da dall'Assessore Piero Battaini, per fare delle domande. In primis, i lavori previsti per il 2027 con il 1.480.000, non mi è molto chiaro da dove si prelevano i 480 se, si riutilizza ancora l'avanzo, o si pensa ad altre fonti, quindi, come a bandi o cose di questo tipo. Poi, al punto, sempre due della missione, ho letto riduzione del suolo, del consumo di suolo e c'è scritto che è stato attuato col nuovo PGT. Intanto credo che sia sbagliato dire attuato ma, forse, si potrebbe dire in fase di attuazione perché il PGT, comunque, è ancora in corso d'opera ma, soprattutto va in contrasto col nuovo PGT, perché il nuovo PGT non prevede la riduzione del consumo di suolo, ed era uno dei motivi per cui, noi dei due Gruppi ci siamo un po' fatti sentire. Poi, a un certo punto dice negli obiettivi: elaborazione dello studio di fattibilità per Monte Morone. Però, anche qui, noi non abbiamo avuto contezza di un capitolo, di una situazione in corso d'opera, cioè, riscontrata con dati oggettivi se n'è parlato ma, non abbiamo visto avviare un progetto di questo tipo. Nel punto in cui si parla di Via Milano, si scrive: interlocuzioni col Terzo Settore. Anche qui, vorremmo capire quali sono queste azioni in essere. Poi, al punto in cui si parla di realizzazione del PEBA si dice approvato. Ma, approvato nella Giunta precedente, la Giunta Bellifemine, in questa si sta portando avanti. Quindi, anche qui, va modificata la voce. Alla voce PUMS, non c'è scritto nulla, è una delle voci, dove, non so se non è scritto nulla perché non si vuole portare avanti o perché ci si è dimenticati o è una dimenticanza freudiana. Nel punto in cui si parla di pista ciclopedonale della di fondovalle del Lanza, qui io ho trovato una discordanza, perché sugli obiettivi c'è scritto fondovalle: da Gurone al centro, verso il cimitero, invece, nell'attuazione c'è scritto: dal cimitero di Malnate al centro. Per cui, probabilmente, va verificato e vorrei capire, quindi, quale delle due, perché prima Battaini diceva dal cimitero a Malnate centro, giusto? È quella che intendevi?

ASSESSORE BATTAINI

Dal cimitero all'attuale ciclopedonale che c'è in fondovalle...

PRESIDENTE

Assessore.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Quella del centro di Malnate o centro di Gurone? Perché in una parte c'è scritto Gurone, da una parte c'è scritto Malnate. Quindi, verificate.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Dopo Assessore, dopo.

ASSESSORE BATTAINI

Dopo.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Poi, dice un altro obiettivo Piano straordinario delle manutenzioni e dice attuato ma, il Piano straordinario delle manutenzioni, mi sembra che, da quello che abbiamo visto, dalle delibere e quant'altro, si tratta di piccoli piani di manutenzione, quindi, non è quello, almeno, che noi avevamo inteso come Piano straordinario globale. E c'è scritto attuato. Quindi, vorrei capire in che senso. Poi, voce integrazione organico e si dice: con ditte specializzate, in attuazione. Anche qui, ditte specializzate, forse, in contrasto con integrazione dell'organico perché, se si parla di organico di personale, non credo che si possa intendere con l'esternalizzazione a ditte specializzate. Se, invece, si parla di esternalizzazione di attività di servizio per la cittadinanza, allora, è un'esternalizzazione. Anche qua, forse, va sistemato. Poi, valorizzazione di Santa Rita, Piazza Tessitrici e Via Ferrari e, in tutto questo, non abbiamo ben capito che cosa si intende, tranne che per Piazza Tessitrici, perché abbiamo visto pubblicato sull'albo pretorio, una richiesta di studio di fattibilità, per un campo gioco e anche qui, non capiamo se è recintato o non recintato, perché negli obiettivi di mandato dice recintato, invece, nello studio di fattibilità non l'abbiamo visto. Poi, per quanto riguarda ecologia, c'è scritta, anche qua, un'incongruenza perché dice: vigileremo e poi dice attuato. Ma cosa avete attuato? E, poi, in un altro punto, invece, nella attuazione dice: con ditte in itinere. Per cui, non si capisce bene cosa è stato fatto e cosa no. C'è un contraddittorio tra gli obiettivi e quello che si sta facendo. Per la Malnate Città sicura. Anche qui, l'avevo già detto in Commissione, c'è l'intensificazione delle ore serali, attuato. Non mi risulta. Quindi, anche qua, forse, va corretto è scritto in itinere. E consiglio, di nuovo, di togliere la Protezione Civile, perché non si può, è proprio proibito e erano arrivate circolari su circolari da parte della Regione, dello Stato che, ribadivano che non si possono utilizzare le squadre volontarie della Protezione Civile, per la sicurezza. Però, qui il punto è scritto attuato ma non è mai stato fatto, quindi, non mi sembra corretto scrivere attuato. Nuovi gruppi di Controllo di Vicinato, c'è scritto attuato mi sono informata, effettivamente, pare che ci siano stati due nuovi gruppi, noi Consiglieri non eravamo stati informati, però, sono contenta che si stia proseguendo in questo solco. Servizi educativi: missione 4. Ah, prima mi ero dimenticata, Città sicura la missione 3. Missione 4 servizi educativi. Valorizzazione del patto educativo. Bene, in continuità, però, c'è scritto attuato e, poi, in un certo momento, si dice coordinamento del tavolo 0-6 anche qui attuato. Questi sono obiettivi che avevamo già in essere prima, quindi, nella precedente amministrazione avevamo fatto partire il tavolo 0-6 con dei progetti che, poi, sono stati realizzati tra il 2024 e il 2025, però, anche qui, non metterei attuato ma, da attuare perché, altrimenti, attuato si intende nell'Amministrazione precedente. Potenziamento dell'asilo nido. Anche qui, attuato ma, noi non abbiamo avuto contezza di questo in nessuna Commissione, perché non c'è stata nessuna Commissione ai servizi educativi, quindi, ci piacerebbe sapere in che senso è stato attuato. Custode sociale. Qui io, sinceramente, ho fatto un po' fatica a capire perché associa il custode sociale, agli appartamenti ALER di Via Matteotti. Allora, la ristrutturazione e l'adeguamento degli appartamenti non si capisce se saranno dei co-housing, dove, poi ci sarà il custode sociale, oppure, per errore è stato messo tutto insieme. Perché, da quello che ne so io e i miei, dei miei gruppi, il custode sociale è tutt'altro, cioè, è qualcuno, un volontario, una serie di volontari che, si fanno carico della custodia di alcuni utenti fragili ma, non necessariamente questi debbano essere inseriti nel co-housing, oppure, nelle case ALER. Quindi, questo punto sinceramente credo sia un po' incerto, confuso. Poi, inclusione sociale, coinvolgimento della Città dei Bambini e delle Associazioni. Anche qui, non ne sappiamo



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

niente, non è molto chiaro negli obiettivi e anche nelle azioni. La Casa della Comunità. Dice, in itinere. Sinceramente, non credo che sia una Casa in Comunità in itinere, ahimè, perché, purtroppo, da quello che mi risulta, è tutto bloccato. C'è un potenziamento del Consultorio, va bene, c'è stato, un potenziamento del Consultorio ma, anche qui, non mi risulta che ci sia stato nessun atto ulteriore, quindi, anche qui vorremmo avere nuove delucidazioni. Ah, poi, non si capisce il Poetry Slam, slem, non so bene come si dica, sinceramente non ho capito. Poi, Associazioni. Quindi, missione 5. Percorso di progettazione partecipata per la gestione di Via Pastore e dice attuato. Io non ho capito quando è stato attuato questo percorso, e come si sposa con quello che si è sempre detto, dell'utilizzo di Via Pastore, con un bando che possa vedere il coinvolgimento di più realtà, e che si possa utilizzare lo spazio di Via Pastore 365 giorni all'anno. Sinceramente, non l'ho capito. Missione 6 organizzazione. Partecipazione attiva dei cittadini in attuazione e in attuazione in che senso? È stato fatto qualcosa con i cittadini? Anche qui non l'ho capito. Basta.

PRESIDENTE

Consigliera, grazie. Perché eravamo a 15 minuti, la stavo per interrompere, almeno, siamo a posto. Sì, sì, perfetto. Sottolineo soltanto visto che vengo richiamato sul punto, che ho lasciato 15 minuti di intervento sui 10, dovuti dal Regolamento questo lo faccio una volta per incensare il mio comportamento esemplare. Così, almeno, la prossima volta che dirò che mancano 30 secondi... speriamo di poterli avere da vivo i fiori. Grazie. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Lasciamo risposta agli Assessori che sono stati coinvolti. Se mi dite il giro, comincia il Sindaco?

SINDACO

Sì, rispondo a Barel.

PRESIDENTE

Ok, Sindaco. Prego.

SINDACO

Sì, allora, rispetto a quanto ha riportato il Consigliere Barel, di cui avevamo già parlato in Commissione, io avevo citato il documento che è stato redatto dalla Provincia, sui dati delle scuole che, chiaramente, sono dati preoccupanti per tutta la Provincia di Varese, il calo è significativo e, chiaramente, bisogna fare dei ragionamenti che sono sovra Comunali, rispetto a questo tema. È sicuramente una difficoltà che le nostre scuole dovranno affrontare, in tempo breve, è calato anche l'organico di diritto e, quindi, questo è un grosso tema che, va insomma, gestito anche a livello Nazionale, direi. Tra l'altro, le scuole di Malnate, sono in linea con quelle che sono, appunto, le risultanze dell'indagine che è stata portata avanti dalla Provincia. Rispetto, invece, a Monte Morone, nel DUP, abbiamo riportato le diciture che ha espresso il Dottor Barel che ha preso dal punto dal... scusate, il Consigliere Barel... che ha preso dal DUP, parliamo di pagina: 82, 83 e di pagina 103 e perché? Perché è stato messo in maniera così generica, senza uno specifico... senza una specifica quota di investimento ulteriore, senza nessun'altra voce? Perché, l'abbiamo fatto ora e stiamo ancora in fase di definizione, della relazione con il Ministero che sta facendo tutte le verifiche del caso nonché, 15 giorni, abbiamo avuto proprio qui la Dottoressa Bentivoglio della Soprintendenza che, ha lavorato con noi e con i nostri uffici, proprio su Monte Morone. È chiaro che, il DUP è uno strumento che, poi, si aggiorna, il prossimo aggiornamento sarà a novembre con la variazione, l'ultima variazione dell'anno, e lì ci sarà modo di aggiornare anche questa parte, rispetto al punto in cui saremo in quel momento. La stessa cosa, poi, si rifarà col Bilancio previsionale, quindi, essendo uno strumento mobile, ogni volta, riporterà gli aggiornamenti che riusciremo a fare, che andremo a portare anche attestati dalle conseguenti variazioni di



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Bilancio, chiaramente. Rispetto a quella che è la realizzazione di un progetto e, il fatto che, il Segretario sia stato così ampio, mi sembra chiaramente in linea con quello che diceva il Consigliere, cioè, stiamo lavorando sulla progettualità, ci stiamo lavorando, a questo punto, anche con la Soprintendenza che ha espresso, insomma, la sua collaborazione da questo punto di vista anche con Enti del Terzo Settore che ci stanno dando delle indicazioni utili, però, è un lavoro che, chiaramente, prosegue, andrà avanti e lo stiamo già facendo e, ad un certo punto, coinvolgerà anche, mi farebbe piacere, i Consiglieri anche di minoranza, perché credo che sia importante lavorare tutti insieme su questa parte. Per cui, il tema è questo, cioè, partiamo siamo partiti con un nostro tavolo e ci stiamo facendo le idee chiare su quello che vorremmo realizzare, dopodiché, tavolo aperto anche con le minoranze per una progettualità forte su Monte Morone. Questo, insomma, è quello che ci tenevo a dire questa sera. Rispetto agli obiettivi in continuità che ha citato la Consigliera Bellifemine, certo, perché sono obiettivi in cui crediamo anche noi e ci credevamo tre anni fa, come ci crediamo oggi. Quindi, mi fa piacere quello che ha rilevato la Consigliera Bellifemine. Rispetto, invece, al discorso del DUP alle tempistiche non è così, perché mi sono andata a riprendere il riferimento di Legge e, praticamente, il 31 luglio è la data entro la quale la Giunta approva e presenta al Consiglio, cosa che è stata fatta con l'assestamento di Bilancio. Però, lo presenta non lo vota, il 31 luglio, invece, è il termine, chiaramente, per l'approvazione di Giunta, cioè, entro il 31 luglio la Giunta lo deve approvare e non è quello del Consiglio. Per il Consiglio l'unico limite temporale, è prima del Bilancio di previsione, nonché, ho visto l'ordine del giorno di Vedano, lo portavano anche loro, nella seduta, appunto, insieme al consolidato il DUP, per cui, l'approvazione è di Giunta entro il 31 luglio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Lascio la parola all'Assessore Battaini. Poi, al Consigliere Barel. Prego, Assessore.

ASSESSORE BATTAINI

Sì, per quanto concerne la richiesta del Consigliere Bellifemine sull'investimento di 1.480.000 Euro nel 2027, noi abbiamo previsto di finanziarlo con l'avanzo di Amministrazione ed, eventualmente, con bandi a cui parteciperemo e che ci auguriamo possano darci un contributo. Per quanto concerne il PEBA, il progetto è stato attuato, ecco, il PEBA è in esecuzione, come ho relazionato ampiamente in Commissione, su quali sono le attività su cui ci siamo focalizzati, in particolare, sul percorso protetto a Gurone fra l'asilo e la chiesa parrocchiale e in Via Don Maesani per l'accessibilità al marciapiede, per l'utenza debole. Ecco, queste qui sono le aree d'intervento, oltre ad altre che vedremo di recepire, man mano che procederemo con le opere di asfaltatura. Confermo che, la pista ciclopedonale che prevediamo di realizzare, è quella fra il cimitero, parcheggio cimiteri Malnate e la ciclopedonale di fondovalle esistente, diciamo, a fianco del torrente Lanza. Per quanto concerne il Piano straordinario in manutenzione, è un argomento colossale di cui stiamo tentando di dare qualche impronta. Una delle prime è stata l'attuazione, diciamo, di un contratto specifico, dedicato alla manutenzione delle piccole aiuole cittadine e, sicuramente, avrà un ritorno che, penso, possiate apprezzare sicuramente già esecutivo e, soprattutto, l'anno prossimo ecco. Comunque, questo qua è un qualcosa che abbiamo inserito e finanziato per tre anni, praticamente, per la manutenzione piccole aiuole che, per forza di cose, a causa di mancanza di manodopera da parte nostra o la difficoltà di gestirle, siamo riusciti a fare un pacchetto e ad affidarlo all'esterno. Ci auguriamo che abbia un buon risultato e, mi aspetto un buon feedback. Ecco il discorso sulla sicurezza, noi abbiamo implementato, nel periodo estivo, gli orari di presenza sul territorio della Polizia Municipale. Ecco, vedremo... sicuramente il nostro obiettivo è di riproporlo, sicuramente, negli anni a venire, eventualmente, implementando, organico permettendo, perché questo è un grosso punto di domanda delle Pubbliche Amministrazioni,



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

soprattutto degli Enti Locali, che c'è una carenza significativa di personale che viene attratto anche dagli Enti superiori, in primis, e dei Ministeri, pertanto per, ovviamente, un trattamento economico a parità di inquadramento superiore a quello che noi possiamo definire. Niente, confermo che per i gruppi di Controllo di Vicinato, avevo relazionato in Commissione e l'avevamo implementato di due unità. Mi pare di aver dato risposta alle osservazioni che sono state fatte. Grazie.

PRESIDENTE

Sì, un secondo soltanto, perché se parliamo fuori microfono è un problema. Le opere? Velocemente... le opere?

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Dove c'è scritto: valorizzazione del territorio, Santa Rita, Tessistrici e Via Ferraris...

PRESIDENTE

Ok, Assessore se ha la risposta, sennò passiamo a Barel e, poi, recuperiamo l'intervento.

ASSESSORE BATTAINI

Gli interventi nel quartiere Santa Rita, sono oggetto di un investimento significativo di 610.000 Euro che abbiamo finanziato tramite avanzo di Amministrazione, e di cui, stiamo facendo un progetto preliminare, che sarà nostra cura, una volta formalizzato, illustrare in Commissione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. C'era l'intervento da parte del Consigliere Barel. 5 minuti. Grazie.

CONSIGLIERE BAREL

Anche meno. Ringrazio il Sindaco per i chiarimenti. Vorrei, però, invitarvi a fare in modo che, quando avete preparato la vostra minestra, non ce la serviate fredda come sempre. Cioè, ci piacerebbe poter capire che cosa sta succedendo e, visto che due teste o tre teste in più, possono far comodo, vedere di ragionarci insieme su questa cosa, perché è una cosa che, tra l'altro, ci preoccupa. Ci preoccupa per l'entità degli investimenti da fare e, quindi, siamo seriamente preoccupati della cosa. Poi, avevo suggerito di inserire qualcosa sulla video sorveglianza dei percorsi pedonali, magari, anche l'utilizzo dei droni, questo a parte. E, poi, noi in Commissione avevamo fatto con Gastaldello, avevamo dato il suggerimento di accentrare nel nuovo Palazzo Comunale, non mi ricordo come si chiama, va bene, che dovrebbe essere il Palazzo della Cultura, dell'incontro... della cosa... di accentrare anche il museo visto che, comunque, Villa Braghenti merita un po' di attenzione e di ristrutturazione, si tratta di una villa liberty che dovrebbe, ha problemi, evidentemente, di infiltrazioni d'acqua, sarebbe il caso di, magari, vedere di accentrare il tutto e vediamo se, magari, in questo modo con un bando più mirato per la gestione del Museo, riusciamo, magari, anche ad aumentare le presenze. Quindi, questi sono ulteriori suggerimenti e richieste, grazie. Ovviamente, chiudo la cosa, ovviamente, in attesa di avere il vostro cortese riscontro, ci asteniamo, ovviamente, perché ovvio che non possiamo votarlo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere, anche per l'anticipo della dichiarazione di voto. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Assessore Botta, prego.

ASSESSORE BOTTA

Scusate, devo tirare un po' perché sennò non ci arriva, grazie. Buonasera a tutti. Allora no, volevo, appunto, giusto rispondere alle domande della Consigliera Bellifemine. Allora, per quanto riguarda



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

il custode sociale sarà perché, appunto, ancora non lo è, un progetto sperimentale nel senso che, gli appartamenti di Via Martiri Patrioti sono perlopiù mini alloggi, alcuni, talmente mini che, attualmente, non hanno più l'abitabilità e quindi perché sono troppo piccoli e sono sotto metratura. Di conseguenza, si sta lavorando direttamente con ALER per apportare delle modifiche dove, possibilmente, quando si riesce, si abatteranno dei muri e si andranno ad allargare gli appartamenti, in altri casi, questi spazi l'idea è quella di utilizzarli per qualsiasi altra cosa, che serva a uno scopo comune, quindi, può essere uno spazio, mettiamola così, ricreativo sociale. Essendo questi perlopiù mini alloggi, i mini alloggi hanno perlopiù persone e utenze fragili. Quindi, l'idea era quella proprio di partire con il custode sociale, per le persone che, chiaramente, ne avranno necessità e ne avranno bisogno in questo contesto, in maniera sperimentale di modo che, se funziona e se va bene, lo allarghiamo a tutte le varie zone del territorio dove si rende necessario, anche su segnalazione dei servizi sociali, piuttosto che dei cittadini per le persone, chiaramente, in difficoltà. Però, volevamo partire da un contesto piccolo, essendo una cosa che non è ancora presente, ed è completamente nuova. Per quanto riguarda la parte dell'inclusione, promuoveremo momenti di riflessione e sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale e della diversità, coinvolgendo il Consiglio dei Bambini e le Associazioni di territorio. Questo, in realtà, è un progetto che è partito grazie a dei volontari, a dei cittadini, che hanno avuto l'idea di preparare e di creare questo progetto, in realtà, di più che con la Città dei Bambini, perché hanno coinvolto proprio le scuole, le classi intere, partendo principalmente dalle scuole medie. Sono iniziati degli incontri, dove, i ragazzi delle scuole medie e le ragazze avevano la possibilità di fare qualsiasi domanda, gli passasse per la testa, alle persone diversamente abili, che erano... in quell'occasione, avevamo, ovviamente, persone sulla carrozzina, persone cieche, ipovedenti, persone con difficoltà motorie e cognitive, insomma, diversi tipi di disabilità, e da lì si è sviluppata quella che è la giornata della disabilità che abbiamo organizzato due weekend fa, se non sbaglio, nell'Area Feste in Via Pastore dove, chiaramente, sono state coinvolte le scuole, gli insegnanti, alcune Associazioni del territorio e anche altre Associazioni, ovviamente, extraterritoriali che si occupano di disabilità. Questo è l'inizio di un primo percorso che, chiaramente, speriamo di ampliare e portare avanti nei prossimi anni. Tra l'altro, questo percorso vedrà anche a novembre un regalo per i ragazzi delle scuole medie, in realtà, delle terze medie, dove, verranno accolti dall'Oratorio di Malnate e potranno beneficiare gratuitamente dell'esperienza della cena al buio che, penso che sia, comunque, una bell'esperienza. E, appunto, grazie all'associazione La Finestra e al Comitato che se ne sta occupando, sarà una serata gratuita, tre serate gratuite proprio perché, almeno, non andiamo a infierire economicamente, tutti i ragazzi avranno la possibilità di partecipare. Poi, l'ultima cosa, che volevo dire sulla Casa di Comunità, chiaramente, quando l'abbiamo scritto non eravamo al punto dove siamo ora e, come ben sapete, la Regione aveva deliberato l'apertura della Casa di Comunità, senza il finanziamento, attualmente. Senza il finanziamento, senza finanziarla, quindi, al momento siamo in questa situazione, dove, non ci sono i soldi, ci hanno detto che, chiaramente, lavoreranno per trovarli ma, al momento i fondi non ci sono ma, comunque, noi come Amministrazione stiamo lavorando per il nostro Consultorio. Non vogliamo chiamarlo Casa di Comune, va bene, non può essere definito attualmente così, però, stiamo lavorando con le varie agenzie del territorio per implementare i servizi presenti e, insomma, offrire qualcosa in più ai cittadini e risolvere quello che è il Consultorio.

PRESIDENTE

Grazie. Ulteriori interventi sul punto? Prego, 5 minuti Consigliera Bellifemine.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Sì, grazie. Allora, grazie per i chiarimenti. Anche sul discorso dell'inclusione sociale, vedo che è un progetto in continuità rispetto al passato, con delle azioni di implementazione, quindi, sono



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

contenta. Sulla Casa di Comunità devo... cioè, le osservazioni che io ho fatto, molte erano per, come dire, invogliarvi, incitarvi anche a cambiare proprio, di riguardarlo, perché in alcune parti c'è scritto attuato, invece, non in attuazione, in alcuni punti, c'è scritto in itinere negli obiettivi e, invece, poi c'è scritto attuato, insomma, riguardatelo perché ci sono delle cose che sono così, contraddittorie. Per quanto riguarda la Casa della Comunità, dovrete correggere perché, comunque, era stata approvata casa della Comunità SPOC e dire in itinere, anche qui, secondo me, non è proprio corretto, però, vedete voi. Quello, però, che si evince leggendo il DUP è che, sicuramente, forse, l'ha detto prima il Consigliere Barel, siamo poco informati su alcuni punti, anche perché, di Commissioni relative agli educativi, al sociale, alla cultura ce n'è stata una nel momento dell'approvazione del Bilancio preventivo e, poi, non ce ne sono state. Noi sentiamo l'esigenza di avere dei chiarimenti e degli aggiornamenti, soprattutto, in ambito sociale e culturale, quando ho letto inclusione sociale, pensavo a dei progetti diversi e non quelli in continuità. Lo stesso vale per quello che riguarda tutta l'area dell'urbanistica, dell'igiene, ci aspettiamo un momento di confronto in Commissioni dedicate, non soltanto in relazione all'attuazione del Bilancio e così via ma, per capire quali sono i progetti in essere, perché si è parlato di partecipazione e se non si parte dai Consiglieri di minoranza nell'includere nella partecipazione e nella conoscenza degli atti e delle azioni che si stanno facendo, è poi difficile uscire fuori. Noi, comunque, essendo Consiglieri, siamo tutti interrogati all'esterno e, quindi, sarebbe bene conoscere anche le azioni che sta mettendo in essere l'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono ulteriori interventi... allora ha cinque minuti. Aspetti che ho sbagliato numero. Aspetti è... Prego, Consigliere Barel.

CONSIGLIERE BAREL

Mi manca un chiarimento sulla Folla. Cioè, allora, capisco che non sono, perché va beh, io incontro il Consigliere Facetti che è il Presidente della Commissione dissesto idrogeologico, e glielo ho chiesto. Capisco che, non sono arrivati i progetti e che non abbiamo possibilità di avere del... Però, credo che un segnale, magari con la Commissione, magari in qualche altro modo, ma magari riunendo la Commissione potrebbe essere un segnale già significativo, che l'Amministrazione si ricorda della Folla, forse, potrebbe essere una cosa interessante. Cioè, questi sono sott'acqua tutte le volte che piove, quindi, sarebbe una cosa carina, no? Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Consigliere. Do la parola al Consigliere Damiani che me l'ha chiesta. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, grazie. Ecco, per rientrare nel tema della Folla, ho letto l'articolo che era stato fatto dalla Sindaca sul punto. Io quello che chiedevo è, se non mi sbaglio, si era detto di coinvolgere qualcuno delle opposizioni, nell'ambito della discussione relativamente alla Folla. Ho visto che avete fatto l'incontro in Regione, con i vari tecnici, per verificare quale soluzione, studiare quale soluzione portare, per risolvere queste problematica. Sollecito, quindi, che ci sia la volontà, quantomeno, di invitare anche dei tecnici individuati dalle opposizioni, proprio per portare, diciamo, la massima collaborazione per la risoluzione di un problema che riguarda un po', tutti i componenti di questo Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Consigliere. Ci sono interventi? Assessore Battaini, prego.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

ASSESSORE BATTAINI

Diciamo che, ne parlavamo proprio oggi con il Presidente. Per portare la discussione in Commissione, noi abbiamo bisogno di dati che stiamo sollecitando agli Enti superiori da tempo, in presenza dal 27 di marzo, dal 28 di marzo, scusate, con lo STER della Regione Lombardia e, successivamente, in vari step coinvolgendo anche la Provincia. Ci auguriamo che a breve, una riunione per capire che tipi di attività possono essere previsti. Nel frattempo, abbiamo chiesto di prevedere alla pulizia, al dragaggio dell'alveo dei fiumi, che è da tempo che non viene fatta e, secondo noi, è una delle cause che, praticamente, poi, fanno allagare la Folla, ecco. Un progetto per la regimentazione delle acque chiare l'abbiamo fatto e l'abbiamo presentato anche allo STER e anche alla Provincia, innanzitutto, per chiedere delle risposte e, soprattutto, per avere anche un co-finanziamento perché l'attività, fatto salvo che sia risolutiva del problema, e su questo abbiamo grosse perplessità, è un importo significativo che vale 770.000 Euro. Pertanto, prima di spenderli, vorremmo avere la sicurezza che sia un investimento che è finalizzato a risolvere un problema e non a un pannicello caldo, come si suole dire, ecco. Pertanto, comunque, se vogliamo aprire la discussione, sarà a nostra cura sollecitare. Anche stamattina, mi sono mosso anche con la Provincia per dire: va bene, vediamo di fare un incontro per capire quando, se avete ancora fondi, perché sembrava che ci fosse la possibilità, c'era stata balenata, di una pulizia straordinaria del letto del Lanza e, poi, quando gli abbiamo detto quando la fanno, hanno detto che hanno problemi di risorse, pertanto, è saltato fuori che c'è stato anche, in passato, un'ipotesi di creazione di aree di spaglio a monte della Folla, però, son su disegnate sulla carta a trattini e non c'è mai stato nessun tipo di approfondimento in proposito. Pertanto, assolutamente, penso ci sia la disponibilità dell'Amministrazione, in particolare, del Presidente della Commissione che è qua, eventualmente, non appena avremo questi dati, di confrontarci per capire qual è la situazione. Tra l'altro, vi leggerò, poi, se arriviamo per tempo, la risposta all'interrogazione che è stata fatta dalla Consigliera Bellifemine e dalla Consigliera Ferrario, in proposito. Grazie.

PRESIDENTE

A lei Assessore. Ulteriori interventi sul punto? Direi di no. Quindi, poniamo in votazione il terzo... Ah, non ho visto, pardon, Vice Sindaca Maria Croci. Prego.

VICE SINDACA CROCI MARIA

Buonasera a tutti. Allora, rispondo alle domande della Consigliera Bellifemine. Allora, riguardo il patto educativo nato, appunto, con lo scopo di far incontrare le realtà del territorio, scolastiche, educative, Comune, scuole, parrocchie, associazioni prosegue, proseguono con gli incontri. È emersa questa volontà di far nascere un patto digitale, per cui, a breve ci sarà una serata informativa, sono già stati fatti dei sondaggi con i genitori, l'interesse c'è, è alto, è dimostrato, per cui, procederemo a breve, anzi, sarà il 10 di ottobre la prima serata, appunto, informativa riguardo al patto digitale. Sull'asilo nido, sì, c'è segnato potenziamento delle capacità di accoglienza dell'asilo nido, beh, credo che le informazioni siano arrivate, perché nel Comitato di gestione dell'asilo nido ci sono presenti un po' persone sia della maggioranza che della minoranza. Comunque, sono state assunte 3 persone, di conseguenza, abbiamo potuto ampliare e rispondere a tutte le domande che sono pervenute, la capienza era di 50 bambini ma, essendosi un bambino ritirato e i successivi erano due gemelli e sono stati presi, per cui, saremo a 51 bambini di accoglienza. Poetry Slam è una gara di poesie. È stata proposta l'anno scorso siamo stati ospiti della pasticceria Bassi che ha permesso, appunto, di proporre questa gara di poesie, perché nasce, appunto, come una produzione poetica ma, è anche interpretata per cui viene poi coinvolto il pubblico perché diventa, poi, una giuria amatoriale che vota, ed è una modalità diversa di poesia che abbiamo presentato l'anno scorso e, che si ripeterà, questo, mese di ottobre. La data dovrebbe essere il 25 ottobre e la faremo in Via Pastore. Io credo di aver detto un po' tutto. Grazie.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Perfetto, grazie. Facciamo 5 minuti di sospensione e poi riprendiamo da qui. No, più che altro sono usciti due o tre Consiglieri. C'è giusto da capire quando rientrano, se sono tranquilli, vediamo...

Il Consiglio viene sospeso per circa 5 minuti.

PRESIDENTE

Se è possibile, chiederei ai Consiglieri di riprendere posto, così proseguiamo. Allora, se Malnate.org mi dà l'ok, rispetto al fatto che si possa proseguire riprendiamo alle 22:16 i lavori del Consiglio. Ringraziamo l'Assessore Baroni che sta lasciando la seduta. E, se non ci sono ulteriori interventi, sul terzo punto all'ordine del giorno, io lo porrei in votazione. Se mi date... A posto Damiani? Ok.

Allora, poniamo in votazione il terzo punto all'ordine del giorno che è: l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026/2028.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 170, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 il quale dispone che l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni, entro il 31 luglio di ciascun anno;

PREMESSO che:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SES) che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente, con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e la sezione operativa (SEO) predisposta in base alle previsioni e agli obiettivi nella SES per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del Bilancio di Previsione e dei successivi documenti di programmazione (PEG e Piano della Performance);

DATO ATTO che il DUP è stato elaborato tenuto conto del mandato elettorale dell'Amministrazione entrata in carica a seguito delle elezioni amministrative del 2024 e che i responsabili di servizio, sulla base delle linee guida per la programmazione economica e finanziaria impartite dall'organo esecutivo, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2026/2028, che dovrà essere rivisto in sede di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028;

CONSIDERATO CHE:

- in data 30.12.2024 è stata emanata la legge n. 207 "legge di bilancio 2025";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 in data 27.03.2025 è stato approvato il PIAO, con il relativo programma di fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027, successivamente modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 3.07.2025 esecutiva, sviluppato in base ai programmi di mandato e ai limiti di spesa relativi al personale per il periodo 2025/2027;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 24.07.2025, esecutiva, è stato adottato il programma triennale degli acquisti e servizi per gli anni 2026/2028, che costituisce parte integrante e sostanziale del DUP 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 24.07.2025, esecutiva, è stato approvato il programma triennale delle OO.PP. 2026/2028 ed elenco annuale 2026, che costituisce parte integrante e sostanziale del DUP 2026/2028;

RILEVATO che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028;

DATO ATTO che lo schema di DUP 2026/2028 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 109 in data 24.07.2025, esecutivo, ed allegato al presente atto, contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs, 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnico/contabile espressi dai responsabili dei servizi;

DATO ATTO che l'argomento è stato discusso nella competente Commissione Consiliare in data 23.09.2025;

DATO ATTO della propria competenza ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 267/2000;

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 9

Consiglieri astenuti: 3 Damiani Sandro, Barel Mario, Bellifemine Maria Irene

Voti favorevoli: 9 Cannito Nadia, Bernard Jacopo, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Binda Silvia, Salvatore Adriano, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio

Voti contrari: 0

DELIBERA

- 1) **CONSIDERARE** la premessa parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) **APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 - Sezione Strategica e Sezione Operativa - allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- 3) **PRENDERE ATTO** che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 4) **DARE ATTO**, inoltre, che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come risulta nella parte narrativa.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

SUCCESSIVAMENTE il Consiglio Comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 9

Consiglieri astenuti: 3 Damiani Sandro, Barel Mario, Bellifemine Maria Irene

Voti favorevoli: 9 Cannito Nadia, Bernard Jacopo, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Binda Silvia, Salvatore Adriano, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio

Voti contrari: 0

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

BERNARD JACOPO

Il SEGRETARIO

ERMIDIO ROCCO



COMUNE DI MALNATE

(Provincia di Varese)



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2026-2028

Sommario

SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	5
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	5
1.1 Valutazione generale della situazione macroeconomica.....	5
1.2 Sviluppi nelle singole economie dell'OCSE: Italia.....	7
1.3 Previsioni economiche per l'Italia (Commissione Europea).....	9
1.4 Il Documento di Finanza Pubblica 2025.....	10
1.5 La legge di Bilancio 2025.....	13
1.6 Decreto Legge 14 marzo 2025 n. 25.....	16
1.7 Il PNRR.....	16
1.8 Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura (DEFR).....	19
1.9 Il Documento di Economia e Finanza di Regione Lombardia (DEFR).....	23
2. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE DEL COMUNE DI MALNATE.....	25
2.1 Popolazione.....	25
2.2 Situazione socio-economica del territorio.....	31
2.3 Il contesto territoriale.....	45
2.4 I servizi comunali offerti ai Cittadini.....	47
2.5 Struttura organizzativa.....	49
2.6 Strutture ed erogazione dei servizi.....	56
2.7 Organismi ed enti strumentali e società partecipate.....	60
2.8 Condizioni finanziarie dell'ente.....	63
2.9 La situazione economico-patrimoniale al 31.12.2024.....	67
2.10 Il patrimonio comunale.....	67
2.11 I progetti PNRR del Comune di Malnate.....	71
2.12 Vincoli di finanza pubblica.....	75
2.13 Modalità di rendicontazione.....	76
3. LINEE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI.....	77
4. STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI.....	98
SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	122
5. Sezione Operativa – Prima Parte.....	122
5.1 Obiettivi Operativi.....	123
5.2 Indirizzi generali.....	141
5.3 Risorse e Impieghi.....	142
5.4 Analisi della spesa.....	145
6. Sezione Operativa – Seconda Parte.....	163

Premessa

Il principio contabile della programmazione (allegato n.12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).

Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Strategica fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresentano la base per la predisposizione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Strategica prende in esame:

1. le condizioni esterne, attraverso la descrizione del contesto economico generale (mondiale, europeo e italiano) e socio-economico del Comune di Malnate.
2. le condizioni interne, attraverso la descrizione:
 - della disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente;
 - della gestione del patrimonio immobiliare;
 - della gestione degli organismi partecipati;
 - dell'organizzazione dei servizi pubblici locali;
3. gli indirizzi strategici, attraverso la descrizione delle scelte e degli obiettivi che

l'Amministrazione intende realizzare entro la fine del mandato.

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa.

In particolare, la SeO individua gli obiettivi operativi, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Sono inoltre dettagliate le politiche tributarie e tariffarie.

La seconda parte della sezione operativa si riferisce alla programmazione dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, il piano dei fabbisogni, il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1. Valutazione generale della situazione macroeconomica

(<https://www.oecd.org/en/about/news/press-releases/2025/06/global-economic-outlook-shifts-as-trade-policy-uncertainty-weakens-growth.html>)

Secondo l'ultimo [Economic Outlook](#) dell'OCSE, le prospettive economiche globali si stanno indebolendo, con barriere sostanziali al commercio, condizioni finanziarie più restrittive, una fiducia in calo e una maggiore incertezza politica che dovrebbero avere un impatto negativo sulla crescita.

Le previsioni indicano un rallentamento della crescita globale dal 3,3% nel 2024 al 2,9% sia nel 2025 che nel 2026. Si prevede che il rallentamento sarà più concentrato negli Stati Uniti, in Canada, in Messico e in Cina, con lievi variazioni al ribasso nelle altre economie.

In alcune economie sono riemerse pressioni inflazionistiche. Si prevede che l'aumento dei costi commerciali nei paesi che aumentano i dazi spingerà ulteriormente l'inflazione, sebbene l'impatto sarà parzialmente compensato dal calo dei prezzi delle materie prime. Si prevede che l'inflazione complessiva annua nelle economie del G20 diminuirà dal 6,2% al 3,6% nel 2025 e al 3,2% nel 2026.

Le prospettive globali stanno diventando sempre più difficili. L'aumento sostanziale delle barriere commerciali, l'inasprimento delle condizioni finanziarie, il calo della fiducia di imprese e consumatori e l'accresciuta incertezza politica avranno tutti effetti negativi significativi sulle prospettive di crescita, se persisteranno. Anche i maggiori costi commerciali, soprattutto nei paesi che aumentano i dazi, spingeranno al rialzo l'inflazione, sebbene il loro impatto sarà parzialmente compensato dal calo dei prezzi delle materie prime. Si prevede che la crescita del PIL globale rallenterà dal 3,3% nel 2024 al 2,9% quest'anno e nel 2026 (Tabella 1.1), sulla base dell'ipotesi tecnica che le aliquote tariffarie a metà maggio siano mantenute nonostante le controversie legali in corso. Il rallentamento è concentrato negli Stati Uniti, in Canada e in Messico, mentre per la Cina e altre economie si prevede un ridimensionamento degli aggiustamenti al ribasso. Si prevede che la crescita fino al 2025 sarà particolarmente debole, con un aumento della produzione globale di poco più del 2,5% nell'arco dell'anno fino al quarto trimestre e di solo l'1,1% negli Stati Uniti. È probabile che la crescita del commercio globale rallenti sostanzialmente nei prossimi due anni, dopo un significativo anticipo in vista dei previsti aumenti tariffari, e si prevede che l'incertezza frenerà gli investimenti delle imprese. L'allentamento fiscale fornirà supporto in alcune economie, in particolare in Cina e Germania, dove una maggiore spesa per la difesa e le infrastrutture nel 2026 potrebbe generare una significativa ripresa, ma è probabile che la politica sia leggermente restrittiva in molti altri paesi. Si prevede che l'inflazione complessiva annua nelle economie del G20 moderi dal 6,2% al 3,6% nel 2025 e al 3,2% nel 2026, ma gli Stati Uniti rappresentano un'importante eccezione, con un'inflazione annua prevista in aumento a poco meno del 4% entro la fine del 2025 e che rimarrà al di sopra dell'obiettivo nel 2026.

Queste proiezioni presentano rischi sostanziali, con l'entità e la durata della recessione prevista che rimangono altamente incerte. Ulteriori aumenti o rapide modifiche delle barriere commerciali, anche attraverso azioni di ritorsione, nonché un comportamento più cauto da parte

di consumatori e imprese, o una continua rivalutazione del rischio nei mercati finanziari, potrebbero intensificare il rallentamento della crescita e innescare significative interruzioni nelle catene di approvvigionamento transfrontaliere altamente interconnesse. Le crescenti aspettative di inflazione delle famiglie potrebbero prolungare le pressioni inflazionistiche, soprattutto nelle economie che si trovano ad affrontare costi commerciali sostanzialmente più elevati o con mercati del lavoro ancora tesi, inducendo politiche monetarie più restrittive e indebolendo le prospettive di crescita. I rischi per la stabilità finanziaria derivanti da mercati azionari ancora altamente valutati e concentrati e da un elevato fabbisogno di finanziamento delle imprese potrebbero essere innescati da un'ulteriore rivalutazione del rischio e amplificati da vendite forzate di attività da parte di intermediari finanziari non bancari altamente indebitati. Al rialzo, un'inversione dell'aumento delle barriere commerciali sosterrebbe la crescita e ridurrebbe l'inflazione, anche se non si tradurrebbe immediatamente in una minore incertezza politica. Anche misure volte ad alleviare gli oneri normativi e una rapida risoluzione dei conflitti in Europa e in Medio Oriente potrebbero migliorare la fiducia e gli incentivi agli investimenti.

🔗 **Tabella 1.1. Si prevede che la crescita del PIL globale rallenterà**



	Average 2013-2019	2023	2024	2025	2026	2024 Q4	2025 Q4	2026 Q4
		Per cent						
Real GDP growth¹								
World ²	3.4	3.4	3.3	2.9	2.9	3.4	2.6	3.0
G20 ²	3.5	3.8	3.4	2.9	2.9	3.5	2.6	3.0
OECD ²	2.3	1.8	1.8	1.4	1.5	1.9	1.1	1.7
United States	2.5	2.9	2.8	1.6	1.5	2.5	1.1	1.6
Euro area	1.9	0.5	0.8	1.0	1.2	1.2	0.7	1.7
Japan	0.8	1.4	0.2	0.7	0.4	1.4	0.1	0.4
Non-OECD ²	4.4	4.7	4.5	4.1	3.9	4.6	3.8	4.0
China	6.8	5.4	5.0	4.7	4.3	5.2	4.3	4.5
India ³	6.8	9.2	6.2	6.3	6.4			
Brazil	-0.4	3.2	3.4	2.1	1.6			
OECD unemployment rate⁴	6.5	4.8	4.9	5.0	4.9	4.9	5.0	4.9
Inflation¹								
G20 ^{2,5}	3.0	6.3	6.2	3.6	3.2	4.7	3.4	2.8
OECD ⁶	1.7	7.1	5.1	4.1	3.2	4.3	4.1	2.8
United States ⁷	1.3	3.8	2.5	3.2	2.8	2.5	3.9	2.1
Euro area ⁸	0.9	5.4	2.4	2.2	2.0	2.2	2.1	2.0
Japan ⁹	0.9	3.3	2.7	2.8	2.0	2.9	2.1	2.1
OECD fiscal balance¹⁰	-3.1	-4.6	-4.7	-4.6	-4.7			
World real trade growth¹	3.3	1.2	3.8	2.8	2.2	4.0	2.0	2.8

1.2 Sviluppi nelle singole economie dell'OCSE: Italia

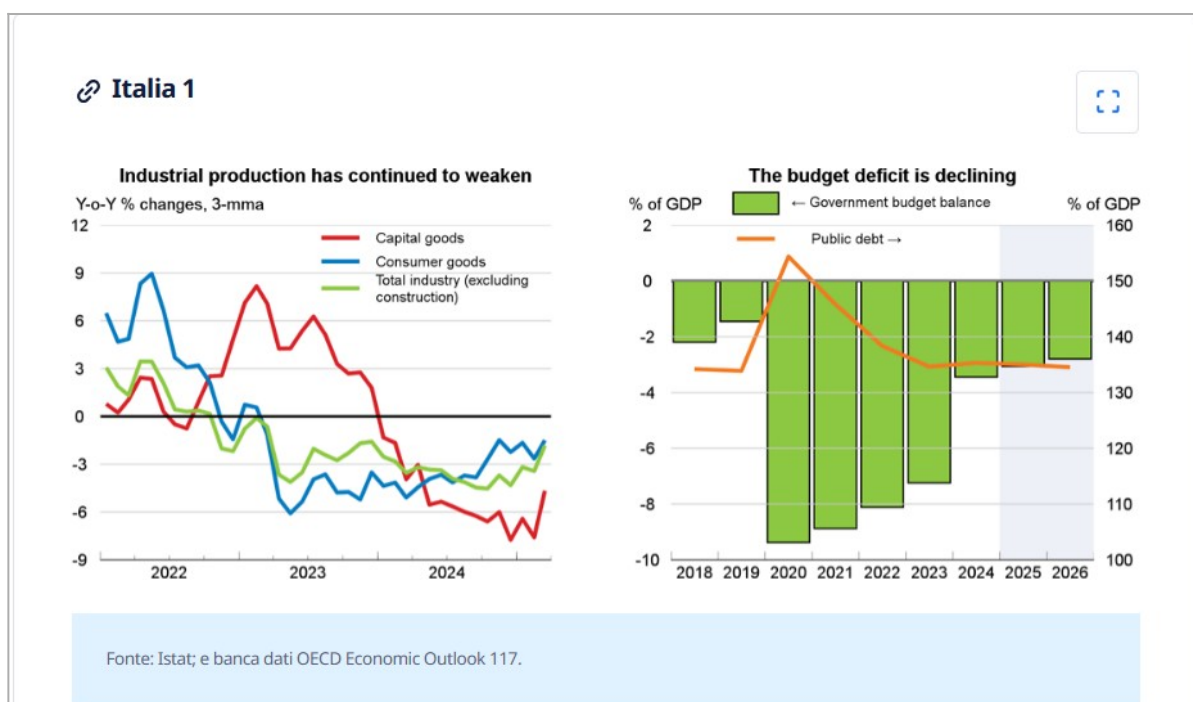
(Secondo l'ultimo Economic Outlook dell'OCSE – giugno 2025)

Si prevede che la crescita del PIL rallenterà leggermente allo 0,6% nel 2025 e aumenterà allo 0,7% nel 2026. Si prevede che le perturbazioni delle politiche commerciali globali rallenteranno la crescita. L'aumento dei salari reali sosterrà la domanda dei consumatori. Gli investimenti saranno stimolati dall'attuazione accelerata dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (NRRP). I volumi delle esportazioni sono destinati a stagnare nel 2025 a causa di politiche commerciali più restrittive e della debolezza della domanda nei principali mercati europei. Dominano i rischi al ribasso, tra cui l'incerta risposta di investitori e datori di lavoro agli sviluppi delle politiche globali. Un'attuazione più rapida dei progetti NRRP o una maggiore domanda di esportazioni da parte di altri paesi europei sosterebbero la crescita.

Si prevede un consolidamento fiscale continuo nel 2025 e nel 2026, poiché il governo rimane impegnato a ridurre il deficit di bilancio e a riportare le finanze pubbliche su un percorso sostenibile a medio termine. I progressi nell'attuazione del PNRP dovrebbero incoraggiare maggiori investimenti privati e un aumento dell'occupazione nel medio termine. Il mantenimento del tenore di vita nel lungo termine richiederà il miglioramento delle opportunità per i giovani laureati e i lavoratori più anziani di aggiornare le proprie competenze per soddisfare le esigenze del mercato del lavoro.

Il PIL è cresciuto dello 0,7% nel 2024, con una crescita debole nella seconda metà dell'anno. I volumi delle esportazioni sono diminuiti. La produzione industriale è stata inferiore dell'1,8% a marzo 2025 rispetto all'anno precedente ed è in calo da oltre due anni. La debolezza è generalizzata, con la produzione di veicoli a motore e componenti particolarmente debole. Gli investimenti sono stati frenati dalla riduzione dell'edilizia residenziale con la riduzione del generoso credito d'imposta Superbonus dall'inizio del 2024. I consumi privati sono stati sostenuti dal sostegno al reddito disponibile derivante dall'aumento dell'occupazione e dei salari e da una moderata inflazione di fondo. Il tasso di disoccupazione era al 6% a marzo 2025, vicino al livello più basso da prima della crisi finanziaria globale.

L'Italia è esposta a una politica commerciale statunitense più restrittiva, attraverso dazi più elevati sui prodotti dell'UE. Oltre il 10% delle esportazioni totali di beni dell'Italia nel 2023 è stato destinato agli Stati Uniti. Inoltre, gli effetti indiretti potrebbero essere significativi, ad esempio attraverso le catene di produzione globali di veicoli a motore o una domanda globale più debole. L'Italia è anche esposta alla crescente concorrenza dei prodotti industriali cinesi. La volatilità dei prezzi internazionali dell'energia si è trasmessa ai prezzi al consumo. L'aumento dei prezzi del gas all'inizio del 2025 ha contribuito a far salire l'inflazione complessiva al 2,0% nell'anno fino ad aprile 2025. In risposta, il governo ha introdotto un nuovo programma di sostegno rivolto alle famiglie a basso reddito. Il calo dei prezzi del gas e del petrolio a marzo e aprile 2025 si sta trasmettendo ai prezzi alla produzione e al consumo.



Il deficit di bilancio è sceso al 3,4% del PIL nel 2024, 0,4 punti percentuali in meno rispetto a quanto previsto dal bilancio del governo. Si prevede una modesta riduzione per il 2025 e un ulteriore risanamento nel 2026, in linea con il piano di bilancio strutturale a medio termine presentato alla Commissione Europea. Si prevede che questi interventi ridurranno il disavanzo di bilancio nominale dello 0,6% del PIL. La riduzione della spesa per il credito d'imposta per l'edilizia sta sostenendo il risanamento, unitamente a un andamento positivo delle entrate e ad alcuni risparmi nella spesa dei ministeri. Il governo prevede che questi siano sufficienti a compensare i tagli previsti alle imposte sul reddito e il consolidamento delle aliquote fiscali, nonché gli aumenti previsti della spesa, inclusi quelli per l'assistenza sanitaria e gli investimenti. Il governo prevede inoltre piccoli aumenti della spesa per la difesa e la sicurezza nazionale e un'accelerazione della spesa per gli investimenti pubblici, sebbene ciò avverrà principalmente nel 2026. Il miglioramento del saldo di bilancio potrebbe essere più modesto rispetto alle proiezioni del governo, dato l'indebolimento delle prospettive di crescita e le crescenti pressioni sulla difesa e altre spese. L'Italia ha continuato a compiere progressi nell'attuazione delle riforme previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e i tassi di spesa sono aumentati.

I tassi di interesse più bassi dell'area dell'euro si stanno trasmettendo ai tassi sui prestiti e sui depositi. La domanda di prestiti delle famiglie ha iniziato a crescere all'inizio del 2025, sebbene le imprese abbiano continuato a ridurre i propri prestiti. I rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine sono rimasti sostanzialmente stabili da metà 2024 a maggio 2025, mentre gli spread rispetto ai rendimenti dei titoli di Stato tedeschi equivalenti sono scesi a circa 105 punti base a metà maggio 2025, dopo una media di circa 125 punti base nei sei mesi precedenti. Tuttavia, il governo prevede che il costo degli interessi sul debito pubblico aumenterà.

1.3 Previsioni economiche per l'Italia (Commissione Europea)

(https://economy-finance.ec.europa.eu/economic-surveillance-eu-economies/italy/economic-forecast-italy_en?prefLang=it)

Si prevede che la crescita del PIL reale rimarrà stabile allo 0,7% nel 2025 e salirà allo 0,9% nel 2026. L'espansione economica sarà sostenuta dalla domanda interna, in particolare dagli investimenti alimentati dalla spesa legata al Fondo di Risanamento Residuo (RRF). Si prevede che l'inflazione rimarrà al di sotto del 2% sia nel 2025 che nel 2026, grazie alla dinamica negativa dei prezzi all'importazione e al moderato aumento dei costi interni. Si prevede che il disavanzo pubblico continuerà a scendere dal 3,4% del PIL nel 2024 al 3,3% nel 2025 e al 2,9% nel 2026. Al contrario, il rapporto debito/PIL è destinato ad aumentare nell'orizzonte di previsione, trainato dall'impatto ritardato dei crediti d'imposta per la ristrutturazione degli alloggi accumulati nel disavanzo fino al 2023.

Indicatori	2024	2025	2026
Crescita del PIL (% su base annua)	0,7	0,7	0,9
Inflazione (% su base annua)	1,1	1,8	1,5
Disoccupazione (%)	6,5	5,9	5,9
Saldo delle amministrazioni pubbliche (% del PIL)	-3,4	-3,3	-2,9
Debito pubblico lordo (% del PIL)	135,3	136,7	138,2
Saldo delle partite correnti (% del PIL)	0,9	1,3	1,6

Si prevede che la crescita del PIL reale si stabilizzi allo 0,7% nel 2025. Mentre si prevede un'accelerazione della domanda interna nel 2025, i dazi commerciali statunitensi influenzeranno le esportazioni di beni, mentre si prevede che le importazioni continueranno a crescere grazie al rafforzamento della domanda interna. Si prevede che i consumi privati aumenteranno dell'1,2%, sostanzialmente in linea con il reddito disponibile reale, alimentati dalla crescita dell'occupazione e dalla ripresa dei salari reali. Gli investimenti fissi lordi sono destinati ad aumentare, con gli investimenti in attrezzature in ripresa dalla crisi del 2024, poiché la graduale trasmissione dell'allentamento monetario riduce i costi di finanziamento. Si prevede tuttavia che la ripresa sarà inferiore alle aspettative in autunno, poiché la crescente incertezza ha ridotto la fiducia delle imprese, mentre la risposta avversa e volatile del mercato alle tensioni commerciali avrà un impatto restrittivo sulle condizioni di finanziamento più generali. Inoltre, la revoca degli incentivi alla ristrutturazione degli alloggi nel 2024 è destinata a provocare una profonda contrazione annuale degli investimenti residenziali.

Nel 2025, si prevede che il deficit si ridurrà al 3,3% del PIL, grazie a un miglioramento marginale dell'avanzo primario e a una spesa per interessi invariata in percentuale del PIL. Si prevede un aumento marginale del carico fiscale, di 0,1 punti percentuali sul PIL, anche a causa della sostituzione del taglio del cuneo fiscale del 2024 con un nuovo bonus per le famiglie a basso e medio reddito e un nuovo credito d'imposta sul reddito, insieme a modifiche ai massimali e alla tempistica per specifiche detrazioni per istituti finanziari e compagnie assicurative. Si prevede che la ripresa dei progetti finanziati dal Fondo di finanziamento per la ripresa economica (RRF) stimoli l'aumento della spesa in conto capitale.

1.4. Il Documento di Finanza Pubblica 2025

Il consiglio dei ministri del 9 aprile ha approvato il nuovo **Documento di finanza pubblica (DFP)**, incentrato principalmente sulla rendicontazione dei progressi fatti nell'attuazione del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-29.

Le previsioni relative al PIL reale indicano per il 2025 una crescita dello 0,6 per cento, in aumento allo 0,8 per cento nel 2026 e 2027 grazie alla spinta dei consumi. Andamento confermato anche nel 2028. I dati di consuntivo per il 2024 hanno mostrato un deficit in miglioramento, ancor più marcato rispetto a quanto previsto nel PSBMT e nel DEF, attestandosi al 3,4 per cento del PIL (anziché al 3,8 per cento previsto nel PSBMT e al 4,3 per cento nel DEF).

Si conferma il profilo di deficit previsto dal Piano. In particolare, il deficit del 2025 è ancora previsto al 3,3 per cento del PIL. Per quanto riguarda il 2026, le previsioni confermano la stima del 2,8 per cento, coerente con l'obiettivo di uscire dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Nel 2027 si prevede un'ulteriore riduzione al 2,6 per cento, per poi chiudere al 2,3 nel 2028. Il rapporto debito/PIL è leggermente più basso di quello indicato nel Piano, con differenze che tendono ad azzerarsi nell'orizzonte previsivo.

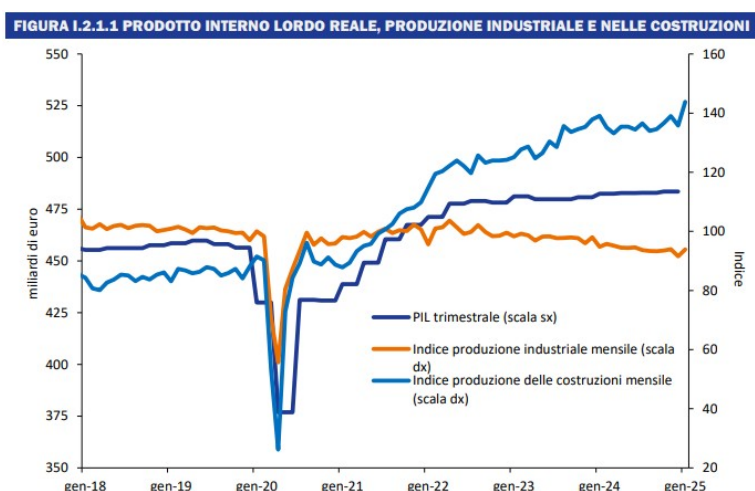
In particolare, dal 2027 l'impatto della fruizione dei crediti di imposta, in particolare connesso al Superbonus, è atteso in netto ridimensionamento (con una riduzione di 0,7 punti percentuali in rapporto al PIL rispetto al 2026), favorendo il ritorno del rapporto su un sentiero discendente.

Quanto alla spesa netta, l'indicatore univoco di riferimento per la sorveglianza di bilancio, i dati provvisori mostrano che la contrazione annua dell'indicatore di spesa netta per il 2024 è stimata al 2,1 per cento (a fronte del -1,9 per cento del Piano).

In particolare, a legislazione vigente, il tasso di crescita dell'aggregato di spesa netta è confermato per il 2025 e il 2026 ed è più basso, nel 2027 e nel 2028, di quello indicato nel Piano (di circa 0,1 p.p.).

L'economia italiana: I dati di consuntivo del 2024 e le prime statistiche per il 2025

Nel 2024, il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale è stato pari allo 0,7 per cento, leggermente inferiore a quello previsto nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (d'ora in poi, anche PSBMT o Piano), pubblicato lo scorso settembre (1,0 per cento). Alla minore espansione del PIL hanno concorso due fattori distinti. Il primo è derivato da un trascinarsi statistico meno favorevole (20); il secondo è individuabile nel rallentamento dell'attività economica avvenuto nella seconda parte dell'anno.



Fonte: Istat.

Nel corso del 2024, è proseguita la crescita del numero di occupati a tassi piuttosto sostenuti (+2,2 per cento in termini di ULA), risultando solo in lieve rallentamento rispetto all'anno precedente. In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nella media del 2024, il numero di occupati (15-64 anni) è cresciuto dell'1,4 per cento portando il tasso di occupazione al 62,2 per cento in aumento di 0,7 punti percentuali rispetto al 2023.

La dinamica positiva dell'occupazione è stata il risultato di un aumento dei lavoratori dipendenti più marcato di quello degli autonomi, sospinto in prevalenza dall'occupazione a tempo indeterminato.

Le proiezioni a legislazione vigente per gli anni successivi al 2025

Le mutate prospettive a livello internazionale incidono anche sulle previsioni di crescita per il 2026. In tale anno, il PIL è ora atteso aumentare dello 0,8 per cento, con una revisione al ribasso di tre decimi di punto rispetto al Piano. Nel dettaglio, la crescita sarebbe ancora guidata dalla domanda nazionale al netto delle scorte (che crescerebbe di 1 punto percentuale), a cui si affiancherebbe un leggero contributo positivo di queste ultime (0,1 punti percentuali). L'impatto delle esportazioni nette, invece, è previsto essere più negativo (-0,2 punti percentuali il suo contributo alla crescita del PIL). A condizionare l'espansione dell'attività economica è ancora l'attesa contrazione dei ritmi di crescita della domanda mondiale. Tra le componenti della domanda interna, la dinamica dei consumi delle famiglie si manterrebbe invariata rispetto al 2025 e pari all'1,0 per cento, anche grazie al perdurare della risalita dei salari reali. Per gli investimenti, il tasso di crescita è previsto in deciso rafforzamento all'1,5 per cento.

Guardando al mercato del lavoro, ci si attende una performance ancora positiva: il numero di occupati dovrebbe crescere a un tasso di poco superiore a quello atteso per il 2025 e pari allo 0,7 per cento. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere ancora, raggiungendo il 5,9 per cento. I redditi da lavoro dipendente dovrebbero accelerare lievemente nel 2026, registrando una crescita annua del 3,7 per cento (superiore di 0,3 punti percentuali rispetto a quella attesa per l'anno in corso), mentre l'aumento del deflatore dei consumi dovrebbe risultare inferiore di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'1,9 per cento e facilitando così sia l'aumento dei salari reali sia il rallentamento del deflatore del PIL al 2,2 per cento. Nel 2027, la crescita del PIL rimarrebbe allo 0,8 per cento, in linea con quanto previsto nel Piano. La dinamica positiva del mercato del lavoro dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata con il tasso di disoccupazione che calerebbe ulteriormente, portandosi fino al 5,8 per cento. Infine, nel 2028, il PIL proseguirebbe a crescere dello 0,8 per cento e la dinamica dell'occupazione dovrebbe rimanere positiva, con il tasso di disoccupazione che resterebbe fermo al 5,8 per cento. D'altra parte, le retribuzioni nominali rallenterebbero ancora al 2,8 per cento, mentre il deflatore dei consumi accelererebbe lievemente all'1,9 per cento, portando la crescita del deflatore del PIL al 2,0 per cento, con un'accelerazione di 0,2 punti percentuali.

TAVOLA I.2.3.1: IPOTESI DI BASE

	2023	2024	2025	2026	2027
Tasso di interesse a breve termine (% , media annuale) (1)	n.d.	3,55	2,08	1,96	2,27
Tasso di interesse a lungo termine (% , media annuale) (1)	4,35	3,71	3,84	4,05	4,21
Tassi di cambio dollaro/euro (media annuale)	1,1	1,08	1,05	1,05	1,05
PIL reale mondiale (esclusa UE) (tasso di crescita)	2,8	2,66	2,47	2,58	2,74
PIL reale UE (tasso di crescita)	0,5	0,9	1,1	1,4	1,6
Volumi delle importazioni mondiali, esclusa l'UE (tasso di crescita)	0,7	2,5	1,9	1,8	2,4
Prezzi del petrolio (Brent, USD/barile)	82,4	80,6	72,6	68,8	67,7
Prezzi del gas (TTF, EUR/MWh)	40,7	34,4	45,6	36,8	30,4

(1) Per tasso di interesse a breve termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 3 mesi in emissione durante l'anno. Per tasso di interesse a lungo termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 10 anni in emissione durante l'anno.

TAVOLA I.2.3.2: SVILUPPI MACROECONOMICI

	2023		2024	2025	2026	2027
	Livello (1)	Var. %		Var. %		
PIL						
PIL reale	1.920,5	0,7	0,7	0,6	0,8	0,8
Deflatore del PIL	111,0	5,9	2,1	2,3	2,2	1,8
PIL nominale	2.131,4	6,7	2,9	2,9	3,0	2,6
Componenti del PIL reale						
Consumi privati	1.080,7	0,4	0,4	1,0	1,0	0,9
Spesa per consumi pubblici	359,4	0,6	1,1	1,5	0,5	0,1
Investimenti fissi lordi	432,4	9,0	0,5	0,6	1,5	0,7
Variazione delle scorte (% del PIL)		-2,2	-0,1	0,0	0,1	0,0
Esportazioni di beni e servizi	602,6	0,2	0,4	0,1	2,0	2,7
Importazioni di beni e servizi	542,4	-1,6	-0,7	1,2	2,9	2,8
Contributi alla crescita del PIL reale						
Domanda interna finale		2,2	0,5	0,9	1,0	0,7
Variazione delle scorte		-2,2	-0,1	0,0	0,1	0,0
Esportazioni nette		0,7	0,3	-0,3	-0,2	0,0
Deflatori e IPCA						
Deflatore dei consumi privati	113,8	5,0	1,4	2,1	1,9	1,8
IPCA	120,9	5,9	1,1	2,1	1,9	1,8
Deflatore dei consumi pubblici	106,5	1,0	3,5	1,6	2,2	0,5
Deflatore degli investimenti	111,0	1,2	-0,2	1,6	1,9	2,1
Deflatore delle esportazioni	118,6	1,7	0,0	1,4	1,5	2,0
Deflatore delle importazioni	126,2	-5,7	-1,8	1,0	1,5	1,8
Mercato del lavoro						
Occupazione nazionale						
(1000 persone, contabilità nazionale)	26.039	1,9	1,6	0,6	0,7	0,7
Ore medie annue lavorate per persona occupata	1.701	0,6	0,5	0,1	0,0	0,0
PIL reale per persona occupata	73.754	-1,2	-0,9	0,0	0,1	0,0
PIL reale per ora lavorata	43,3	-1,8	-1,4	0,0	0,1	0,0
Redditi da lavoro dipendente	823,5	5,1	5,2	3,4	3,7	2,9
Reddito per dipendente (2)	47.024,96	2,1	2,8	2,5	2,9	2,2
Tasso di disoccupazione (%)		7,7	6,5	6,1	5,9	5,8
PIL potenziale e componenti						
PIL potenziale	1.890,3	1,0	1,3	1,0	0,9	0,8
Contributo alla crescita potenziale:						
Lavoro		0,6	0,9	0,6	0,4	0,3
Capitale		0,5	0,5	0,5	0,5	0,4
Produttività totale dei fattori		-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0
Output gap		1,6	1,1	0,7	0,6	0,6

(1) Miliardi di euro e indici.

(2) In euro. Il Reddito per dipendente è calcolato dividendo il reddito da lavoro dei dipendenti per le unità di lavoro dipendenti. Il calcolo è diverso da quello indicato dalla tavola contenuta nella Comunicazione sugli "Orientamenti per gli Stati membri sugli obblighi di informazione per i Piani strutturali di bilancio di medio termine e per le Relazioni annuali sui progressi compiuti", predisposta dalla Commissione europea. In tale ambito viene indicato il rapporto tra il reddito dei dipendenti e il numero degli occupati.

Nota: eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

1.5. La legge di Bilancio 2025

Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"

Di seguito alcune disposizioni di interesse per gli enti locali (fonte: Nota di Lettura Anci)

TAGLI E CONTROLLI SULLA FINANZA DEGLI ENTI LOCALI

Le ulteriori restrizioni di parte corrente - Comuni (Art. 1, commi 788-790)

La tabella seguente sintetizza le riduzioni (e il contributo generalizzato da regolazione fondi Covid) in vigore tra il 2025 e il 2029, per effetto di leggi precedenti (in particolare la Legge di bilancio 2024) e della Legge di Bilancio 2025 (commi 788-790). Si sottolinea come, per gli anni 2025-2029, il taglio previsto ha la forma di accantonamento di parte corrente non spendibile, che potrà essere utilizzato l'anno successivo per il finanziamento di investimenti o - in caso di disavanzo - dovrà essere destinato al maggior ripiano.

TAGLI DI PARTE CORRENTE - Comuni

Restrizioni da Lbil 2024 e 2025	L. Bilancio 24 (L.213/23, co 533)	L. Bilancio 2025 (co. 788-790)	Totale tagli correnti (**)
2025	300.000.000	130.000.000	430.000.000
2026	200.000.000	260.000.000	460.000.000
2027	200.000.000	260.000.000	460.000.000
2028	200.000.000	260.000.000	460.000.000
2029	-	440.000.000	440.000.000
contributo da regolazione fondi Covid (co 508, Lbil 2024) 2025-28	- 160.392.624	-	- 160.392.624
Totale 2025-29	739.607.376	1.350.000.000	2.089.607.376

(*) Per il 2025-29, il taglio ha la forma di accantonamento di parte corrente non spendibile, che potrà essere utilizzato l'anno successivo per il finanziamento di investimenti, o per il maggior ripiano di disavanzi (in caso di

(**) Sono esclusi dalla gran parte dei tagli e degli obblighi di accantonamento circa 490 enti in crisi finanziaria, che subiscono solo quota parte del taglio già in vigore dal 2014 (per i Comuni, 100 mln. nel 2025 ex LBil 2021)

Modifiche al saldo di bilancio e strumenti controllo (Art. 1, comma 785)

Il comma 785 dispone modifiche alla nozione di pareggio di bilancio (co.821 della legge 145/2018), indicando dal 2025 l'obbligo di rispetto di un "saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio". Tale nozione, più restrittiva di quella finora considerata è tuttavia controllata a livello di singolo comparto. Il comma 792 stabilisce infatti che dal 2026, sulla base dei rendiconti registrati nella BDAP, "è verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio", oltre che degli accantonamenti di cui ai punti precedenti. Solo in caso di squilibrio di comparto, sono individuati gli enti inadempienti ai quali viene assegnato un maggior obbligo di accantonamento annuale. Si ritiene che il comparto di riferimento sia riferibile, distintamente a ciascuno dei sottocomparti in cui sono articolati gli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni). Va altresì segnalato che i dati degli ultimi anni mostrano andamenti costantemente positivi del nuovo saldo di bilancio, identificabile nella voce

W2 dell'attuale prospetto degli equilibri annuali.

Inoltre, il comma 793 accentua le sanzioni applicabili ai ritardi nella presentazione del rendiconto. Gli enti che invieranno alla BDAP i dati oltre il termine del 31 maggio subiranno un aumento del 10 per cento dell'obbligo di accantonamento annuale, da applicare in corso d'anno, a seguito della contestazione, fatti salvi ovviamente i casi di sospensione dell'obbligo previsti per legge.

Al fine di facilitare i controlli sugli andamenti della finanza degli enti territoriali, il comma 794 prevede l'emanazione di un provvedimento RGS (concertato con il Dipartimento Affari interni e territoriali dell'Interno e il Dipartimento Affari regionali e autonomie della Presidenza del Consiglio) per l'adeguamento degli schemi del rendiconto applicabili dai risultati del 2025.

Infine, con il comma 795 è istituito un "tavolo tecnico", con la partecipazione di rappresentanti dell'Anci e dell'Upi per l'osservazione dell'andamento delle grandezze finanziarie degli enti locali in relazione alle nuove regole di governance e con riferimento ai problemi della riscossione delle entrate, alla valorizzazione del patrimonio, alla gestione del Fondo anticipazione liquidità, alle regole di utilizzo degli avanzi vincolati da parte degli enti in disavanzo e ai processi di spesa.

CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE

} Fondo affidamento minori (Art. 1 commi 759-765)

La legge di Bilancio prevede un contributo di parte corrente a sostegno delle spese dei Comuni per l'affidamento per sentenza di minori e famiglie in condizioni di fragilità (art. 1 commi 759-765). Il contributo è pari a 100 milioni annui nel triennio 2025-27 e viene ripartito annualmente entro il 31 marzo, sulla base di un decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il MEF, previa certificazione della spesa sostenuta l'anno precedente e tenendo conto delle particolari esigenze dei Comuni di minore dimensione demografica, spesso gravati da questi oneri in modo sproporzionato rispetto alla propria capacità finanziaria.

La norma, come modificata in Commissione Bilancio Camera, stabilisce che tali risorse sono destinate ai Comuni che hanno un rapporto superiore al 3% (in luogo del 10% indicato inizialmente dal DDL Bilancio) tra le spese sostenute per provvedere all'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile e il fabbisogno standard monetario per la funzione sociale. Rispetto al testo iniziale, è inoltre abolito il riferimento ai provvedimenti del giudice minorile "interventuti nell'anno precedente", evitando così le distorsioni nella rilevazione della spesa dovute ai frequenti provvedimenti con efficacia pluriennale.

} Incremento Fondo di solidarietà comunale (Art.1, commi 753-754)

Si dispone (Art.1, commi 753-754) un aumento della dotazione del Fondo di solidarietà comunale per 56 mln. incrementali annui dal 2025 al 2030, che permetterà di contenere il "taglio perequativo" subito da quasi 4mila Comuni delle Regioni a statuto ordinario, a fronte degli incrementi di risorse previsti a favore dei Comuni meno dotati secondo gli attuali criteri perequativi. Il miglioramento è stimabile tra il 40 e il 50% della riduzione che sarebbe applicata in caso di regolazione esclusivamente orizzontale del FSC.

RIDUZIONI DEI CONTRIBUTI STATALI AGLI INVESTIMENTI LOCALI

} Riduzioni di contributi ai Comuni (Art.1, commi 784-811)

La legge di Bilancio prevede numerose riduzioni di fondi destinati al finanziamento di investimenti dei Comuni (Art.1, commi 784-811). La tabella seguente riporta le linee di finanziamento oggetto delle riduzioni per ciascuno degli anni 2025-29 e per il totale 2030-37.

TAGLIE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - Comuni

Legge di bilancio 2025		2025	2026	2027	2028	2029	totale 25-29	totale 30-37	totale 25-37
comma 796	Opere medie (co. 139 l. 145/18, riduzione)				200,0	200	400,0	200,0	600,0
co. 797, lett. a)	Contributi regionali obbligatori (co 134, quota comuni, azzerata)			213,2	213,2	213,2	639,5	992,6	1.632,1
comma 798	Piccoli Comuni (art. 30, co 14-bis, dl 34/19, azzerato)	115,5	139,5	113,5	139,5	139,5	647,5	1.175,5	1.823,0
co. 799, lett a)	Rigenerazione urbana (co 42, l. 160, riduzione)			200,0	200,0	200	600,0	200,0	800,0
co. 799, lett b)	Contr. Progettazione (co 51, l. 160/19, riduzione)	200,0	100,0	100,0	100,0	100	600,0	200,0	800,0
co. 800	PINQUA (co 443, l. 160/19, azzerato)					53,03	53,0	215,1	268,1
co. 801	Piccole opere fase 2 (co 44 l. 160/19, azzerato)					140	140,0	2.000,0	2.140,0
co. 802, lett. a)	Supporto enti sciolti per mafia (co 277, l. 205/17, azzerato)	5,0	5,0	5,0	5,0	5	25,0	40,0	65,0
co. 802, lett. b)	Fondo progettazione MIT (2018-30, azzerato)	29,9	30,0	30,0			89,9	-	89,9
Totali		350,40	274,50	661,65	857,65	1.050,68	3.194,88	5.023,20	8.218,08

FINANZA LOCALE

Modifiche al Canone Unico Patrimoniale (Art. 1, commi 757)

Le nuove disposizioni prevedono modifiche alla disciplina del Canone unico patrimoniale di cui di cui ai commi 816 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 ed intervengono sui seguenti commi:

- comma 817, prevedendo che la possibilità di variare il gettito del CUP – fermo restando il totale del gettito pari a quello del 2019 – attraverso la modifica delle tariffe attuata secondo criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbano delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile;
- comma 821, lett.d) prevedendo che il regolamento che disciplina il CUP deve indicare la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni, ove il Comune continui a svolgere tale servizio;
- comma 821, lett f), prevedendo che sempre con regolamento, i Comuni possono ridurre fino alla metà in canone per gli impianti ubicati su suolo privato o comunque in aree private;
- comma 825, laddove si precisa che il canone è determinato in base alla superficie complessiva del mezzo pubblicitario esclusa quella relativa agli elementi privi di carattere pubblicitario. Ed inoltre che in caso di installazione, su un unico impianto pubblicitario, di una pluralità di segnali turistici o di territorio o di frecce direzionali, anche riferiti a soggetti e ad aziende diverse, la superficie assoggettabile al canone unico patrimoniale è quella dell'intero impianto oggetto della concessione o dell'autorizzazione. Nell'ipotesi in cui i titolari del provvedimento di concessione o di autorizzazione all'installazione dell'impianto siano diversi, il canone è liquidato distintamente, in proporzione alla superficie del segnale o del gruppo segnaletico posto nella disponibilità di ciascuno di essi.

1.6. Decreto Legge 14 marzo 2025 n. 25

L'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025, recante *"Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionamento delle pubbliche amministrazioni"* prevede che *"A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementalì."*

La norma consente ai predetti enti, assoggettati alla disciplina in materia di assunzioni a tempo indeterminato introdotta dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, di incrementare, a decorrere dall'anno 2025, la componente stabile del Fondo del personale non dirigente nel presupposto che:

- a) sia rispettata la disciplina introdotta dall'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, basata sulla sostenibilità finanziaria definita dai valori soglia indicati dai relativi decreti attuativi del 3 settembre 2019 per le regioni a statuto ordinario, del 17 marzo 2020 per i comuni e dell'11 gennaio 2022 per le province e le città metropolitane;
- b) sia assicurato l'equilibrio pluriennale di bilancio come da asseverazione dall'organo di revisione.

1.7. II PNRR

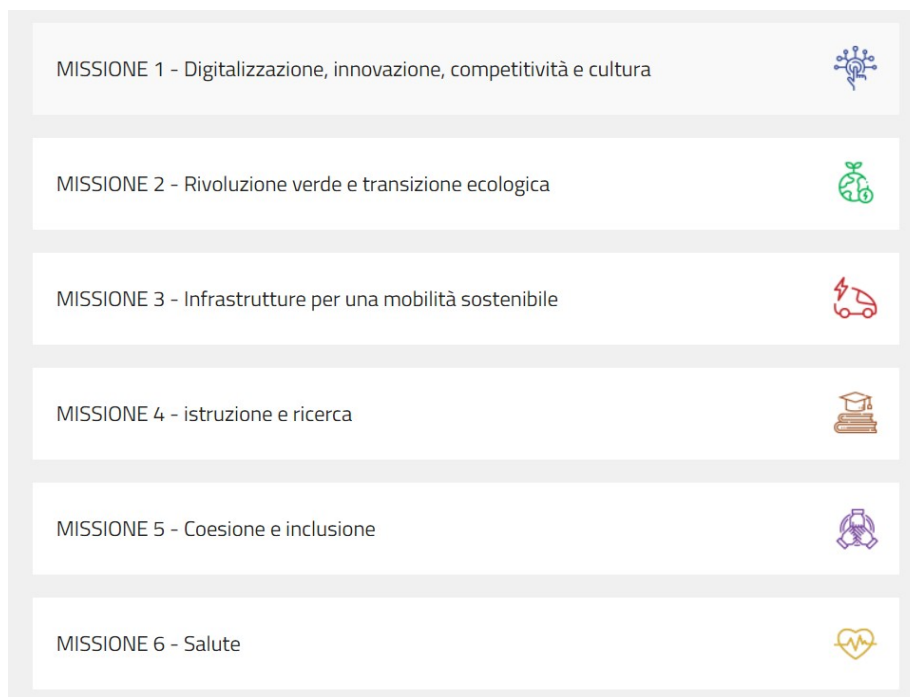
Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i subinvestimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 mld del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle

Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori. Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in 16 Componenti, funzionali a realizzare gli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo.



La riforma della PA prevista nel PNRR

Accrual

La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual* per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede tra le riforme abilitanti la Riforma 1.15 "Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual*". In linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS), e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, la Riforma 1.15 è volta a implementare un sistema di contabilità basato sul principio *accrual* unico per il settore pubblico. Le attività realizzate con la Riforma puntano, tra l'altro, a introdurre una serie di importanti strumenti, unici per tutte le pubbliche amministrazioni italiane, tra cui:

- un quadro concettuale, inteso come la struttura concettuale di riferimento che si colloca a monte dell'intero impianto contabile;
- un corpus di standard contabili, per ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili attualmente in uso nelle pubbliche amministrazioni italiane;
- un nuovo piano dei conti multidimensionale, in linea con le migliori pratiche internazionali.

Tempi di pagamento e debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

Nuovi milestone, introdotti con la Decisione di esecuzione del Consiglio del 5 dicembre 2023, hanno previsto l'adozione di una serie di interventi volti a favorire un'accelerazione nel percorso di miglioramento dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni ai fini del conseguimento dei target previsti Riforma 1.11 del PNRR, posticipandoli, al contempo, di 15 mesi (di cui tre mesi per ragioni tecniche di rendicontazione). Alcuni dei predetti interventi, che richiedevano l'adozione di una norma primaria, hanno trovato attuazione con l'art. 40 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56; altri interventi, prevalentemente rivolti a qualificare ed illustrare profili applicativi della disciplina vigente, sono stati oggetto di specifiche circolari MEF – RGS indirizzate alle pubbliche

amministrazioni.

Con la circolare MEF/RGS n. 15 del 05/04/2024, sono state forniti chiarimenti ed istruzioni in merito ad alcuni aspetti applicativi della gestione dei pagamenti commerciali. In particolare, la Circolare fornisce indicazioni su:

- l'ambito di applicazione delle transazioni commerciali e non commerciali, in linea con la Direttiva europea sui ritardi di pagamento;
- l'ambito di applicazione dell'articolo 4, paragrafo 6 della Direttiva europea sui ritardi di pagamento (estensione termine di pagamento da 30 fino a 60 giorni per tipologia di contratto e previa previsione scritta);
- le disposizioni, già previste dalla normativa vigente, anche per ambiti settoriali, che impongono alle amministrazioni pubbliche di dotarsi di una programmazione annuale dei flussi di cassa che assicurino il rispetto delle scadenze di pagamento;
- le disposizioni vigenti relative alle strutture di audit interno dei ministeri e delle regioni con compiti di controllo dei ministeri e delle regioni per monitorare la situazione delle fatture non pagate nei termini.

Nel solco delle predette iniziative, nei primi mesi del 2024, sono state emanate ulteriori indicazioni alle amministrazioni pubbliche volte a garantire la corretta applicazione della vigente normativa in materia di debiti commerciali. In particolare:

- la circolare RGS n. 17 del 9 aprile 2024, indirizzata agli Enti locali, effettua una ricognizione degli strumenti a disposizione degli enti al fine di assicurare il raggiungimento dei target della riforma 1.11 del PNRR soffermandosi, fra l'altro, sul programma dei pagamenti che deve essere compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ricordando che la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. La circolare pone, inoltre, l'accento sull'adozione, da parte degli organi esecutivi, di direttive, linee guida, regolamenti organizzativi che dettagliano le misure da attuare per garantire il rispetto del termine di 30 giorni previsto per il pagamento delle transazioni commerciali;
- allo stesso modo, la circolare RGS n. 25 del 15 maggio 2024, indirizzata agli Enti ed Organismi pubblici, illustra il vigente quadro normativo di settore, aggiornato al recente articolo 40 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, rinviando anche ai principali documenti di prassi emanati in materia dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. La circolare evidenzia, fra l'altro, l'importanza del programma dei pagamenti, al fine di evitare ritardi e prevenire la creazione di situazioni debitorie e richiama le attività di controllo di regolarità amministrativo-contabile spettanti ai collegi dei revisori dei conti e sindacali presso i suddetti enti e organismi pubblici, ai sensi delle norme in vigore.

1.8. Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura (DEFR)

Nella seduta del Consiglio regionale del 20 giugno 2023 è stato approvato con deliberazione n. XII/42 il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura", con i relativi allegati:

- Rapporto sullo stato di attuazione del Programma Regionale di Sviluppo vigente – Lombardia Infatti;

- Rapporto sullo stato di utilizzo dei fondi strutturali erogati dall'Unione Europea e sulle previsioni degli interventi strutturali realizzabili;
- Aggiornamento del Piano Territoriale Regionale (PTR) - anno 2023, (ex art. 22 l.r. 12/2005).

Nella progettazione e nella stesura del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, Regione Lombardia ha scelto di puntare su alcuni principi ispiratori, cui si sono poi richiamati tutti i soggetti coinvolti nelle varie fasi di analisi, di individuazione di obiettivi e target, di redazione.

“Innanzitutto, si è puntato sulla strategicità: solo gli obiettivi di più rilevante impatto, in grado di creare Valore Pubblico, sono stati ricompresi, lasciando che le azioni di ordinaria amministrazione o meno strategiche rientrassero nella programmazione operativa. Al contempo si è puntato sulla trasversalità degli obiettivi: il documento di programmazione non è stato redatto secondo logiche organizzative o di settore, ma con l'obiettivo di rispecchiare il lavoro congiunto e coerente dell'Amministrazione Regionale.

Altro principio guida è stato quello della sostenibilità: si è voluto fare tesoro dell'esperienza della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, incrociando minuziosamente i suoi obiettivi e indicatori con quelli del nuovo PRSS, assicurando così anche un aggancio diretto ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda ONU 2030.

Nella prospettiva della piena trasparenza dell'azione amministrativa, si è voluto mettere a disposizione degli stakeholder istituzionali, ma anche dei cittadini tutti, uno strumento fruibile, leggibile e interrogabile.”

In questo senso il PRSS è il primo segmento di un unico ciclo, che va dalla programmazione, strategica e settoriale, all'attuazione sino alla rendicontazione, e che si potrà avvalere di più strumenti di comunicazione.

La scrittura del documento è stata guidata da un approccio data-driven: il PRSS, e ancor più i documenti che annualmente lo aggiornano devono avere natura flessibile, per adattarsi al mutare del contesto e al variare delle condizioni di partenza.

Il punto di partenza della redazione del PRSS è stato il Programma del Presidente eletto, articolato su sette pilastri:

1. LOMBARDIA CONNESSA è senza dubbio “connessa”, cioè una Regione in cui i vari territori possano essere davvero tutti sullo stesso piano, in una competizione inclusiva e collaborativa che esalti le caratteristiche e le peculiarità di ognuno in termini di attrattività e innovazione: in altri termini, significa puntare a creare una smartland, ossia una regione in cui le alte prestazioni non siano assicurate in via esclusiva ai grandi centri urbani, ma siano a disposizione di tutti i territori e i cittadini. Connettere i territori lombardi vuol dire allora cogliere le dinamiche di reciproca dipendenza tra le grandi città e i territori più periferici, tra le aree urbane e le aree interne: non si può quindi che porre al centro della programmazione, e necessariamente delle politiche di investimento regionale, lo sviluppo di infrastrutture - materiali e digitali - che possano connettere tutto il territorio e consentire di superare il digital divide. L'offerta di mobilità dovrà fare leva sul potenziale delle tecnologie digitali e dell'integrazione modale per realizzare la Mobility as a Service (MaaS) e Mobility as a Community (MaaS). Modelli, questi, in grado aumentare l'efficienza e ridurre drasticamente gli impatti su traffico e ambiente degli spostamenti. L'evoluzione della mobilità dovrà avvenire in dialogo con la programmazione territoriale. In questa logica, risulta fondamentale potenziare i servizi, in primis quello ferroviario

e il Trasporto Pubblico Locale (TPL), cui devono essere assicurati finanziamenti diretti alla sostituzione dei mezzi maggiormente inquinanti e che deve essere integrato con servizi di mobilità dolce e di sharing.

2.LOMBARDIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI: Mettere la Lombardia al servizio dei cittadini significa sostenere lo sviluppo delle capacità individuali nell'ambito di un ecosistema che ponga al centro la persona e le reti di persone, con le loro istanze, i loro bisogni e le loro potenzialità. Il tema centrale è indubbiamente quello della sanità che dovrà vedere, accanto al mantenimento dei punti e dei settori di eccellenza, un miglioramento dell'organizzazione del Pronto Soccorso e un incremento dell'offerta di prestazioni per garantire a tutti i cittadini piena accessibilità al sistema di cura e di prevenzione: una delle sfide rilevanti sarà quella della riduzione dei tempi di attesa.

In questo senso sarà consolidata, con criteri stringenti, la collaborazione pubblico-privato. Il raggiungimento dei target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza consentirà un più concreto sviluppo della medicina territoriale - con conseguente avvicinamento del sistema di cura al cittadino - cui dovrà naturalmente associarsi lo sviluppo dei servizi di sanità digitale, in linea con le posizioni di avanguardia proprie della Lombardia nell'ambito dell'innovazione tecnologica.

Massima attenzione sarà data al tema della Sicurezza sul lavoro.

3.LOMBARDIA TERRA DI CONOSCENZA: progettare una Lombardia terra di conoscenza significa impegnarsi su molti fronti, interconnessi e complementari, sorgente di futuro e vero cardine della Lombardia che verrà. La Lombardia riconosce nel capitale umano il suo migliore driver per migliorare competitività e produttività, e nel sistema di istruzione e formazione la prima chiave per assicurare alle giovani generazioni un incremento della loro qualità della vita. La Regione deve essere in grado di attrarre e coltivare i talenti e al contempo di mantenere sempre vitale e fertile il terreno delle conoscenze, attraverso percorsi di accompagnamento alla persona in tutto il ciclo della vita.

Dal punto di vista istituzionale il compito della Regione è innanzitutto quello di promuovere l'integrazione tra le varie filiere: scuola, formazione, università, ricerca, impresa.

Sulla scuola, in attesa dell'auspicato riconoscimento di maggiori forme di autonomia, l'impegno fondamentale sarà quello di potenziare le politiche di diritto allo studio e la libertà di scelta educativa. Per rendere più efficace, fruttifero ed inclusivo il sistema scolastico, Regione Lombardia assicurerà il proprio sostegno alle azioni di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica e universitaria (cd. dropout). Un focus particolare sarà assicurato alla programmazione degli interventi di potenziamento delle infrastrutture scolastiche, incluse quelle digitali.

4.LOMBARDIA TERRA DI IMPRESA E DI LAVORO: Creare una Lombardia terra di impresa e di lavoro significa favorire l'ecosistema eterogeneo e dinamico delle imprese - avendo a mente la necessità di duplice transizione, digitale e green - e adeguando ai nuovi contesti e alle nuove sfide gli strumenti a supporto delle MPMI, anche in chiave di filiera. La Regione, anche nel quadro del Piano Industriale Strategico per il rilancio della Lombardia, favorirà la creazione e lo sviluppo dell'imprenditorialità, sostenendo innovazione e ricerca e rafforzando il trasferimento tecnologico.

Il grande valore aggiunto delle competenze sarà assicurato attraverso un consolidamento delle relazioni tra imprese, università, centri di ricerca e sistema della formazione professionale. Sarà promossa, in particolare, la formazione di nuove figure abilitanti per la transizione ecologica e

digitale. Anche in questo modo si genereranno nuove opportunità di inserimento lavorativo e di occupazione di qualità, e si consolideranno l'attrattività e la sostenibilità del sistema lombardo nel suo complesso.

Grande attenzione sarà dedicata all'attrattività degli investimenti e del territorio, promuovendo sinergie tra pubblico e privato e alleanze strategiche, nonché incentivando processi produttivi circolari e simbiosi industriali, avendo la prospettiva di assicurare significative ricadute sulle economie locali. Inoltre, si sosterrà il consolidamento patrimoniale delle imprese e si elaboreranno nuovi modelli di accesso al credito. Promuovere una Lombardia di impresa e lavoro significa anche sostenere il mantenimento e rafforzamento della cultura e dell'identità artigiana, riqualificare e sostenere il tessuto commerciale; favorire l'internazionalizzazione e la promozione del sistema fieristico, tutelare la proprietà intellettuale industriale, supportare il settore cooperativo. Regione, inoltre, potrà avere un ruolo strategico nel guidare le imprese attraverso i cambiamenti in corso a livello globale in settori chiave del suo territorio, come l'adempimento degli obblighi legati alla Tassonomia europea e la transizione tecnologica.

5.LOMBARDIA GREEN: Creare una Lombardia "green" significa puntare sulla sua sostenibilità dal punto di vista ambientale, considerando le differenze dei territori lombardi e le loro strette interdipendenze. La Regione sosterrà con decisione il complesso processo di transizione ecologica, favorendo la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici così da concorrere alla neutralità carbonica. Vogliamo promuovere lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile e incentivare l'efficientamento energetico, per una piena promozione della sicurezza energetica; vogliamo continuare a promuovere lo sviluppo di una economia circolare, e potenziare i percorsi di consumo sostenibile - anche attraverso l'educazione ambientale e la promozione della cultura della sostenibilità - nonché migliorare la qualità del clima acustico e la protezione della popolazione dal rischio industriale.

6.LOMBARDIA PROTAGONISTA: La Lombardia del futuro continuerà ad essere prima e protagonista: negli anni post pandemia, la Regione ha continuato a consolidare le proprie eccellenze in ambito sociale, culturale, creativo e turistico. Fedeli al principio ispiratore della sussidiarietà, la Regione favorirà il fermento naturalmente presente nelle città e nei territori, pensando innanzitutto a mettere a sistema le importanti energie che ne animano lo spirito.

7.LOMBARDIA ENTE DI GOVERNO: Per il ruolo che le assegna la Carta costituzionale, la Lombardia è Ente di governo. Ciò significa per la Regione, innanzitutto, praticare la sussidiarietà, valorizzare i rapporti con il partenariato economico e sociale e investire nei rapporti con Comuni, Comunità Montane, Province, Città Metropolitana, anche attraverso strumenti di verificata efficacia come la Programmazione Negoziata. La Regione non rinuncerà a indicare obiettivi agli Enti del territorio, ma sempre rispetterà l'autonoma funzione di governo locale. La XII Legislatura sarà la Legislatura dell'Autonomia, intesa come piena assunzione di responsabilità, nelle materie in cui Costituzione e iter normativo lo consentiranno anche per supportare Comuni e Province con un disegno di riordino territoriale. L'autonomia è la condizione per la Lombardia di poter competere a livello internazionale in termini di ricerca e di attrazione di investimenti e di risorse umane.

Occorre poi gestire la "macchina" regionale, con un efficace ecosistema di programmazione sostenibile, e garantendo piena accountability dell'operato della Regione, nonché efficiente comunicazione istituzionale.

Proseguirà il percorso di efficientamento dell'ente, anche attraverso politiche di formazione e valorizzazione del personale; sarà rafforzato il sistema dei controlli, dell'anticorruzione e della

trasparenza, oltre che potenziata la protezione dei dati personali e la cyber security.

Regione lavorerà per rafforzare la propria funzione di indirizzo e controllo delle proprie società partecipate, per raggiungere obiettivi ulteriori di efficientamento e messa a sistema delle proprie attività.

Il PRSS, sostituisce il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 e viene aggiornato annualmente tramite il DEFR e la relativa Nota di Aggiornamento, che rispetteranno la medesima struttura di programmazione. Sarà inoltre rendicontato annualmente mediante la Relazione Annuale sullo Stato di Avanzamento del PRSS ("Lombardia Infatti").

1.9. Il Documento di Economia e Finanza di Regione Lombardia (DEFR)

Il 1° luglio 2025 la Giunta regionale ha approvato la Proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale 2026-2028 - da inviare al Consiglio regionale.

La Proposta di DEFR 2026-2028 di Regione Lombardia è stata predisposta nel quadro della riforma della governance europea (Comunicazione 2024/3975 «Orientamenti per gli Stati membri sugli obblighi di informazione per i piani strutturali di bilancio di medio termine e per le relazioni annuali sui progressi compiuti») che, sebbene non ancora recepita nella normativa nazionale di finanza pubblica, dallo scorso anno ha ridefinito la programmazione economica degli Stati membri.

Dopo sei mesi dall'invio alle Camere del Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine (PSBMT) 2025-2029, il Consiglio dei Ministri ha approvato, il 9 aprile 2024, il Documento di Finanza Pubblica 2025 (ex DEF), la cui sezione è principalmente incentrata sulla rendicontazione dei progressi compiuti («Annual progress report») rispetto agli obiettivi fissati nel PSB, rinviando la definizione di indirizzi programmatici economico-finanziari al Documento Programmatico di Bilancio (DPB) che sarà approvato in autunno.

Alla luce dei contenuti dei documenti nazionali e del contesto transitorio attuale, le Regioni, nella seduta della Commissione Affari finanziari della Conferenza delle Regioni del 19 maggio 2025, hanno condiviso di rinviare la definizione degli indirizzi di programmazione economico finanziaria alla Nota di Aggiornamento al DEFR che sarà approvata in autunno, successivamente all'approvazione del Documento Programmatico di Bilancio nazionale.

Il DEFR 2026-2028 di Regione Lombardia è articolato come segue:

- la Sezione I, dedicata all'aggiornamento delle linee di indirizzo delle politiche regionali delineate nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS), corredato da scenari di lungo periodo dedicati ai principali fattori che potranno impattare sul territorio regionale e sull'azione di Regione Lombardia e dall'inquadramento del contesto economico e sociale. L'aggiornamento degli indirizzi programmatici include l'aggiornamento, dove necessario, degli indicatori di output con cui Regione ha scelto di misurare il raggiungimento degli obiettivi di Legislatura;
- la Sezione II che descrive lo scenario macroeconomico, analizzando l'economia internazionale, italiana e lombarda, con un approfondimento sul mercato del lavoro e sul commercio internazionale.

A seguito della condivisione nell'ambito del Patto per lo Sviluppo (Segreteria tecnica del 5 giugno 2025 e Stati generali del 16 giugno), gli stakeholder possono inviare contributi e proposte.

Entro ottobre 2025 è prevista l'approvazione della NADEFR in Giunta ed entro dicembre l'approvazione della Risoluzione del Consiglio regionale.

L'economia lombarda

Nel 2024 l'economia della Lombardia è cresciuta a un tasso pari allo 0,8%, un punto decimale sopra la crescita dell'economia italiana. A determinare la crescita del Pil è stata soprattutto la componente dei consumi finali delle famiglie che ha mantenuto un tono espansivo grazie anche alla crescita dei livelli occupazionali. La componente degli investimenti ha subito un rallentamento significativo con un tasso di crescita dello 0,5% rispetto al 9,4% del 2023 dovuto alla debolezza del comparto industriale e al rallentamento delle costruzioni.

Dal lato dell'offerta, la crescita si è mantenuta sostenuta nel settore dei servizi, soprattutto in quei comparti che hanno beneficiato dell'aumento dei flussi turistici¹⁴¹. Il valore aggiunto del settore industriale è risultato in calo per effetto di una flessione complessiva dell'attività produttiva registrata nelle indagini congiunturali di Unioncamere Lombardia. Secondo la Banca d'Italia, i due terzi delle imprese rilevate nel sondaggio autunnale hanno confermato i piani di riduzione degli investimenti e un altro 20 per cento li ha ulteriormente rivisti al ribasso a conferma della difficoltà che sta attraversando il comparto anche per la debolezza di alcuni mercati di sbocco, in particolare quello tedesco. Il comparto delle costruzioni ha beneficiato nel corso del 2024 degli effetti degli investimenti del PNRR e dell'avvio dei cantieri delle opere olimpiche, che hanno consentito di espandere l'attività. Il valore aggiunto è cresciuto del 1,4%. Con il finire degli effetti espansivi del programma di investimenti del PNRR, la traiettoria di crescita dell'economia regionale sta tornando su livelli di moderata espansione in linea con quelli nazionali. La debolezza di alcune economie dell'area euro in primis della Germania sta privando l'economia della Lombardia di un importante mercato di sbocco che potrebbero condizionare la traiettoria di sviluppo anche nei prossimi anni.

Le prospettive per l'economia lombarda

Nelle stime delle proiezioni sull'evoluzione del PIL della Lombardia dei prossimi anni, il tasso di crescita si dovrebbe mantenere su un sentiero moderatamente espansivo anche se con valori inferiori rispetto a quelli stimati nel DEFR dello scorso anno. La crescita continua a essere guidata dalla domanda interna, specialmente dai consumi finali delle famiglie e dalla spesa delle pubbliche amministrazioni, mentre gli investimenti fissi lordi, esaurita la spinta del PNRR, dovrebbero fornire un contributo negativo alla crescita già a partire dal 2026. In particolare, il tasso di crescita del PIL della Lombardia nel corso del 2025 dovrebbe attestarsi allo 0,7%, appena al di sopra del tasso di crescita previsto per l'economia italiana, per risalire allo 0,9% nel 2026. Il ritmo di crescita dell'economia lombarda tornerebbe così su livelli modesti, inferiori a quelli registrati nel periodo pre Covid.

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE DEL COMUNE DI MALNATE

2.1 Popolazione

Al fine di completare l'analisi del quadro delle condizioni esterne occorre porre un'attenzione particolare alla composizione della popolazione ed al suo andamento, quale variabile essenziale per definire, e per certi versi prevedere, la domanda di servizi pubblici locali in ottica di previsioni di fabbisogni futuri o futuribili.

Al 31 dicembre 2023	Maschi	%	Femmine	%	Totale	% fasce età
0 - 13 anni	1054	13,01%	960	11,30%	2.014	12,13%
14 - 22 anni	764	9,43%	751	8,84%	1.515	9,12%
23 - 40 anni	1.628	20,10%	1.585	18,65%	3.213	19,34%
41 - 65 anni	3.003	37,08%	3.095	36,42%	6.098	36,72%
oltre 66 anni	1.626	20,08%	2.143	25,21%	3.769	22,69%
Totale	8.075	48,62%	8.534	51,38%	16.609	100,00%
Totale popolazione	16.609					

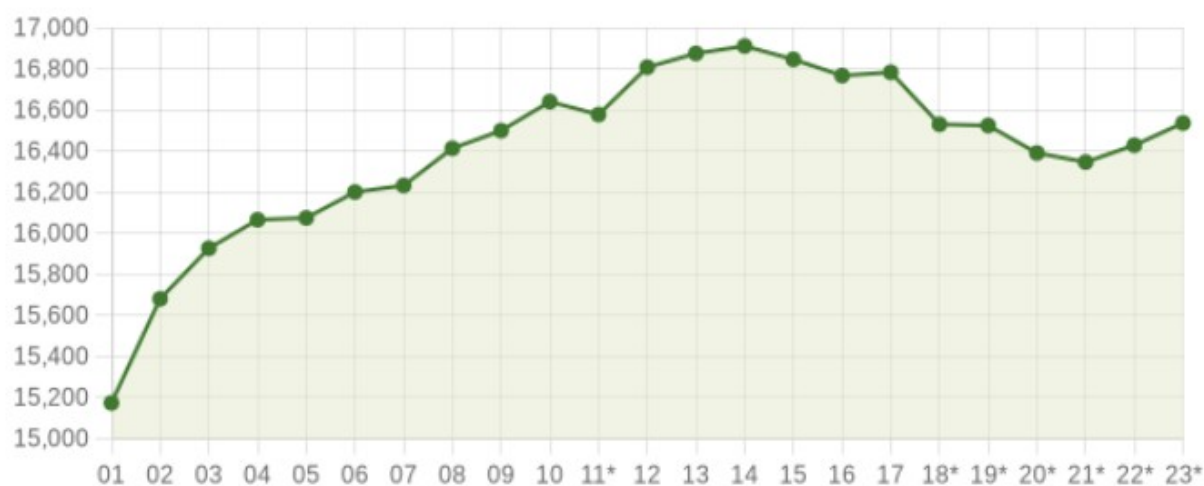
Popolazione residente al 01.01.2025	Maschi	%	Femmine	%	Totale	% fasce età
0 - 13 anni	988	12,20%	938	11,04%	1.926	11,60%
14 - 22 anni	765	9,45%	758	8,92%	1.523	9,18%
23 - 40 anni	1.733	21,40%	1.575	18,53%	3.308	19,93%
41 - 65 anni	2.985	36,86%	3.051	35,90%	6.036	36,37%
oltre 66 anni	1.628	20,10%	2.177	25,61%	3.805	22,92%
Totale	8.099	48,80%	8.499	51,20%	16.598	100,00%
Totale popolazione	16.598					

Fonte: Istat

Andamento popolazione straniera residente a Malnate

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2013	652	778	1.430
2014	635	763	1.398
2015	561	718	1.279
2016	562	708	1.270
2017	544	695	1.239
2018	537	668	1.205
2019	521	679	1.200
2020	507	666	1.173
2021	518	686	1.204
2022	636	654	1.290
2023	486	626	1.112
2024	586	701	1.287

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Malnate dal 2001 al 2023. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Malnate espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Varese e della regione Lombardia.

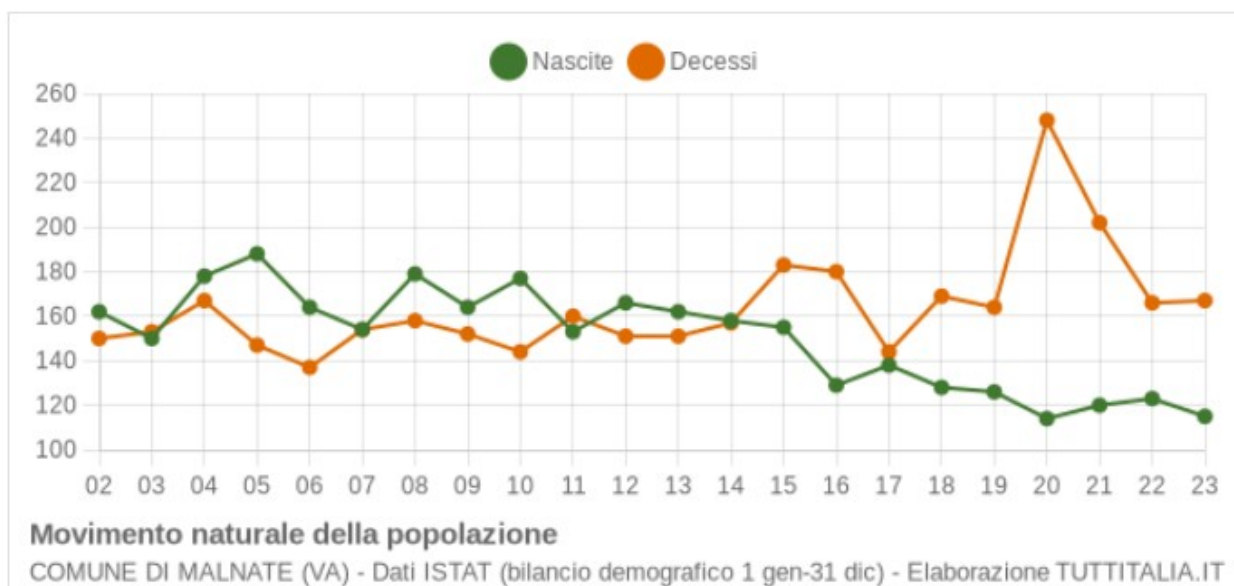


Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

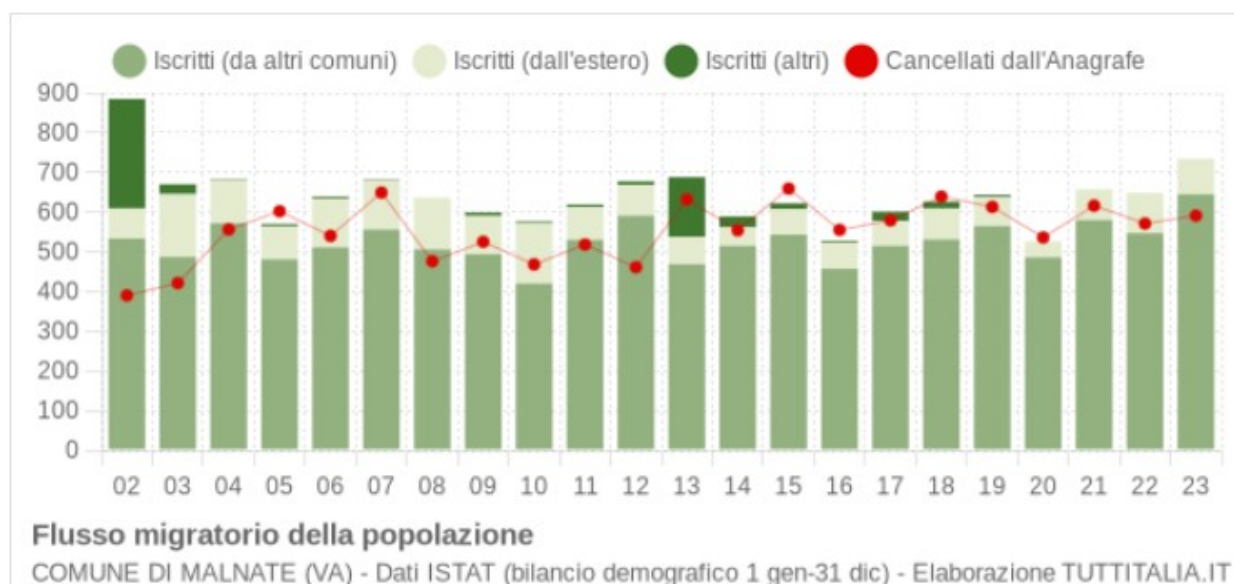
Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

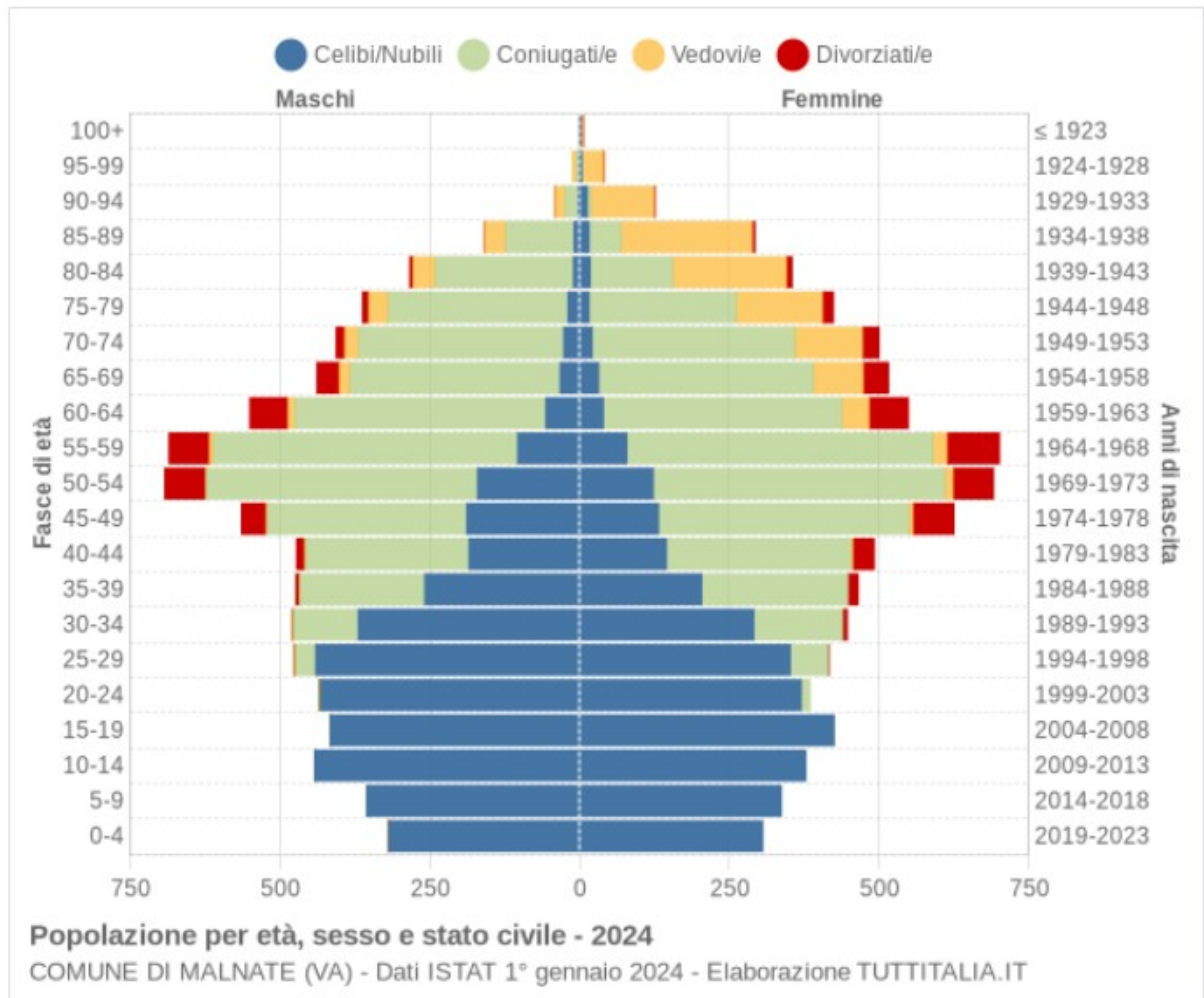


Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Malnate negli ultimi anni.

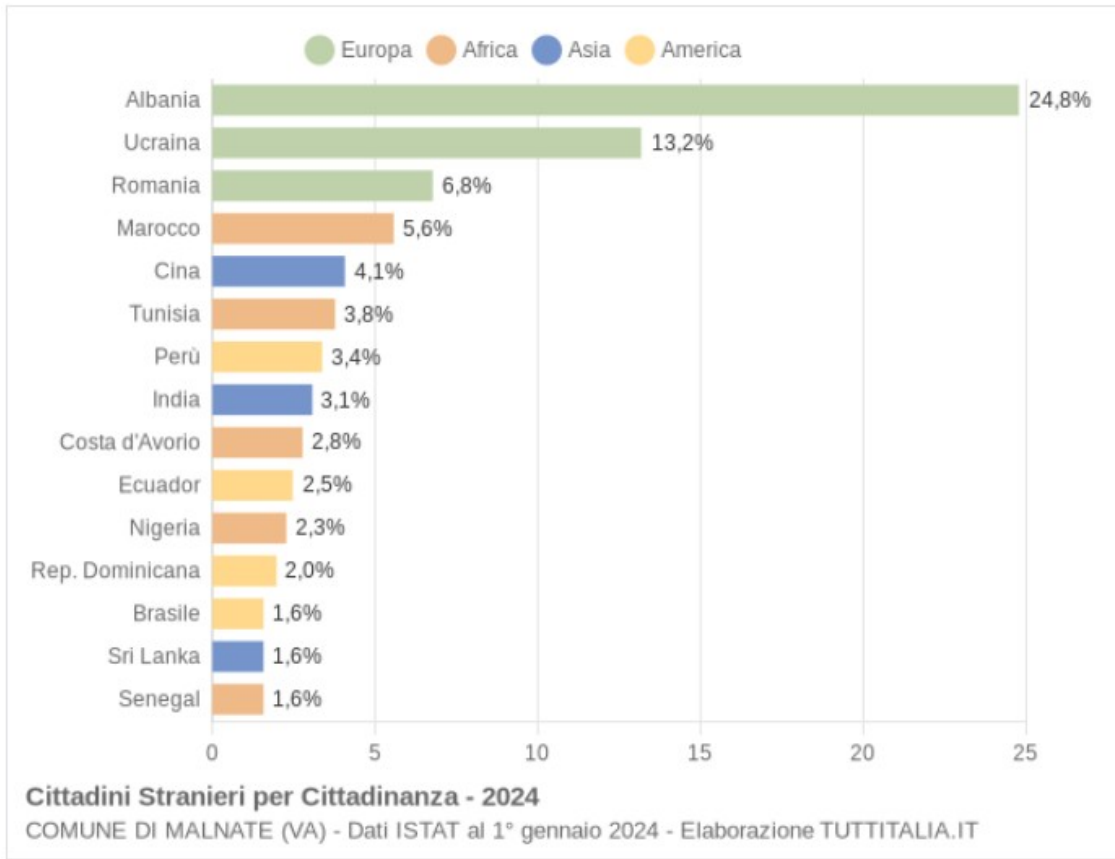
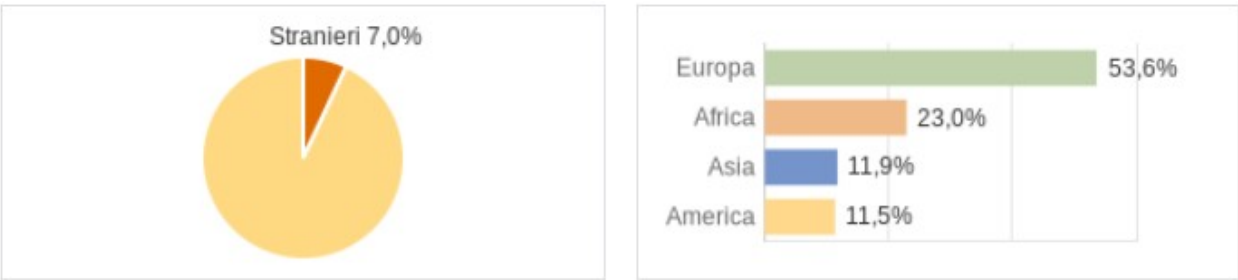


Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Malnate per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024.



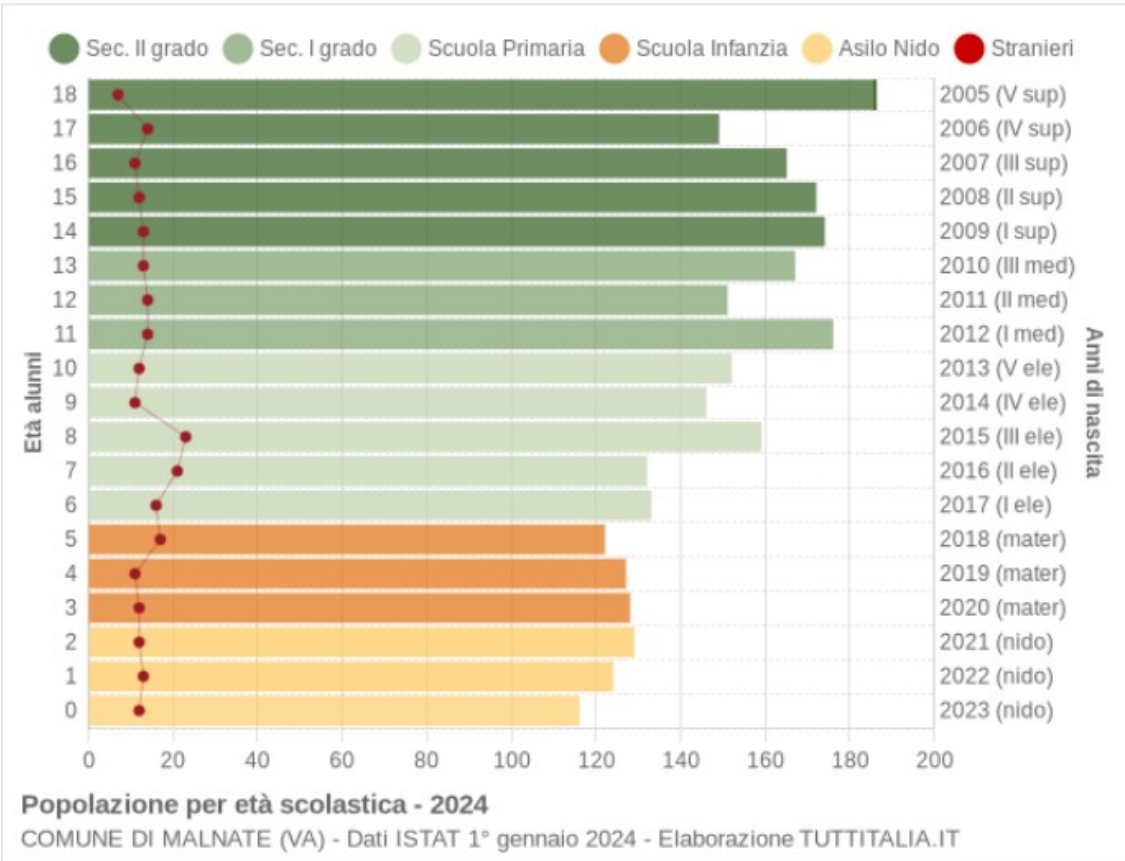
Cittadini stranieri

Popolazione straniera residente a Malnate al 1° gennaio 2024.



Popolazione per classi di età scolastica 2024

Distribuzione della popolazione di Malnate per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2024.



2.2 Situazione socio-economica del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio-economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

2.2.1 Statistiche economiche

(Fonte: MEF – Portale del Federalismo/ Area riservata MEF)

PARTITE IVA

Comune: MALNATE

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2024

Sezione di attività	Aperture anno 2024
	numero titolari
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3
Estrazione di minerali da cave e miniere	0
Attività manifatturiere	2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0
Costruzioni	21
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12
Trasporto e magazzinaggio	1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1
Servizi di informazione e comunicazione	7
Attività finanziarie e assicurative	2
Attività immobiliari	4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	27
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0
Istruzione	7
Sanità e assistenza sociale	12
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5
Altre attività di servizi	7
Attività di famiglie e convivenze	0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0
Attività non classificabile	0
TOTALE	116

Natura giuridica	Aperture anno 2024	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	95	4,40%
Società di persone	4	300,00%
Società di capitali	17	-15,00%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	116	3,57%

Comune: MALNATE

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2024

Sesso e classi di età	Aperture anno 2024
	numero titolari
Femmine - fino a 35 anni	19
Femmine - da 36 a 50 anni	15
Femmine - da 51 a 65 anni	6
Femmine - oltre 66 anni	1
Femmine - età indefinita	0
FEMMINE - TOTALE	41
Maschi - fino a 35 anni	28
Maschi - da 36 a 50 anni	17
Maschi - da 51 a 65 anni	6
Maschi - oltre 66 anni	3
Maschi - età indefinita	0
MASCHI - TOTALE	54
SESSO ND - TOTALE	0
PNF - TOTALE	21
Fino a 35 anni	47
da 36 a 50 anni	32
da 51 a 65 anni	12
oltre 66 anni	4
età indefinita e PNF	21
TOTALE	116

STATISTICHE IRPEF

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Calcolo dell'IRPEF

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo			Reddito complessivo al netto della cedolare secca		
		Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	2	2	-55.122	-27.561,00	2	-55.122	-27.561,00
da -1.000 a 0	1	1	-204	-204,00	1	-204	-204,00
zero	408						
da 0 a 1.000	643	643	270.247	420,29	636	264.295	415,56
da 1.000 a 1.500	111	111	142.030	1.279,55	110	138.624	1.260,22
da 1.500 a 2.000	111	111	195.332	1.759,75	111	192.732	1.736,32
da 2.000 a 2.500	119	119	267.600	2.248,74	117	254.526	2.175,44
da 2.500 a 3.000	121	121	333.401	2.755,38	117	304.297	2.600,83
da 3.000 a 3.500	108	108	350.533	3.245,68	104	324.772	3.122,81
da 3.500 a 4.000	97	97	364.006	3.752,64	92	332.997	3.619,53
da 4.000 a 5.000	173	173	778.731	4.501,34	169	733.451	4.339,95
da 5.000 a 6.000	159	159	880.124	5.535,37	151	807.692	5.348,95
da 6.000 a 7.500	285	285	1.950.381	6.843,44	274	1.807.060	6.595,11
da 7.500 a 10.000	652	652	5.604.808	8.596,33	641	5.381.865	8.396,05
da 10.000 a 12.000	420	420	4.639.054	11.045,37	418	4.569.692	10.932,28
da 12.000 a 15.000	680	680	9.211.728	13.546,66	678	9.088.581	13.404,99
da 15.000 a 20.000	1.353	1.353	23.828.006	17.611,24	1.353	23.640.496	17.472,65
da 20.000 a 26.000	1.934	1.934	44.406.902	22.961,17	1.934	43.992.849	22.747,08
da 26.000 a 28.000	543	543	14.640.041	26.961,40	542	14.455.852	26.671,31
da 28.000 a 29.000	239	239	6.813.040	28.506,44	239	6.714.529	28.094,26
da 29.000 a 35.000	1.186	1.186	37.689.335	31.778,53	1.186	37.180.354	31.349,37
da 35.000 a 40.000	571	571	21.263.438	37.238,95	571	20.829.613	36.479,18
da 40.000 a 50.000	520	520	22.865.371	43.971,87	520	22.236.607	42.762,71
da 50.000 a 55.000	147	147	7.687.144	52.293,50	147	7.426.238	50.518,63
da 55.000 a 60.000	105	105	6.021.209	57.344,85	105	5.755.763	54.816,79
da 60.000 a 70.000	127	127	8.230.563	64.807,58	127	7.864.626	61.926,19
da 70.000 a 75.000	51	51	3.710.652	72.757,88	51	3.566.355	69.928,53
da 75.000 a 80.000	39	39	3.023.014	77.513,18	39	2.969.588	76.143,28
da 80.000 a 90.000	56	56	4.751.256	84.843,86	56	4.504.165	80.431,52
da 90.000 a 100.000	41	41	3.862.902	94.217,12	41	3.776.453	92.108,61
da 100.000 a 120.000	64	64	6.901.984	107.843,50	64	6.740.622	105.322,22

da 120.000 a 150.000	38	38	5.119.673	134.728,24	38	4.772.744	125.598,53
da 150.000 a 200.000	31	31	5.376.460	173.434,19	31	5.190.885	167.447,90
da 200.000 a 300.000	24	24	5.560.316	231.679,83	24	5.474.171	228.090,46
oltre 300.000	6	6	2.783.680	463.946,67	6	2.757.167	459.527,83
Totale	11.165	10.757	259.467.635	24.120,82	10.695	253.994.335	23.748,89

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo dichiarazione

Ammontare e media espressi in: Euro

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Redditi	2.019	18,08%	1.694	56.857.269	33.563,91
Modello 730	6.237	55,87%	6.209	164.557.246	26.503,02
Certificazione Unica	2.909	26,05%	2.854	38.053.120	13.333,26
Totale	11.165	100%	10.757	259.467.635	24.120,82

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Addizionale regionale e comunale

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito imponibile addizionale			Addizionale comunale dovuta				
		Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	2								
da -1.000 a 0	1								
zero	408								
da 0 a 1.000	643	99	45.989	464,54	71	380	9	20	2,22
da 1.000 a 1.500	111	21	25.541	1.216,24	11	158	1	5	5,00
da 1.500 a 2.000	111	25	39.852	1.594,08	21	428	1	10	10,00
da 2.000 a 2.500	119	23	50.596	2.199,83	18	484			
da 2.500 a 3.000	121	31	79.597	2.567,65	24	760	1	12	12,00
da 3.000 a 3.500	108	22	71.082	3.231,00	18	716			
da 3.500 a 4.000	97	33	116.779	3.538,76	21	890			
da 4.000 a 5.000	173	50	216.020	4.320,40	42	2.219	2	72	36,00
da 5.000 a 6.000	159	50	261.726	5.234,52	39	2.496	8	211	26,38
da 6.000 a 7.500	285	89	575.369	6.464,82	77	5.992	4	12	3,00
da 7.500 a 10.000	652	289	2.576.944	8.916,76	276	29.748	18	901	50,06
da 10.000 a 12.000	420	357	3.832.482	10.735,24	348	45.201	36	1.888	52,44
da 12.000 a 15.000	680	627	8.260.663	13.174,90	617	99.839	55	4.469	81,25
da 15.000 a 20.000	1.353	1.243	21.323.703	17.155,03	1.238	270.654	1.127	118.503	105,15
da 20.000 a 26.000	1.934	1.882	41.865.132	22.245,02	1.880	562.780	1.841	248.552	135,01
da 26.000 a 28.000	543	533	13.824.098	25.936,39	533	191.726	527	83.074	157,64
da 28.000 a 29.000	239	234	6.413.411	27.407,74	234	89.071	231	38.348	166,01
da 29.000 a 35.000	1.186	1.173	35.705.468	30.439,44	1.173	508.524	1.167	214.608	183,90
da 35.000 a 40.000	571	564	19.983.753	35.432,19	564	292.599	563	120.118	213,35
da 40.000 a 50.000	520	514	21.184.971	41.215,90	514	317.962	512	128.170	250,33
da 50.000 a 55.000	147	147	7.084.636	48.194,80	147	108.501	147	42.878	291,69
da 55.000 a 60.000	105	102	5.297.569	51.936,95	102	81.868	102	31.938	313,12
da 60.000 a 70.000	127	126	7.481.230	59.374,84	126	117.507	126	45.347	359,90
da 70.000 a 75.000	51	50	3.343.470	66.869,40	50	53.011	50	20.173	403,46
da 75.000 a 80.000	39	39	2.718.291	69.699,77	39	43.161	39	15.965	409,36
da 80.000 a 90.000	56	56	4.133.570	73.813,75	56	66.347	56	25.076	447,79
da 90.000 a 100.000	41	41	3.572.948	87.145,07	41	57.848	41	21.993	536,41
da 100.000 a 120.000	64	64	6.162.068	96.282,31	64	99.885	63	36.722	582,89
da 120.000 a	38	38	4.341.199	114.242,08	38	71.432	38	26.048	685,47

150.000									
da 150.000 a 200.000	31	31	4.844.654	156.279,16	31	80.812	31	29.327	946,03
da 200.000 a 300.000	24	24	5.173.440	215.560,00	24	87.181	24	31.041	1.293, 38
oltre 300.000	6	6	2.723.588	453.931,33	6	46.538	6	16.342	2.723, 67
Totale	11.165	8.583	233.329.839	27.185,11	8.443	3.336.718	6.826	1.301.823	190,72

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Classificazione: Variabili principali

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale
Reddito complessivo	24.120,82	27.048,42	29.122,45	24.829,5
Reddito imponibile	23.400,15	26.138,16	28.105,21	23.948,77
Imposta netta	5.253,96	6.150,14	6.946,56	5.663,01
Reddito imponibile addizionale	27.185,11	29.644,51	31.715,93	28.038,43
Addizionale comunale dovuta	190,72	229,66	251,45	221,87

VOLUME D'AFFARI

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo soggetto

Tipo soggetto	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Ditte individuali	345	49,43%
Societa' di persone	123	17,62%
Societa' di capitali	226	32,38%
Enti non commerciali	4	0,57%
Totale	698	100%

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Sezione di attivita'

Sezione di attivita'	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	8	1,15%
Attivita' manifatturiere	77	11,03%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0,14%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita' gestione rifiuti e risanamento	2	0,29%
Costruzioni	134	19,2%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	130	18,62%
Trasporto e magazzinaggio	7	1%
Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	45	6,45%
Servizi di informazione e comunicazione	14	2,01%
Attivita' finanziarie e assicurative	7	1%
Attivita' immobiliari	67	9,6%
Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	93	13,32%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	20	2,87%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,14%
Istruzione	4	0,57%
Sanita' e assistenza sociale	44	6,3%
Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	11	1,58%

Altre attivita' di servizi	33	4,73%
Totale	698	100%

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Principali grandezze IVA

Classificazione: Sezione di attivita'

Ammontare e media espressi in: Euro

Sezione di attivita'	Numero contribuenti IVA	Volume d'affari		
		Frequenza	Ammontare	Media
Agricoltura, silvicoltura e pesca	8	8	731.636	91.454,50
Attivita' manifatturiere	77	70	151.277.270	2.161.103,86
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	305.928	305.928,00
Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita' gestione rifiuti e risanamento	2	2	4.482.466	2.241.233,00
Costruzioni	134	122	33.688.309	276.133,68
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	130	128	214.423.676	1.675.184,97
Trasporto e magazzinaggio	7	7	8.551.270	1.221.610,00
Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	45	42	9.611.468	228.844,48
Servizi di informazione e comunicazione	14	9	776.122	86.235,78
Attivita' finanziarie e assicurative	7	5	794.285	158.857,00
Attivita' immobiliari	67	57	9.694.087	170.071,70
Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	93	86	10.408.709	121.031,50
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	20	20	4.093.625	204.681,25
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	697.120	697.120,00
Istruzione	4	4	1.005.568	251.392,00
Sanita' e assistenza sociale	44	43	8.912.342	207.263,77
Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	11	8	844.487	105.560,88
Altre attivita' di servizi	33	32	3.873.419	121.044,34
Totale	698	645	464.171.787	719.646,18

2.2.1 L'economia insediata

Malnate, per la sua posizione nell'immediato hinterland di Varese, risente, in misura rilevante, dell'attrazione commerciale del capoluogo, e, proprio per questo motivo la rete distributiva è costituita da un numero limitato di punti di vendita, il cui grado di specializzazione non è particolarmente elevato.

Attualmente sono insediate le seguenti attività:

(fonte: Ente)

Tipologia Attività	n.	Tipologia Attività	n.
bar	28	vicinato non alimentare	62
spacci interni	3	farmacie	5
ristoranti	16	vicinato merceologia mista	4
gelaterie	3	rivendite giornali e riviste	4
panifici	2	acconciatori	26
pizzerie da asporto	9	estetisti	16
vicinato alimentare	11	tatuatori	3
medie strutture	6	lavanderie a gettone	4

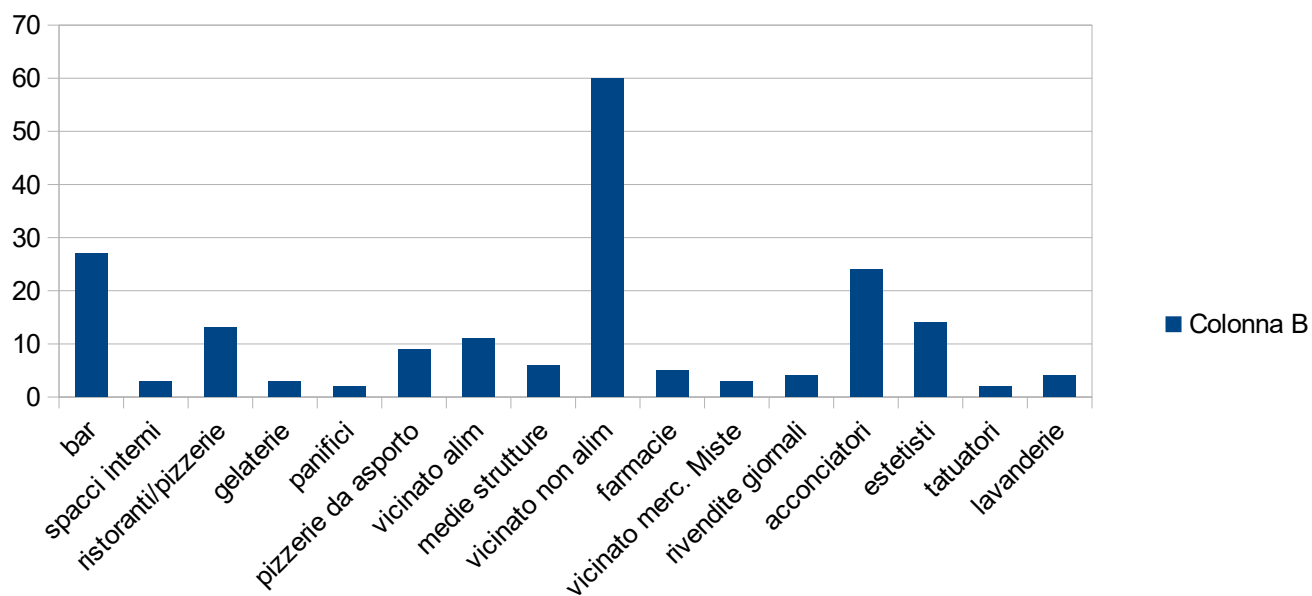
Anno	Attività artigianali	Piccole imprese
2012	7	1
2013	5	1
2014	4	3
2015	2	6
2016	77	15
2017	79	20
2018	81	27
2019	82	30
2020	86	30

2021	87	34
2022	91	35
2023	93	39
2024	96	38

Tab. Attività Commerciali - fonte: ENTE

Numero Unità Produttive riepilogo 2023

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	2	2
C 10 Industrie alimentari	5	5
C 13 Industrie tessili	1	1
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	2	2
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	2
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	7	7
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	3
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	24	24
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	1
C 31 Fabbricazione di mobili	4	4
C 32 Altre industrie manifatturiere	4	4
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	6	6
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	36	35
F 43 Lavori di costruzione specializzati	124	123
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	17	17
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	3	3
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	7	7
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	15	15
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	1	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	21	21
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	4	4
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	4	4
S 96 Altre attività di servizi per la persona	43	43
X Imprese non classificate	1	1
Totale	357	355



2.2.3 Occupazione

Popolazione in forza lavoro (23/65 anni)

2022		2023		2024	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
4598	4657	4631	4680	4755	4692

(Fonte Istat)

NUMERO DI UNITA' LOCALI CON ADDETTI, ED ADDETTI CON DIVISIONI

FONTE: CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE

SERIE STORICA DICEMBRE 2018 – DICEMBRE 2023

Divisione	2019		2020		2021		2022		2023	
	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive
A 01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, c...	19	15	20	15	21	18	21	17	20	18
C 10 Industrie alimentari	37	9	38	11	34	9	39	9	34	8
C11 Industria delle bevande							1	1	1	1
C 13 Industrie tessili	12	2	13	2	13	2	14	2	15	1
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	13	3	13	3	13	3	10	4	9	1
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	11	6	4	5	4	5	5	4	4	4
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	13	4	12	5	11	8	12	8	10	8
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	42	1	36	1	7	1	1	1	0	1
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	3	3	5	3	5	3	20	4	20	4
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	4	1	4	1	3	1	2	1	1	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	59	7	63	9	64	8	65	8	62	8
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	24	8	21	8	21	8	22	7	21	7
C 24 Metallurgia	27	4	25	4	26	4	27	4	23	4
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	201	43	214	45	218	45	220	44	217	42
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	0	2	0	2	0	2	0	2	0	1
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	189	11	202	10	199	10	204	10	207	10
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto							4	1	3	1
C 31 Fabbricazione di mobili	10	4	0	1	11	5	10	5	10	5
C 32 Altre industrie manifatturiere	12	5	10	5	9	7	9	7	8	6
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	12	10	11	10	22	9	22	8	28	11
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	15	8	16	8	0	2	0	2	0	2
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	0	1	0	1	14	2	16	2	19	2
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	10	2	12	2	0	1	0	1	0	1
F 41 Costruzione di edifici	72	59	71	57	69	58	80	59	79	62
F 43 Lavori di costruzione specializzati	209	141	227	150	235	153	231	152	209	147
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	96	44	95	45	89	44	90	41	102	44
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	273	67	281	66	282	61	282	63	291	63
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	268	115	264	107	265	111	280	116	279	114
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	44	14	44	14	43	14	47	15	41	16
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0	1	0	1	5	5	12	7	25	7
H 53 Servizi postali e attività di corriere	0	1	4	3	15	3	14	2	14	2
I 55 Alloggio	13	3	15	3	19	2	20	2	23	2
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	267	70	272	68	259	69	280	71	277	65
J 61 Telecomunicazioni	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	33	13	34	12	50	10	53	10	50	9
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	13	10	11	9	11	9	17	11	21	9
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	42	4	37	4	39	4	41	4	37	4
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	19	17	21	18	25	20	27	20	29	19
L 68 Attività immobiliari	36	70	37	69	42	73	42	71	42	70
M 69 Attività legali e contabilità	5	3	3	3	1	2	2	2	2	2
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	17	12	19	12	15	12	20	14	26	18
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	1	4	1	4	1	4	1	4	1	4
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0	1	0	2	2	2	2	1	2	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	11	8	11	8	9	9	9	9	9	9
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	21	15	13	11	13	11	15	14	14	14
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1
N 78 Attività di ricerca selezione e fornitura di personale							2	1	3	3
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	4	3	3	3	3	3	0	3	0	3
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	27	24	22	20	23	22	22	22	33	24
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	19	14	18	14	17	14	19	15	19	17
P 85 Istruzione	38	5	40	5	43	5	45	6	56	7
Q 86 Assistenza sanitaria	157	7	159	6	142	7	142	7	142	9
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	13	5	14	6	14	5	12	4	12	4
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	78	14	78	14	76	14	93	14	83	13
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	2	3	2	3	2	3	2	3	3	4
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	0	2	1	2	1	4	2	4	4	4
S 94 Attività di organizzazioni associative	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	12	5	11	5	11	5	11	5	11	5
S 96 Altre attività di servizi per la persona	102	52	97	53	98	50	110	54	111	56
X Imprese non classificate	12	7	8	7	7	6	6	7	10	4
	2.643	970	2.660	966	2.626	974	2.759	992	2.777	987

Lavoratori Frontalieri

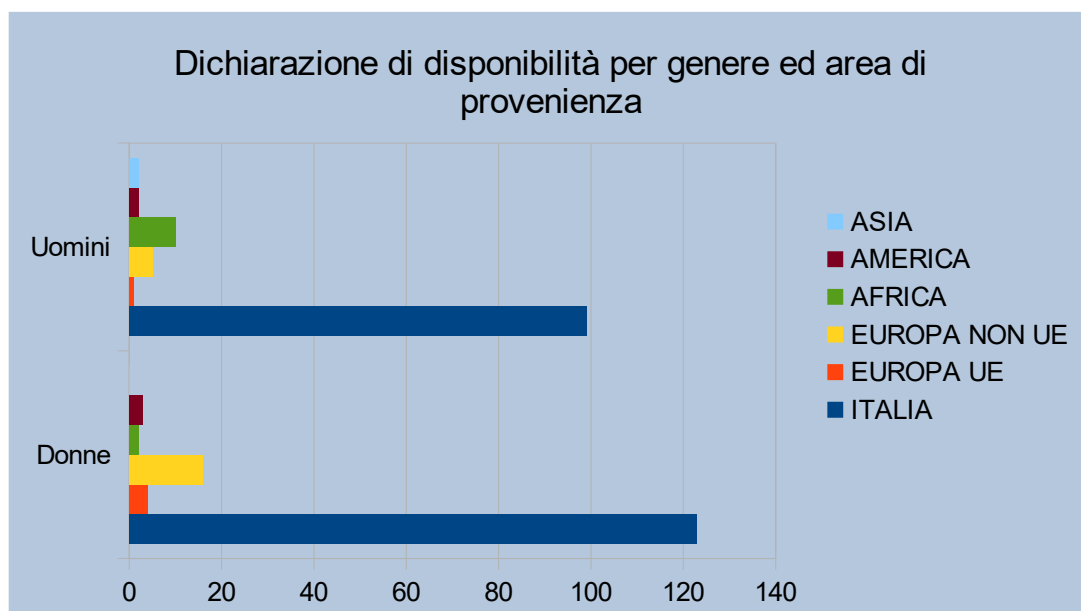
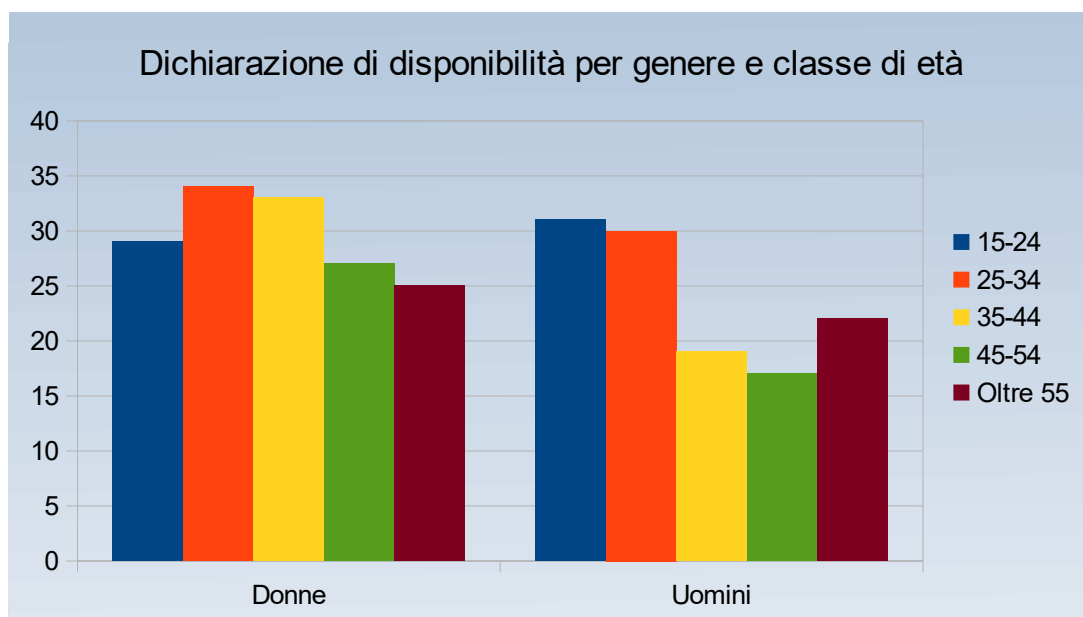
Di seguito si riporta il numero dei lavoratori frontalieri.

Anno	N. Frontalieri
Anno 2013	1.339
Anno 2014	1.403
Anno 2015	1.432
Anno 2016	1.434
Anno 2017	1.486
Anno 2018	1.452
Anno 2019	1.512
Anno 2020	1.594
Anno 2021	1.678
Anno 2022	1.753
Anno 2023	1.801

**PERSONE che hanno rilasciato Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro
domiciliate nel Comune di Malnate**

Anno 2023

Fascia d'età	Maschi	Femmine	Totale
Under 24 anni	29	31	60
24-65 anni	86	116	202
Over 65	2	3	5
Totale	117	150	267



2.3 Il contesto territoriale

L'assetto del territorio

Malnate è una cittadina nelle immediate vicinanze del capoluogo Varese. E' il primo paese che si trova percorrendo la SS 342 Briantea in direzione Como. Oltre al nucleo principale del paese il territorio si estende in altri centri aggregati quali la Folla, Rovera, Monte Morone, San Salvatore e Gurone. L'estensione territoriale ha una superficie di 8.79 Km².

Urbanisticamente è ormai caratterizzato da un unico insediamento centrale senza soluzione di continuità che comprende il centro storico, il capoluogo centrale, la zona di Rovera, l'abitato di Gurone con annessa area industriale. Uniche zone particolari e non integrate nell'abitato centrale sono la Folla e San Salvatore.

Superficie territorio mq. 8.790.000

Superficie urbanizzata mq. 4.153.000

Superficie a Parco Locale di Interesse Sovracomunale mq. 4.689.700

Superficie Ambiti di trasformazione da PGT mq. 560.000

Dati geografici:

- Altitudine m 355 slm
- Latitudine 45° 47' N
- Longitudine 8° 52' E
- Superficie km² 8,79
- Numero abitanti al 31 dicembre 2023: 16.609
- Numero abitanti al 31 dicembre 2024: 16.598

La città nel corso del precedente millennio ha assistito al passaggio da un'economia prevalentemente agricola ed artigianale, soprattutto nel campo tessile in quanto era diffuso l'allevamento dei bachi da seta, ad un'economia industriale con la presenza di industrie tessili, meccaniche e degli abrasivi. Attualmente la crisi economica ha fortemente ridotto la presenza di attività industriali e le attività prevalenti riguardano gli esercizi pubblici ed il commercio. Si registra inoltre una forte presenza di lavoratori frontalieri.

I servizi del territorio

Di seguito una tabella riepilogativa sui servizi presente sul territorio.

<i>Case di riposo</i>	☑ Casa Albergo La residenza 50 posti per autosufficienti ☑ Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Don Gnocchi per anziani da 177 posti letto	
<i>Strutture sanitarie</i>	☑ Unità Operativa di Riabilitazione Generale e Geriatrica (RGG) c/o Don Gnocchi da 20 posti letto (di cui 4 destinati a ricoveri a pagamento) ☑ Servizio di Assistenza Riabilitativa (SAR) ambulatoriale e domiciliare c/o Don Gnocchi ☑ Servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI) c/o Don Gnocchi ☑ Centro Diurno Integrato SMS per 25 posti autorizzati ☑ Poliambulatorio autorizzato SMS con 16 specialità mediche ☑ La Madonnina Centro fisioterapico	
<i>Museo (presenze annuali)</i>	2014/618 2015/1250 2016/628 2017/736 2018/672 2019/243	2020/153 2021/271 2022/269 2023/362 2024/546
<i>Biblioteca prestiti annuali</i>	2014/31142 2015/32648 2016/28135 2017/27389 2018/31783 2019/29178	2020/16826 2021/20385 2022/26134 2023/26123 2024/30632

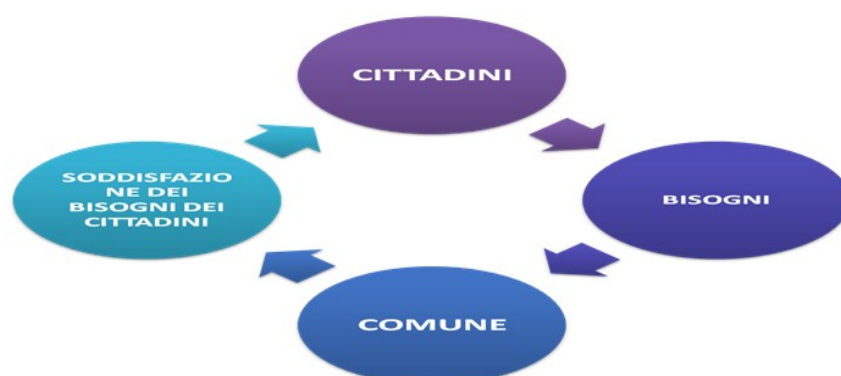
ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.4 I servizi comunali offerti ai Cittadini

Il comune è l'ente pubblico al quale viene affidata la funzione di soddisfare i bisogni generali delle persone che risiedono, lavorano, svolgono attività imprenditoriali e commerciali nel territorio; qualsiasi cittadino ha con questo ente un colloquio diretto ed controllo immediato degli effetti sulla sua vita quotidiana delle scelte politiche e della conseguente attività amministrativa prodotta dagli uffici comunali per attuare tali scelte.

Il Comune non si limita ad agevolare esclusivamente i bisogni materiali dei propri cittadini; si preoccupa infatti anche del benessere immateriale, organizzando per loro servizi finalizzati a migliorare la qualità di vita di chi abita nel suo territorio. Le iniziative culturali, sportive e la realizzazione e la manutenzione di strutture dove svolgere queste attività sono, tra le tante altre opportunità offerte in questo settore, proprio indirizzate a soddisfare i nostri bisogni intellettuali e di relazione.

Nella grafica che segue viene evidenziato il ciclo logico attraverso il quale l'amministrazione comunale realizza i bisogni dei cittadini.



I servizi offerti ai Cittadini

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei servizi offerti ai Cittadini

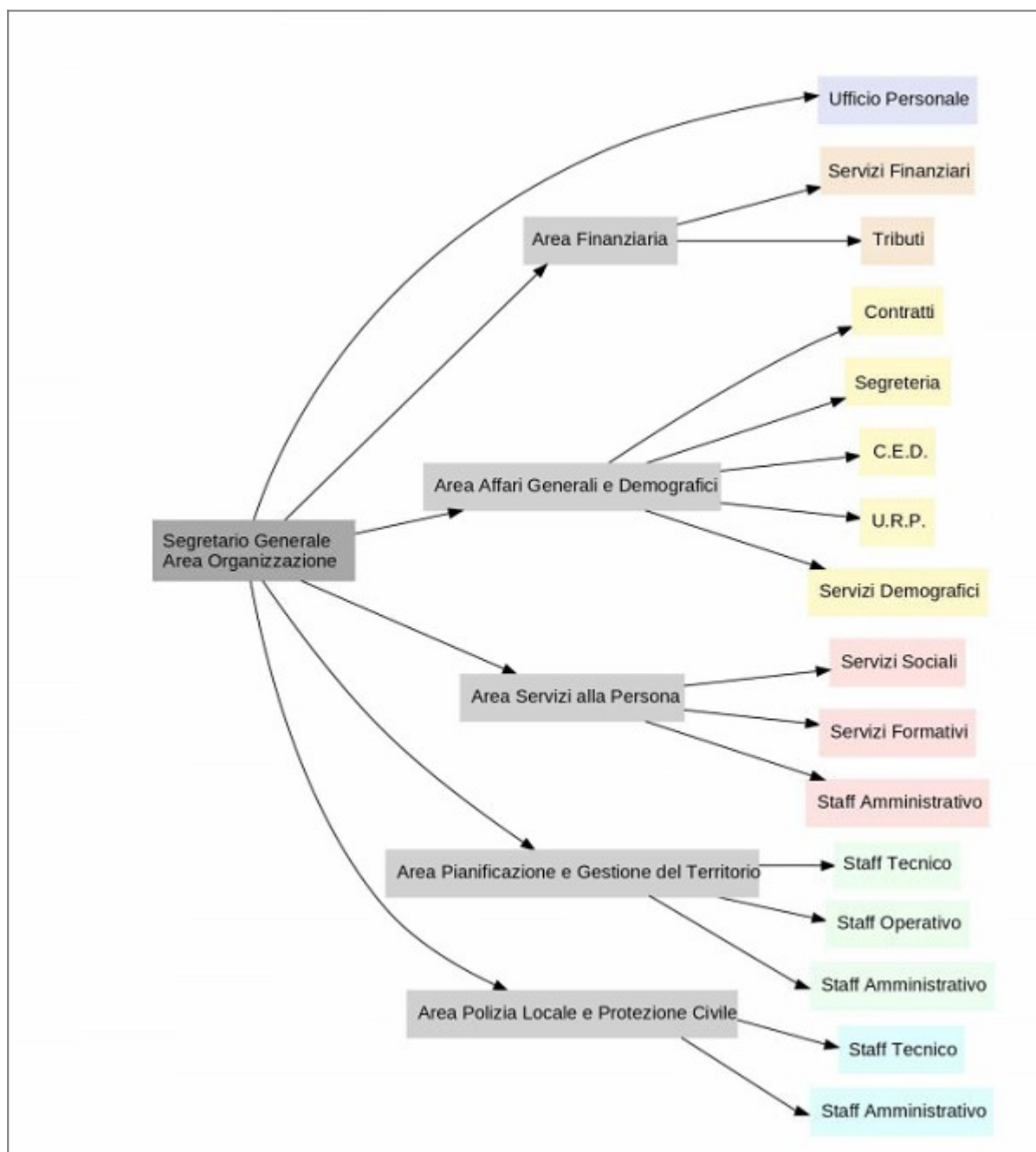
Anagrafe (certificati, carte d'identità, cambio residenza), stato civile, elettorale
Biblioteca
Museo
Altri servizi culturali (iniziative culturali)
Sportello Contribuente per tributi comunali
Assistenza sociale (per anziani, famiglie, disabili, indigenti)
Asilo Nido
Servizi scolastici
InformaGiovani
InformaLavoro
Sicurezza
Sportello Frontalieri (attivazione prevista entro il 31.12.2025)

Sportello Stranieri Viabilità Sportello Commercio ed attività produttive Sportello edilizia privata Tutela Ambientale Protezione civile Servizio idrico-fognatura-depurazione Servizio raccolta rifiuti Servizio manutenzioni Illuminazione pubblica, distribuzione Gas, Acqua ed altre reti tecnologiche Servizi cimiteriali

Il Comune di Malnate per assolvere ai propri compiti istituzionali si avvale di una struttura amministrativa organizzata per aree funzionali, che sono state definite dalla Giunta Comunale come evidenziato nel paragrafo che segue.

2.5 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa di 1° livello del Comune, definita con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 17.02.2022, è suddivisa in cinque Aree Organizzative, rappresentata come segue:

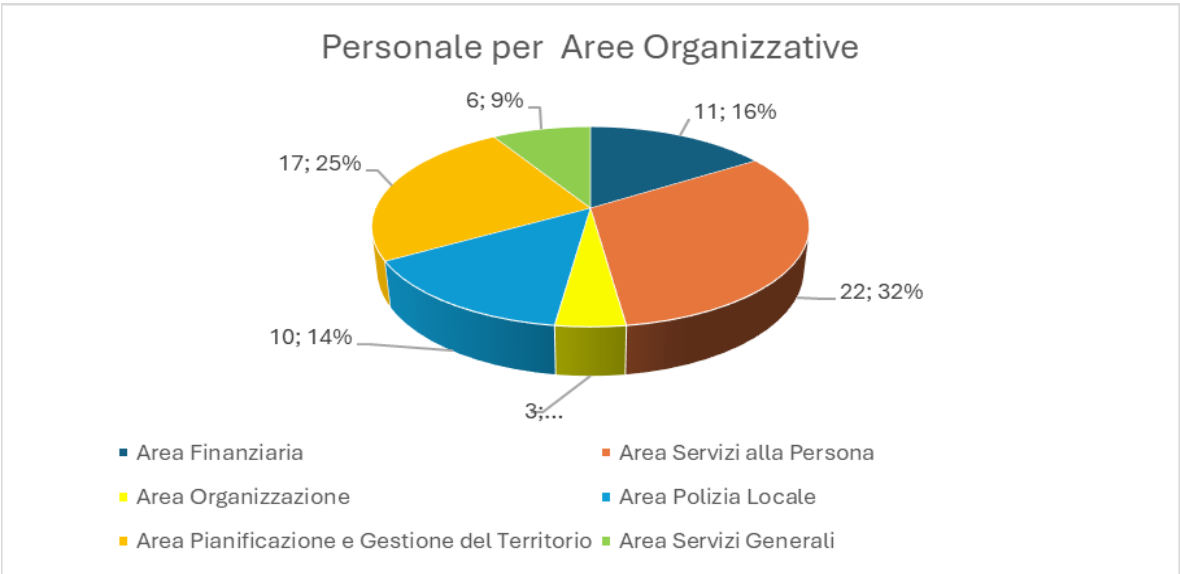


Come indicato nel PIAO 2025/2027 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 27.03.2025), la struttura organizzativa ha subito una sensibile modifica con l'accorpamento di alcune aree gestionali in altra area (Area Servizi Generali e Area Servizi Formativi) allo scopo di ottimizzare l'attività delle attuali risorse umane. Conseguentemente si è verificata un avvicendamento dei titolari di Posizione Organizzativa sia per quanto riguarda i servizi generali ed i servizi educativi che per il servizio di Polizia Locale, nonché la nomina di una nuova PO nell'area Gestione Territorio, attuando una rotazione delle posizioni organizzative.

L'attuale struttura organizzativa al 31 dicembre 2024 è così composta:

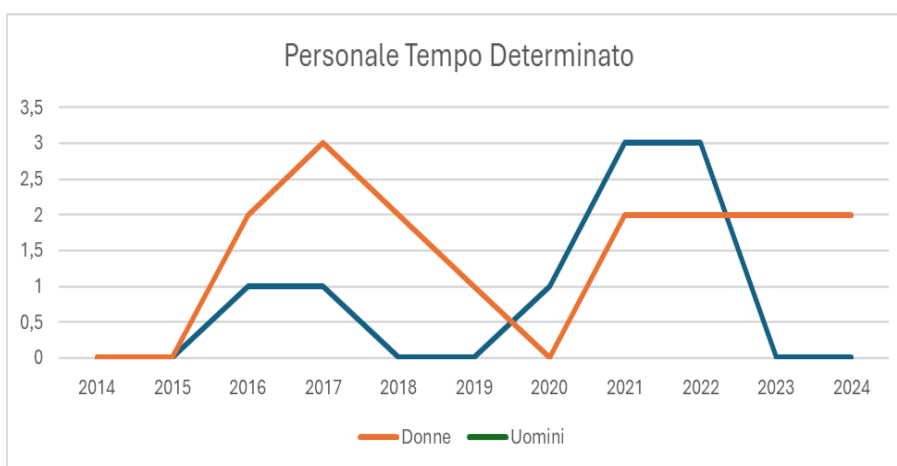
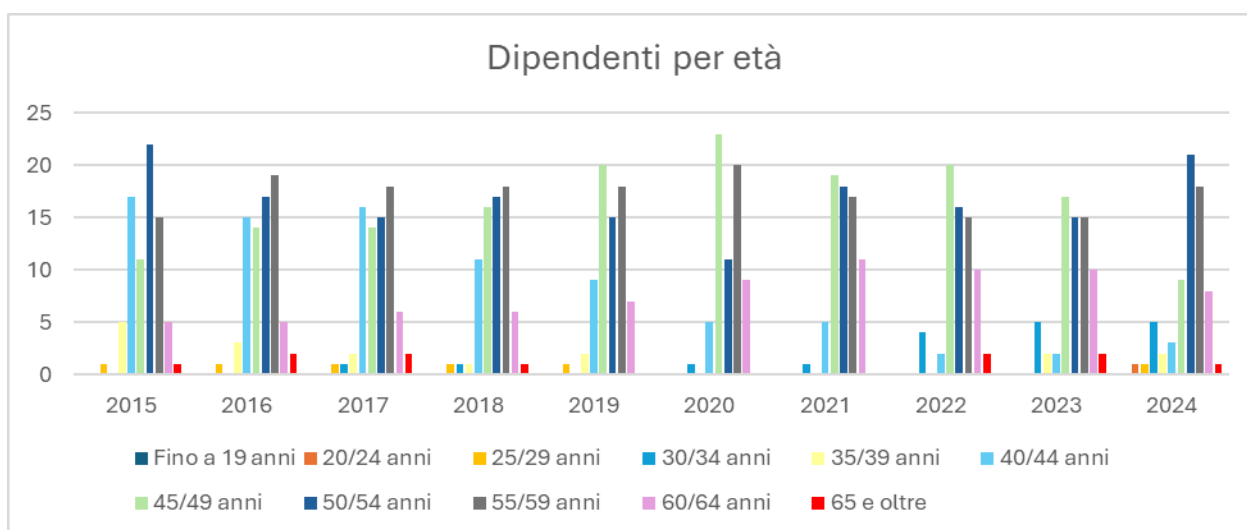
Area Organizzativa	Dipendenti in servizio al 31.12.2024		TOTALE
Area Finanziaria	Responsabile di servizio	0	11
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	10	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	1	
Area Servizi alla Persona	Responsabile di servizio	1	22
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	18	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	3	
Area Organizzazione	Responsabile di servizio	1	3
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	2	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	0	
Area Polizia Locale	Responsabile di servizio	1	10
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	8	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	1	
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Responsabile di servizio	1	17
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	14	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	2	
Area Servizi Generali	Responsabile di servizio	1	6
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	2	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	3	
TOTALE GENERALE		69	69

Dipendenti in servizio al 31.12.2024	n.
Dipendenti a tempo indeterminato e pieno	59
Dipendenti a tempo indeterminato e part time	10
TOTALE	69



Dipendenti per età

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fino a 19 anni			0	0	0	0	0	0	0	0
20/24 anni			0	0	0	0	0	0	0	1
25/29 anni	1	1	1	1	1	0	0	0	0	1
30/34 anni	0	0	1	1	0	1	1	4	5	5
35/39 anni	5	3	2	1	2	0	0	0	2	2
40/44 anni	17	15	16	11	9	5	5	2	2	3
45/49 anni	11	14	14	16	20	23	19	20	17	9
50/54 anni	22	17	15	17	15	11	18	16	15	21
55/59 anni	15	19	18	18	18	20	17	15	15	18
60/64 anni	5	5	6	6	7	9	11	10	10	8
65 e oltre	1	2	2	1	0	0	0	2	2	1
Totale	77	76	75	72	72	69	71	69	68	69



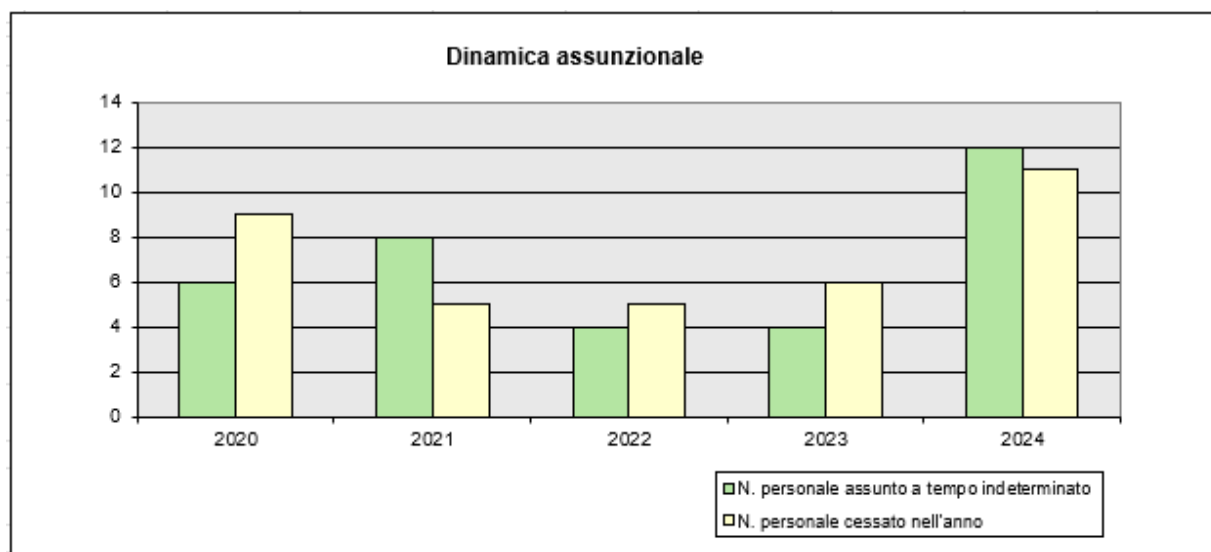
Dipendenti per classi di età

	2015	%	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%
Fino a 19 anni	0		0		0		0		0	
20/24 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
25/29 anni	1	1,32%	1	1,33%	1	1,33%	1	1,39%	1	1,39%
30/34 anni	0	0,00%	0	0,00%	1	1,33%	1	1,39%	0	0,00%
35/39 anni	5	6,58%	3	4,00%	2	2,67%	1	1,39%	2	2,78%
40/44 anni	17	22,37%	15	20,00%	16	21,33%	11	15,28%	9	12,50%
45/49 anni	11	14,47%	14	18,67%	14	18,67%	16	22,22%	20	27,78%
50/54 anni	22	28,95%	17	22,67%	15	20,00%	17	23,61%	15	20,83%
55/59 anni	15	19,74%	19	25,33%	18	24,00%	18	25,00%	18	25,00%
60/64 anni	5	6,58%	5	6,67%	6	8,00%	6	8,33%	7	9,72%
65 e oltre	1	1,32%	2	2,67%	2	2,67%	1	1,39%	0	0,00%
Totale	77	101%	76	101%	75	100%	72	100%	72	100%

	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%	2024	%
Fino a 19 anni	0		0		0		0		0	
20/24 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	1,45%
25/29 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	1,41%
30/34 anni	1	1,45%	1	1,41%	4	5,80%	5	7,35%	5	7,25%
35/39 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	2,94%	2	2,90%
40/44 anni	5	7,25%	5	7,04%	2	2,90%	2	2,94%	3	4,35%
45/49 anni	23	33,33%	19	26,76%	20	28,99%	17	25,00%	9	13,04%
50/54 anni	11	15,94%	18	25,35%	16	23,19%	15	22,06%	21	30,43%
55/59 anni	20	28,99%	17	23,94%	15	21,74%	15	22,06%	18	26,09%
60/64 anni	9	13,04%	11	15,49%	10	14,49%	10	14,71%	8	11,59%
65 e oltre	0	0,00%	0	0,00%	2	2,90%	2	2,94%	1	1,41%
Totale	69	100%	71	100%	69	100%	68	100%	69	100%

Dinamica assunzionale

	2020	2021	2022	2023	2024
N. personale assunto a tempo indeterminato	6	8	4	4	12
N. personale cessato nell'anno	9	5	5	6	11



Tasso di infortuni

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tasso di infortuni	2	16	1	1	0	0

Analisi di genere

Indicatori	2020	2021	2022	2023	2024
% EQ donne sul totale delle EQ	83,00%	75,00%	67,00%	75,00%	67,00%
% di donne rispetto al totale del personale a tempo indeterminato	65,22%	64,79%	65,71%	54,55%	69,70%
% di personale donna assunto a tempo indeterminato sul totale assunzioni nell'anno	50,00%	37,50%	50,00%	50,00%	58,33%
Età media del personale femminile	51	52	52	51	49
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	60,00%	32,61%	32,61%	29,55%	39,13%

Spesa per il personale

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024
1. Costo personale su spesa corrente					
<u>Spesa complessiva personale</u> Spese Correnti	32,47%	29,88%	30,11%	23,34%	25,80%
2. Costo medio del personale					
<u>Spesa complessiva personale</u> Numero dipendenti	39.671,14	38.430,76	41.375,49	40.701,08	41.259,42
3. Costo personale pro-capite					
<u>Spesa complessiva personale</u> Popolazione	165,70	165,51	174,86	166,64	170,36
4. Rapporto dipendenti su popolazione	239	232	237	244	242
5. Rapporto Posizioni Organizzative (PO) su dipendenti					
<u>Numero dipendenti</u> Numero PO	13,80	17,75	11,67	17,00	138,00
7. Capacità di spesa su formazione					
<u>Spesa per formazione impegnata</u> Spesa per formazione prevista	89,07%	85,08%	80,15%	53,09%	97,10%
8. Spesa media formazione					
<u>Spesa per formazione</u> Numero dipendenti	134,63	166,92	125,94	107,35	197,01
9. Costo formazione su spesa personale					
<u>Spesa per formazione</u> Spesa complessiva personale	0,34%	0,43%	0,30%	0,26%	0,45%

2.6 Strutture ed erogazione dei servizi

Si riportano di seguito le strutture del territorio e l'erogazione dei servizi.

Servizi al cittadino (trend storico e programmazione)					
Denominazione		2025	2026	2027	2028
Asili nido	(num.)	5	5	5	5
	(posti)	112	122	122	122
Scuole dell'infanzia	(num.)	5	5	5	5
	(posti)	406	410	410	410
Scuole primarie	(num.)	3	3	3	3
	(posti)	651	650	640	640
Scuole secondarie di 1° grado	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	442	440	440	440
Strutture per anziani	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	227	227	227	227

		2025	2026	2027	2028
Rete fognaria					
Bianca	Km	15			
Nera	Km	12			
Mista	Km	46,5			
Depuratore					
Acquedotto	Km	82,7			
Aree verdi parchi e giardini	ha	24			

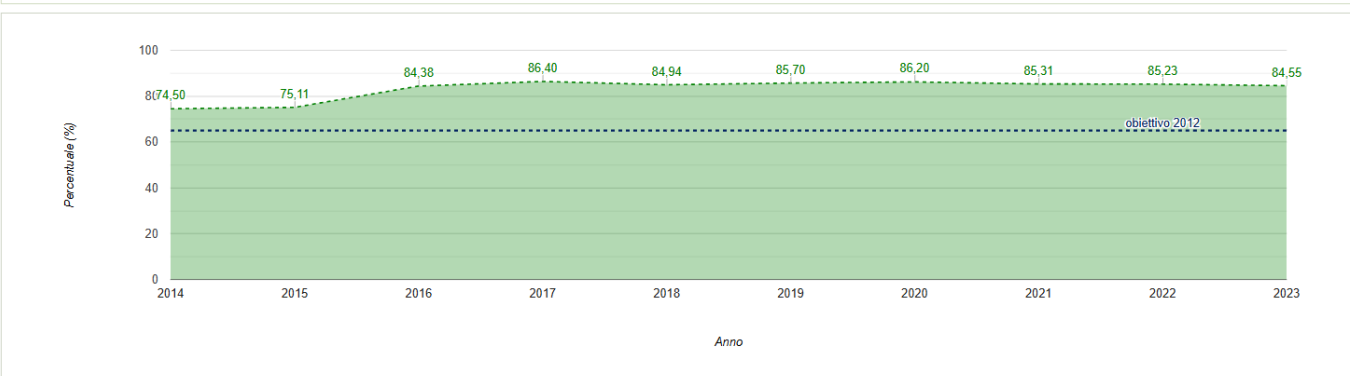
Servizio rifiuti

Con le determine n. 587 del 2 novembre 2022 e n. 663 del 2 Dicembre 2022, il Comune di Malnate ha deciso di affidare la concessione del servizio di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti urbani, spazzamento e altri servizi di igiene urbana, riscossione e gestione della tariffa per il Comune di Malnate, in conformità con i requisiti minimi ambientali stabiliti dal D.M. 23 giugno 2022 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani". Il Contratto di concessione è stato firmato in data 1° agosto 2023, con il repertorio n. 9656. Il servizio in oggetto è stato affidato alla ditta Econord S.p.A., con sede in Varese, Via Giordani n. 35, iscritta al Registro delle Imprese di Varese con codice fiscale e partita IVA 01368180129. Il valore totale della concessione, comprensivo dell'opzione di rinnovo per un anno e di una proroga tecnica di sei mesi, ammonta a € 11.280.947,99, oltre IVA.

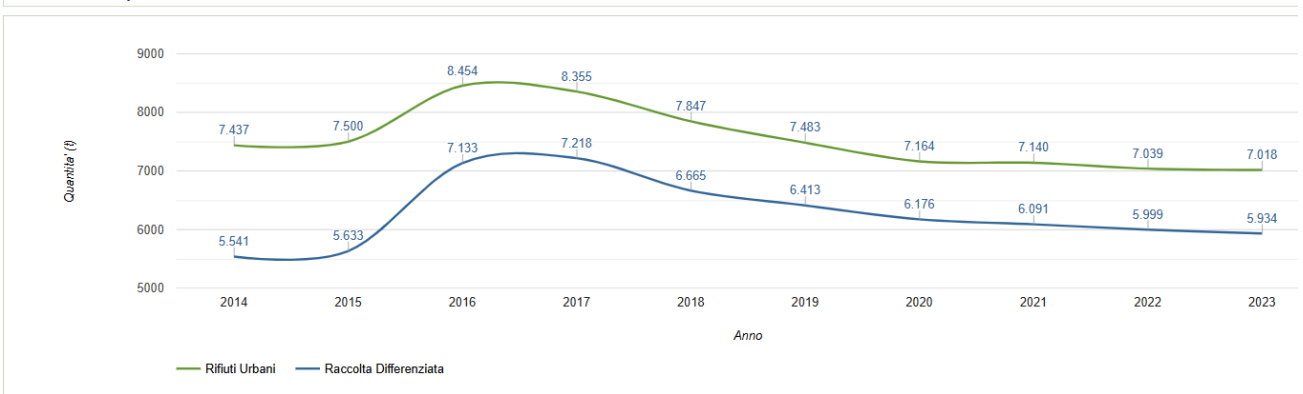
Il contratto di affidamento è previsto per una durata di 5 anni, dal 01/07/2023 al 30/06/2028.

Di seguito si riportano i dati della raccolta differenziata del Comune di Malnate.

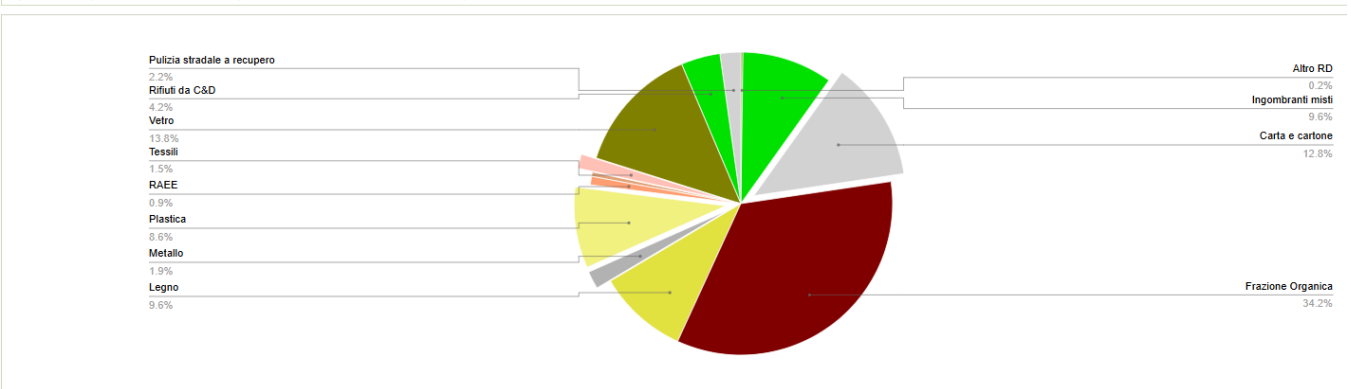
Andamento della percentuale di raccolta differenziata - Comune di Malnate



Andamento della produzione totale e della RD - Comune di Malnate



Ripartizione percentuale della RD per frazione - Comune di Malnate, anno 2023



Servizio Gas

In forza della Convenzione rep. n. 9582/2011, il servizio di distribuzione del gas nel territorio comunale è stato affidato alla Società 2i Rete Gas Spa. Nel 2025, la società è stata acquisita da Italgas Spa ed è stata incorporata in Italgas Reti Spa il 1° luglio 2025.

In merito si ricorda che il Decreto Legislativo n. 164 del 23 maggio 2000, in attuazione della Direttiva Gas n. 98/30/CE, ha liberalizzato le attività di importazione, esportazione, trasporto e dispacciamento, distribuzione e vendita di gas naturale. Tale provvedimento ha altresì definito la distribuzione del gas naturale un'attività di servizio pubblico che gli Enti locali, in quanto titolari

dei compiti di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo, devono affidare, esclusivamente mediante gara, per periodi non superiori a dodici anni, prevedendo la scadenza ope legis delle concessioni e degli affidamenti diretti in essere alla fine del c.d. periodo transitorio.

Il legislatore ha inoltre promosso la gestione in forma aggregata del succitato servizio, prevedendo all'art. 46 bis del Decreto Legge n. 159 del 2007 convertito nella Legge n. 222 del 2007 e ss. mm. ii., che la gara sia bandita per "ambiti territoriali minimi" (A.T.E.M.).

In data 21 ottobre 2014 il Comune ha sottoscritto, insieme agli altri Comuni facenti parte dell'ATEM, la convenzione per lo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e la successiva gestione del contratto di servizio (n°18413 registro contratti stipulati mediante scrittura privata del Comune di Varese in data 28 ottobre 2014). La gara non risulta ad oggi espletata e pertanto il servizio continua ad essere gestito da Italgas Reti Spa.

Servizio Idrico Integrato

La società Alfa Srl, società in house, è stata individuata quale gestore del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese.

La delibera del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 26 del 22/06/2017 ha comunque disposto la salvaguardia delle gestioni di ASPEM (ora Acinque Spa) relative al segmento dell'acquedotto sino alla loro scadenza; fra queste rientra anche l'affidamento fatto dal Comune di Malnate.

Il servizio acquedotto risulta quindi gestito dalla società Acinque Spa sino al 31.12.2035, mentre i servizi fognatura e depurazione sono gestiti dalla società Alfa Srl.

Gestione Impianti Sportivi

Di seguito si riportano le modalità di gestione degli impianti sportivi comunali.

❑ Impianto Sportivo Comunale "L. Caccivio" e "N. Della Bosca"

Il Comune di Malnate ha concesso alla Società Sportiva A.S.D. Malnatese Calcio l'utilizzo delle seguenti strutture:

- il campo sportivo comunale "Nino Della Bosca", situato in via Milano, insieme alle strutture e agli arredi ad esso collegati;
- il campo sportivo comunale "L. Caccivio", situato in via Gasparotto, con le relative strutture e arredi.

❑ Impianto Sportivo Comunale di Baseball e Softball

Il Comune di Malnate ha affidato alla Società A.S.D. Baseball Malnate Vikings la gestione del campo comunale di softball/baseball "Adriano Gurian" e delle relative strutture, situato a Malnate (VA) in via Monsignor Sonzini, per lo svolgimento delle attività sportive connesse.

❑ Impianto Sportivo Pista di Atletica

Il Comune di Malnate ha affidato alla ASD Atletica Malnate la gestione della pista di atletica e degli spogliatoi inseriti nell'impianto sportivo comunale "L. Caccivio".

Il Comune ha concesso alla A.S.D. l'uso esclusivo di alcune strutture per svolgere la propria attività sportiva.

La società A.S.D. Atletica Malnate utilizza la pista di atletica e le relative pedane, concordando modalità e orari con la A.S.D. Malnatese Calcio, che gestisce la struttura.

❑ Impianto Sportivo Pluriuso di Via Gasparotto

Il comune di Malnate ha sottoscritto la Convenzione per la gestione dell'impianto sportivo multifunzionale di Via Gasparotto con l'associazione Sportiva MALNATE & SPORT APD.

L'oggetto della concessione riguarda la gestione dell'impianto sportivo multifunzionale situato in via Gasparotto, l'organizzazione di attività ed eventi sportivi, e la possibile realizzazione e gestione di un punto di ristoro.

Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

Il Decreto Legislativo 201/22 avente ad oggetto: *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"* è stato emesso in seguito alla legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022 e si applica a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

In particolare, l'art. 30 dispone quanto segue:

"I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo e' effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto..."

Il 31 dicembre 2023 è stato il primo anno dell'adempimento in oggetto. L'ultima ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 23.12.2024.

2.7 Organismi ed enti strumentali e società partecipate

In data 28.09.2017 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 73 ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 e s.m.i. procedendo alla ricognizione delle partecipazioni possedute e alla individuazione delle azioni di razionalizzazione.

Con successive delibere, da ultimo delibera consiliare n. 77 del 23.12.2024, si è proceduto alla ricognizione delle partecipate possedute ed all'individuazione delle azioni di razionalizzazione.

Il Comune di Malnate detiene al 31.12.2024 le seguenti partecipazioni in società ed enti/organismi partecipati:

DENOMINAZIONE	FORMA	QUOTA PARTECIPAZIONE	Partecipazioni indirette	COSTI ANNO 2024	ENTRATE ANNO 2024
A.Spe.M farmacia e servizi sociosanitari	Azienda Speciale	100 %	//	Per servizi: € 0,00	Per affitti: € 30.000,00
ACINQUE Spa	S.p.a.	0,00098% n. 1937 azioni possedute	Prealpi servizi srl (in liquidazione)	Nessun costo	€ 164,65
ALFA SRL	S.r.l.	0,94394% quota pari ad € 1.144,90	Prealpi servizi srl (in liquidazione)	Nessun costo	Nessuna entrata

AspeM per la farmacia e servizi sociosanitari - Malnate

Il Comune di Malnate, tramite l'azienda speciale chiamata "ASPEM per la Farmacia e i Servizi Sociosanitari", di cui è unico socio, gestisce una farmacia comunale nel territorio. L'Azienda Speciale, istituita ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. N. 267/2000 e s.m.i., è un ente strumentale del Comune di Malnate per la gestione dei servizi ad esso affidati, con durata indefinita, salvo eventuale scioglimento tramite deliberazione del Consiglio Comunale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 28/02/2024 avente oggetto "Definizione delle modalità di gestione della farmacia comunale - approvazione della relazione ex art. 14 d.lgs. 201/2022" è stato deciso di avviare l'iter per dar corso ad una procedura a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in concessione a terzi. In merito, si riscontra che è in itinere la pubblicazione del bando per la concessione della farmacia.

ACINQUE SPA

La società Acinque Spa è una società multiutility che gestisce la vendita e la distribuzione di energia elettrica e gas, la produzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica, i progetti per la smart city, l'illuminazione pubblica, la distribuzione dell'acqua e le farmacie.

Quotata alla Borsa di Milano dal 1999, la società è progressivamente cresciuta, consolidando un

ruolo da protagonista nel settore. Dal primo di luglio 2018 ha cominciato ad operare la nuova società, frutto dell'aggregazione fra utilities di Como, Monza, Lecco, Sondrio e Varese, con A2A azionista di riferimento e partner industriale.

La società Acinque Spa risulta concessionaria del servizio acquedotto ed è partecipata dal Comune di Malnate per una quota pari allo 0,00098%.

ALFA SRL

La società gestisce il Servizio Idrico Integrato in Provincia di Varese. E' una società in house partecipata da 142 comuni: 133 comuni della provincia di Varese, la Provincia di Varese e 8 comuni di province limitrofe: Vanzaghella in provincia di Milano e Binago, Carbonate, Locate Varesino, Mozzate, Roderò, Solbiate con Cagno e Turate in provincia di Como.

L'azienda si occupa dell'accesso all'acqua, della distribuzione, della gestione delle fognature e della depurazione delle acque reflue.

La società ALFA S.R.L. è partecipata dal Comune di Malnate per lo 0,94394% e gestisce il servizio fognatura e il servizio depurazione.

Gruppo Comune di Malnate e perimetro di consolidamento ai fini del bilancio consolidato 2023 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30.06.2024)

Prospetto Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Malnate ai fini del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023 (deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 21.12.2023):

Partecipazioni societarie
AspeM farmacia e servizi sociosanitari
ACINQUE spa
ALFA SRL

Perimetro di consolidamento Comune di Malnate ai fini del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 20.02.2025:

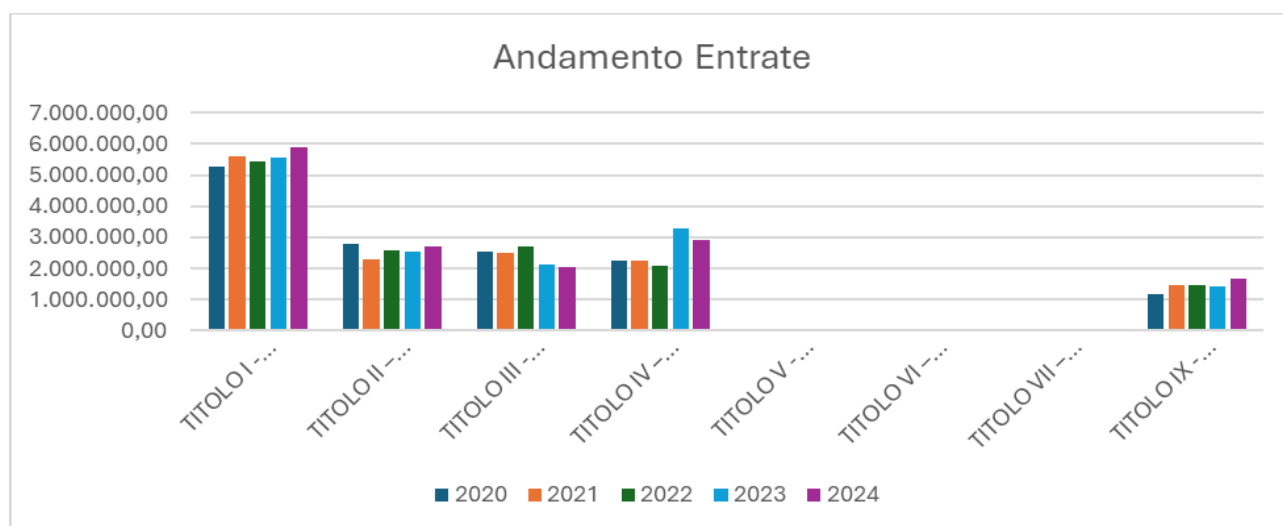
Partecipazioni societarie	% Quota Partecipazione	
AspeM per la farmacia e servizi sociosanitari	100 %	DIRETTA
ACINQUE Spa	0,00098%	DIRETTA
ALFA SRL	0,94394%	DIRETTA

2.8 Condizioni finanziarie dell'ente

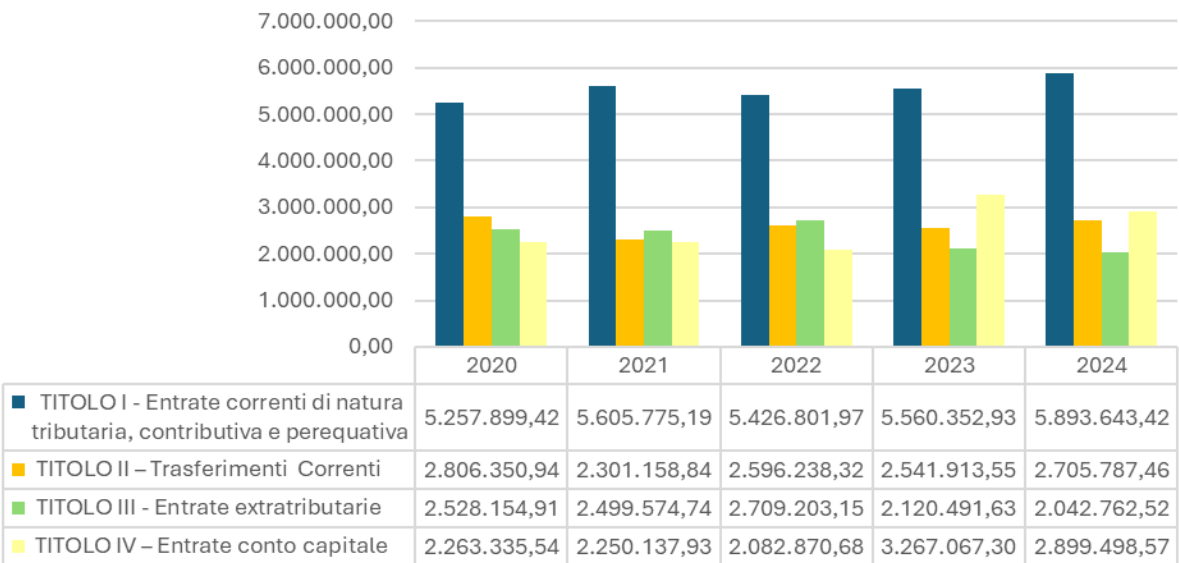
Di seguito la situazione finanziaria dell'Ente nell'ultimo quinquennio.

ENTRATE

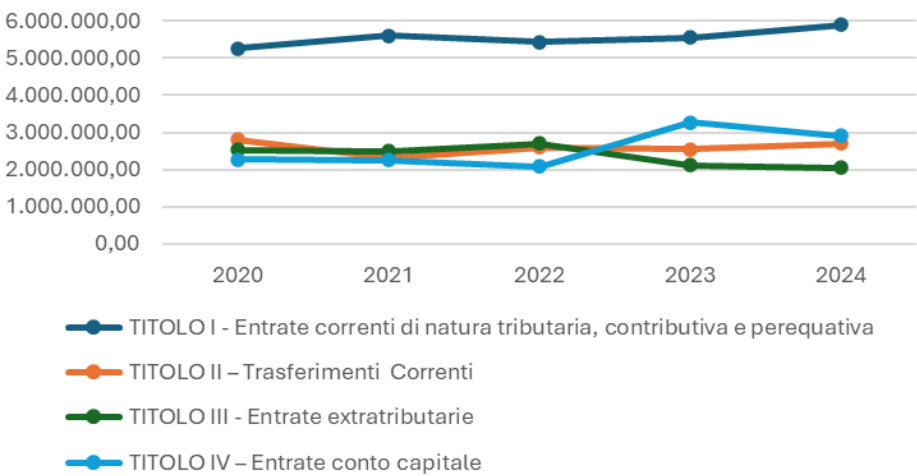
	2020	2021	2022	2023	2024
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.257.899,42	5.605.775,19	5.426.801,97	5.560.352,93	5.893.643,42
TITOLO II – Trasferimenti correnti	2.806.350,94	2.301.158,84	2.596.238,32	2.541.913,55	2.705.787,46
TITOLO III - Entrate extratributarie	2.528.154,91	2.499.574,74	2.709.203,15	2.120.491,63	2.042.762,52
TITOLO IV – Entrate conto capitale	2.263.335,54	2.250.137,93	2.082.870,68	3.267.067,30	2.899.498,57
TITOLO V - Entrate da riduzione att finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII – Anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX - Servizi per conto di terzi	1.169.272,95	1.448.320,06	1.469.329,74	1.435.802,38	1.669.510,50
TOTALE ENTRATE	14.025.013,76	14.104.966,76	14.284.443,86	14.925.627,79	15.211.202,47



Andamento Entrate Correnti e in Conto Capitale

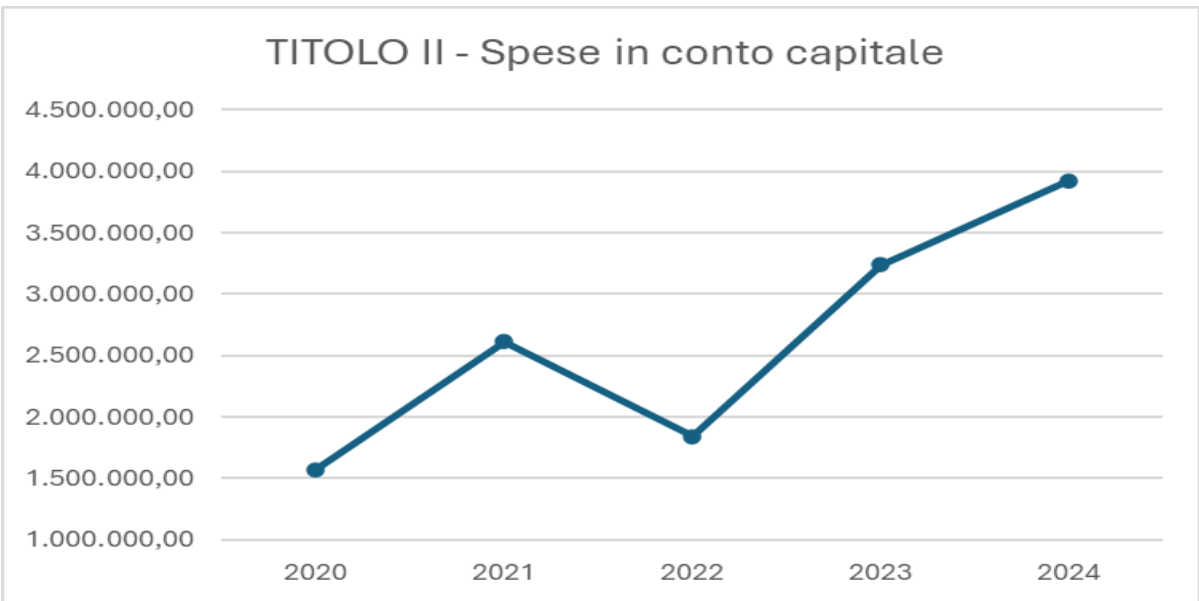
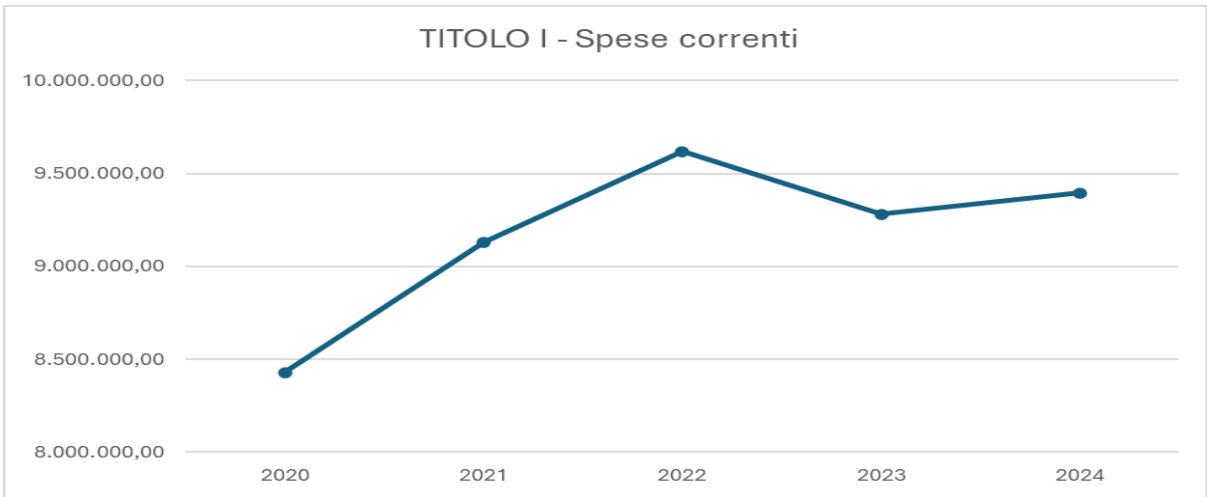


Trend delle Entrate



SPESE

	2020	2021	2022	2023	2024
TITOLO I - Spese correnti	8.428.974,13	9.130.381,18	9.618.548,26	9.279.555,52	9.394.314,08
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.572.389,94	2.612.762,48	1.839.430,35	3.240.385,39	3.924.410,48
TITOLO III – Incremento att. Finanziarie	602,26	0,00	0,00	0,00	
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	38.492,36	44.300,00	45.230,93	45.904,08	46.604,78
TITOLO V - Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO VII – Uscite per conto di terzi	1.169.272,95	1.448.320,06	1.469.329,74	1.435.802,38	1.669.510,50
TOTALE SPESE	11.209.731,64	13.235.763,72	12.972.539,28	14.001.647,37	15.034.839,84



Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di predissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non risulta in deficit strutturale.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
--	----	-------------------------------------

2.9 La situazione economico-patrimoniale al 31.12.2024

La situazione economico-patrimoniale di sintesi al 31.12.2024 è la seguente:

CONTO ECONOMICO	2024
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	75.177,66
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	37.647,38
RETTIFICA ATTIVITA' FINANZIARIE	-15.302,73
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	835.529,63
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	837.397,44
IMPOSTE	169.480,92
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	667.916,52

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2024
Immobilizzazioni immateriali	49.821,10
Immobilizzazioni materiali	25.753.326,72
Immobilizzazioni finanziarie	1.080.272,88
Rimanenze	
Crediti	3.210.428,48
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	17.468.532,71
Ratei e risconti attivi	
TOTALE ATTIVO	47.562.381,89

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2024
Patrimonio Netto	24.762.476,83
Fondo rischi e oneri	464.769,68
Debiti	5.281.340,12
Ratei e risconti attivi	17.053.795,26
TOTALE PASSIVO	47.562.381,89

2.10 Il patrimonio comunale

Di seguito i beni di proprietà comunale.

BENI COMUNALI		
ALLOGGIO	via A. DORIA, 7	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER

ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via VARESE, 12	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO E BOX	via FIRENZE, 12	gestione in convenzione con ALER
AMBULATORIO COMUNALE	via DEL BOLLERINO - via F.lli D'ITALIA	in uso
AMBULATORIO COMUNALE APPARTAMENTO EX CUSTODE	via GIOBERTI VIA BARACCA	in uso IN USO
APPARTAMENTO ex CUSTODE	via GASPAROTTO, 9	locato
APPARTAMENTO ex CUSTODE	via LIBIA	locato
ASILO NIDO	via CAPRERA	in uso
BIBLIOTECA	piazza REPUBBLICA - via VOLTA	in uso
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 7	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
BOX COOP interrati	via MARCONI	in uso
CAMPO DI BASEBALL	via M. C. SONZINI	concessione comodato
CAMPO DI BASEBALL	via M. C. SONZINI	concessione comodato
CAMPO DI CALCIO	via GASPAROTTO, 9	concessione comodato
CAMPO DI CALCIO	via MILANO, 15	concessione comodato
CASERMA CARABINIERI	via CARDUCCI, 2	locato
CASSETTA ACQUA GURONE	piazza D'ACQUISTO	concessione comodato
CASSETTA ACQUA MALNATE	via S. FRANCESCO	concessione comodato

CASTELLO piano terra	via SAVOIA, 8	A disposizione
CASTELLO primo piano	via SAVOIA, 8	A disposizione
CASTELLO secondo piano	via SAVOIA, 8	A disposizione
CENTRO ANZIANI	piazza LIBERTA', 4	concessione comodato
FABBRICATO SERVIZI IGIENICI	piazza SALVO D'ACQUISTO	in uso
FABBRICATO SERVIZI IGIENICI	via SAN FRANCESCO	in uso
FARMACIA COMUNALE	via J. F. KENNEDY, 1	locato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	concessione comodato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	A disposizione
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	A disposizione
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	In uso
IMMOBILE	via DEL BOLLERINO - via F.lli D'ITALIA	concessione comodato
IMMOBILE - ASL -	piazza LIBERTA', 4	concessione comodato
IMMOBILE - C.A.I. -	via NIZZA - via CAPRI	concessione comodato
IMMOBILE - C.S.E. - ANACONDA -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - area feste	via G. PASTORE	concessione temporanea
IMMOBILE - S.M.S. -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - S.O.S. MALNATE -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - SEDE ALPINI -	via M. C. SONZINI	concessione comodato
MAGAZZINO DEL RIUSO	via DEI TRE CORSI	in uso
PALAZZETTO	via GASPAROTTO, 10	in uso
PALESTRA	via LIBIA - via DE MOHR	in uso
PIATTAFORMA ECOLOGICA	via DEI TRE CORSI	in uso
POLIAMBULATORIO	via J. F. KENNEDY, 2	locato
PREFABBRICATO	VIA A. DORIA	A disposizione
SCUOLA ELEMENTARE - BARTOLOMEO BAY -	via DEL BOLLERINO - via VERBANO	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - CESARE BATTISTI -	via LIBIA - via MATTEOTTI	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - CESARE BATTISTI - CORPO FILARMONICO -	via LIBIA - via DE MOHR	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - GALBANI -	via S. PELLICO	in uso
SCUOLA MATERNA	via DEL BOLLERINO	in uso

SCUOLA MEDIA - SAURO -	via BARACCA, 1	in uso
SCUOLE MATERNA	via MONTE GRAPPA	in uso
SISTEMA BIBLIOTECARIO	piazza ROSSELLI, 1	in uso
SOTTOTRIBUNE - MAGAZZINO COMUNALE -	via MILANO, 15	in uso
UFFICI COMUNALI	piazza VITTORIO VENETO, 1	in uso
IMMOBILE ex ALBERIO	viale MARCONI, 5	in uso
UFFICI COMUNALI	via MATTEOTTI, 1	in uso
UFFICIO POSTALE	via DEL BOLLERINO - via VIGNALUNGA	locato
VILLA BRAGHENTI - MUSEO	via J. F. KENNEDY, 2	in uso
BENI DEMANIALI		
ACQUEDOTTO	via MOTTARELLO	
CABINA ENEL	via GRAMSCI, 23	
CABINA ENEL	viale DELLE VITTORIE, 3/C	
CIMITERO DI GURONE	via CELIDONIA	
CIMITERO DI MALNATE	viale DELLE RIMEMBRANZE	
CIMITERO DI SAN SALVATORE	via per VEDANO	
LAVATOIO	via ROVERA	
LAVATOIO	via VARESE	
LAVATOIO	viale COMO	
POZZO 3	via N. SAURO	
POZZO 5	via ACQUEDOTTO	
POZZO 6	via N. SAURO	
POZZO 7	via CELIDONIA	
POZZO 8	via G. DI VITTORIO	
SERBATOIO 1	via HERMADA	
SERBATOIO 2	via CAV. BRUSA	
SERBATOIO 3	via CAV. BRUSA	

2.11 I progetti PNRR del Comune di Malnate

M1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Gli obiettivi della Missione 1 sono promuovere e sostenere la transizione digitale, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

Nome progetto	CUP	Stato contrattualizzazione	Stato progetto
1.2 - Abilitazione al Cloud - Comuni - Aprile 2022	B21C22000150006	 Completata	LIQUIDATO
1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022	B21F22001330006	 Completata	IN VERIFICA
1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	B21F22002300006	 Completata	LIQUIDATO
1.4.3 - pagoPA - Comuni - Aprile 2022	B21F22002290006	 Completata	LIQUIDATO
1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022	B21F22003190006	 Completata	LIQUIDATO
1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	B51F22008340006	 Completata	LIQUIDATO
1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Settembre 2022	B21F22000900006	 Completata	AVVIATO
1.4.4 - ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	B51F24004510006	 Completata	IN VERIFICA

Missione 5 componente 2 intervento/subintervento 2.1 "Rigenerazione urbana" Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza questo ente ha inoltrato richieste di finanziamento per interventi inclusi nella **Missione 5 componente 2 intervento/subintervento 2.1 "Rigenerazione urbana" Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU** ottenendo esito positivo in data 4/4/2022 nell'ambito dell'approvazione dello scorrimento della graduatoria 2021 che già vedeva tre richieste inoltrate "ammissibili" al finanziamento.

Di conseguenza, in data 27/4/2022 sono stati sottoscritti gli *atti d'obbligo* con il Ministero dell'Interno per le tre seguenti opere:

- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO STABILE CASTELLO 1° MAGGIO REALIZZAZIONE DI UN ASCENSORE, SISTEMAZIONE DEI SERRAMENTI E SOSTITUZIONE DELLA CENTRALE TERMICA (IMPORTO OPERA € 990.000,00 di cui € 920.000,00 di contributo PNRR ed € 70.000,00 di fondi propri dell'AC)
- ADEGUAMENTO FUNZIONALE VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'AREA FESTE IN VIA PASTORE (IMPORTO OPERA € 900.000,00 di cui € 855.500,00 di contributo PNRR ed € 44.500,00 di fondi propri dell'AC)
- RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO STADIO COMUNALE L.CACCIVIO IN VIA GASPAROTTO (IMPORTO OPERA € 1.180.000,00 di cui € 1.149.000,00 di contributo PNRR ed € 31.000,00 di fondi propri dell'AC)

Tra i patti contrattuali contenuti negli atti d'obbligo vi era il vincolo della sottoscrizione del contratto lavori entro il mese di luglio 2023, ovvero a seguito di concessione di proroga per la sottoscrizione il 30.10.2023. Il rispetto del cronoprogramma era quindi la finalità prioritaria dell'Area Tecnica che si è adoperata, oltre che nell'affiancamento dei progettisti incaricati in ogni singola microfase dei procedimenti anche nelle attività intense di monitoraggio e rendicontazione sia sui portali ormai noti Anac/Osservatorio Regionale/Bdap ma anche sul nuovo portale specificatamente dedicato del ReGiS. A seguito dell'approvazione dei progetti esecutivi sono state eseguite le procedure di scelta del contraente mediante procedure negoziate con l'ausilio della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Varese.

Ad oggi la situazione è la seguente:

- **INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO STABILE CASTELLO 1° MAGGIO**, a seguito della prima procedura di affidamento andata deserta il Ministero dell'Interno ha concesso proroga per la sottoscrizione del contratto. La seconda procedura ha dato esito positivo quindi i lavori sono stati aggiudicati per l'importo complessivo di netti €. 665.762,58 oltre IVA 4% e 10% ed è stato sottoscritto il contratto d'appalto rispettando la proroga concessa. I lavori sono stati consegnati mediante apposito verbale in data 30.10.2023, le attività di cantiere sono in svolgimento allo stato attuale è stata liquidata l'anticipazione del 20% dell'importo di contratto pari a netti €.133.152, 52 oltre IVA 10%. Nel novembre 2024 a seguito dell'andamento anomalo del cantiere è stato formalizzato il recesso del professionista incaricato dalla Direzione dei Lavori e attivate le procedure per l'affidamento esterno di tale servizio professionale, attività conclusa il 31.01.2025 con aggravio sui tempi di conclusione dei lavori che rimane fissato entro il 31.03.2026;

- **ADEGUAMENTO FUNZIONALE VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'AREA FESTE IN VIA PASTORE**, a seguito della prima procedura di affidamento andata deserta il Ministero dell'Interno ha concesso proroga per la sottoscrizione del contratto. La seconda procedura ha dato esito positivo quindi i lavori sono stati aggiudicati per l'importo complessivo di netti € 558.779,69 oltre IVA ed è stato sottoscritto il contratto d'appalto rispettando la proroga concessa. I lavori sono stati consegnati mediante apposito verbale in data 16.10.2023. Le attività di cantiere sono in svolgimento allo stato attuale è stata riconosciuta l'anticipazione del 20% dell'importo di contratto ed è in liquidazione il secondo stato d'avanzamento lavori. Considerando anche l'importo del 2° Sal, ad oggi sono stati emessi certificati di pagamento per un totale di netti €. 296.589,70 oltre IVA 4% e 22%. I lavori sono terminati in data 26.07.2024 come da Certificato di Ultimazione redatto dal Direttore dei Lavori mentre il Certificato di Regolare esecuzione è stato approvato con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 143 in data 13.03.2025. I lavori si sono svolti secondo il cronoprogramma tutta la documentazione è stata sottoscritta dall'Impresa senza riserva alcuna. Sono in fase di studio gli interventi di finitura e migliore definizione a seguito dell'eventuale concessione da parte del MIT dei ribassi ed economie ricompresi nel quadro economico;
- **RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO STADIO COMUNALE L.CACCIVIO IN VIA GASPAROTTO** – A seguito di procedura di gara i lavori aggiudicati per l'importo complessivo di netti € 759.808,71 oltre IVA è stato sottoscritto il contratto e sono stati consegnati i lavori in data 4/9/2023 che attualmente sono in corso di completamento. I lavori sono terminati in data 19.07.2024 come da Certificato di Ultimazione redatto dal Direttore dei Lavori mentre il Certificato di Regolare esecuzione è stato approvato con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 323 in data 23.05.2025. I lavori si sono svolti secondo il cronoprogramma tutta la documentazione è stata sottoscritta dall'Impresa senza riserva alcuna. Sono in fase di studio gli interventi di finitura e migliore definizione a seguito dell'eventuale concessione da parte del MIT dei ribassi ed economie ricompresi nel quadro economico;

Ulteriori opere sono individuate nel PNRR

Trattasi di opere, in parte ormai concluse, interamente finanziate con i contributi di cui alla Legge di bilancio 2020, n.160/2019 che sono confluiti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - **Missione 2 componente 4 intervento/subintervento 2.2 – "piccole opere"**. Ad aprile 2024 tali contributi sono stati di fatto esclusi dal PNRR pur conservando l'obbligo di rendicontazione sul ReGiS:

- RIFACIMENTO PARZIALE DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A. SABIN - € 90.000,00 - lavori conclusi, certificato di regolare esecuzione approvato, e rendicontati.

- SOSTITUZIONE SERRAMENTI PALESTRA SCUOLA PRIMARIA C. BATTISTI interamente finanziato, per € 165.000,00 con fondi di cui alla Legge di bilancio 2019 n.145/2018 anch'essi inizialmente confluiti nel PNRR Missione 2 componente 4 intervento/subintervento 2.2 – "medie opere": lavori conclusi, certificato di regolare esecuzione approvato, attualmente in fase di rendicontazione.

Rispetto alle altre missioni previste l'ente si riserva di valutare la partecipazione a bandi ulteriori di possibile interesse. Tutti gli uffici stanno predisponendo quanto previsto dalle direttive riguardanti monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati o in corso di finanziamento

(ad es. utilizzando la piattaforma REGIS). Nel rispetto del programma politico dell'Amministrazione gli uffici porranno in essere tutte le attività necessarie alla partecipazione a bandi finalizzati al finanziamento o/e cofinanziamento di opere relative alla riqualificazione delle aree periferiche e marginali mediante realizzazione di strutture aggregative, d'istruzione e sportive. Analogamente saranno monitorati i bandi di finanziamento ed i contributi finalizzati all'efficientamento energetico degli stabili comunali e per l'implementare la mobilità dolce e la sicurezza pedonale.

2.12 Vincoli di finanza pubblica

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet. La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019. Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, la verifica finale verrà eseguita in sede di rendiconto.

La **Legge di Bilancio 2025** ha introdotto importanti novità in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il comma 785 dispone modifiche alla nozione di pareggio di bilancio (co.821 della legge 145/2018), indicando dal 2025 l'obbligo di rispetto di un "saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso

dell'esercizio". Esso impone quindi di conseguire, ai fini dell'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge 145/2018, un saldo **W2, denominato "equilibrio di bilancio", non negativo**. Tale saldo tiene conto dell'avanzo/disavanzo applicati, del fondo pluriennale vincolato e delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Monitoraggio e sanzioni

Entro il 30 giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap, sarà verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'accantonamento al fondo e dell'equilibrio. Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi, determinato come somma algebrica dei mancati accantonamenti al fondo e del saldo, con lo stesso decreto saranno individuati gli enti che, nell'esercizio precedente, risultano inadempienti. Tali amministrazioni, nei successivi 30 giorni, saranno obbligate a iscrivere nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione, un accantonamento pari alla sommatoria in valore assoluto del saldo, registrato nell'esercizio precedente se negativo, e del minore accantonamento del fondo rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica quantificato per l'ente.

Infine, con il medesimo decreto, per gli enti che non trasmetteranno entro il 31 maggio alla Bdap i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente, il contributo alla finanza pubblica sarà incrementato del 10 per cento; tale sanzione non si applicherà alle amministrazioni per le quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione a partire dal 2 gennaio 2025.

2.13 Modalità di rendicontazione

Nella Sezione Strategica devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Il DUP è lo strumento con il quale si esplicita l'attività di guida strategica ed operativa negli enti locali. Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono invece di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'ente è in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la verifica dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto della gestione;
- la relazione della performance;
- le pubblicazioni sul sito web del bilancio e del rendiconto;
- Sito Web;
- App Malnate smart;
- pubblicazione annuale di sintesi del controllo di gestione redatto per programma;
- eventi connessi alla pubblicazione e conoscenza del programma;
- la relazione di fine mandato.

3. LINEE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI

L'amministrazione Comunale eletta nell'anno 2024 a seguito delle consultazioni elettorali del 8-9 giugno e del 23-24 giugno 2024 ha identificato nelle sue linee programmatiche 6 programmi, attraverso cui sviluppare i progetti connessi agli obiettivi strategici, progetti che per la loro realizzazione presuppongono la costante interazione tra Assessorati e Aree Organizzative dell'Ente.

Annualmente tali obiettivi saranno correlati a progetti operativi e tramite il Piano Esecutivo di Gestione, definite le azioni necessarie alla realizzazione del programma.

Le opere pubbliche da realizzare nel periodo di mandato dovranno essere recepite nel piano triennale delle Opere Pubbliche.

Il programma di mandato è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 13 luglio 2024 ai sensi dell'art. 46 comma 3 del D.LGS 267/2000 di cui alla deliberazione n. 36/2024.

Di seguito gli obiettivi strategici come desunti dalle linee di mandato.

N.	Linea programmatica di mandato	Area Strategica	Indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Missioni / Programmi
1	MALNATE LE PERSONE AL CENTRO	BAMBINE E BAMBINI	Intendiamo proseguire nel solco del progetto della "Città dei Bambini", valorizzando il punto di vista delle bambine e dei bambini.	<i>Coinvolgeremo la fascia di età 0-9 anni e i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di primo grado, ampliando il progetto a partire dai tre filoni principali: Consiglio dei Bambini, progettazione partecipata di aree e servizi, iniziativa "A scuola ci andiamo da soli".</i>	4
				<i>Promuoveremo la creazione di una rete strutturata comprendente tutti i Comuni che hanno aderito o che aderiranno al progetto della "Città dei Bambini" nel Nord Italia.</i>	4
				<i>Potenzieremo la figura e il ruolo del Difensore Civico dei Bambini e degli Adolescenti, nell'ottica di un coordinamento con esperienze analoghe presenti sul territorio provinciale e regionale.</i>	4
				<i>Favoriremo la partecipazione attiva delle bambine e dei bambini nell'organizzazione e nello svolgimento della Festa Cittadina.</i>	5/2
				<i>Promuoveremo l'organizzazione di una rassegna estiva con laboratori, giochi e</i>	5

				<i>animazioni su suggerimento delle bambine e dei bambini, da realizzare in orario serale e in diverse zone della Città per condividere momenti di espressione e divertimento.</i>	
				<i>Realizzeremo un campetto da calcio recintato per il gioco libero di bambini e ragazzi negli spazi comunali adiacenti a Piazza delle Tessitrici.</i>	6
				<i>Rilanceremo il progetto "Negozio amico dei bambini": i commercianti del territorio diventano punto di riferimento per bambini e ragazzi in caso di necessità o emergenze.</i>	
		GIOVANI	<i>Il coinvolgimento dei giovani nella ricerca di risposte ai problemi e alle sfide del presente contribuisce in modo determinante allo sviluppo sociale, politico, culturale ed economico: i giovani sono i più importanti agenti di cambiamento e innovazione.</i>	<i>Individueremo spazi idonei per la realizzazione di attività, anche laboratoriali, proposte dai giovani e a essi dedicate nei settori più vari (arte, cinema, musica, moda) valorizzando il patrimonio immobiliare comunale.</i>	1/2
				<i>Realizzeremo un'aula studi accessibile, accogliente e funzionale, con spazi per attività individuali e lavori di gruppo in cui lo studio tradizionale possa coniugarsi alle nuove tecnologie.</i>	1/2
				<i>Stanzieremo nel bilancio comunale risorse specificamente destinate alla realizzazione di idee proposte dai giovani di Malnate tra i 14</i>	6/2

				e i 25 anni per una città più #aperta, #innovativa, #creativa, #dascoprire, #inclusiva, #nonviolenta, #interculturale.	
				Promuoveremo l'istituzione di borse di studio a sostegno del merito scolastico, universitario e sportivo e delle eccellenze imprenditoriali giovanili.	4/6
				Favoriremo la stipulazione di convenzioni tra il Comune e le scuole secondarie di secondo grado e le università per lo svolgimento di periodi di formazione curriculare ed extracurriculare negli uffici comunali.	1/2-4/7
		LAVORATORI, PROFESSIONISTI E COMMERCianti	Il diritto-dovere al lavoro è il principale strumento con cui l'individuo può affermare la propria dignità, partecipando attivamente al progresso materiale e spirituale della società.	Favoriremo la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei commercianti del territorio nella progettazione e realizzazione di spazi e servizi dando nuova linfa al Distretto Urbano del Commercio.	14/2
				Valuteremo soluzioni per incrementare l'attrattività della zona industriale.	14
				Organizzeremo momenti di approfondimento su temi di interesse e sui diritti dei lavoratori frontalieri, favorendo la riapertura dello sportello dedicato.	15/1
				Individueremo locali idonei alla realizzazione di spazi attrezzati di coworking, in cui professionisti di diversi settori possano	1/2

				<i>condividere l'ambiente di lavoro a costo calmierato.</i>	
				<i>Promuoveremo un progetto di tutoraggio per aiutare nella stesura di curriculum vitae e lettere di presentazione durante la ricerca di un impiego e per sostenere la riqualificazione professionale.</i>	15/1
		TERZA ETA'	<i>La conclusione della vita lavorativa e l'inizio della pensione rappresentano una preziosa occasione di riscoperta di se stessi e del proprio tempo, offrendo la possibilità di dedicarsi a nuove attività personali e sociali.</i>	<i>Promuoveremo e potenzieremo il gruppo dei "Nonni vigili", coinvolgendoli in attività di presidio del territorio e di educazione civica.</i>	12/3
				<i>Rilanceremo il progetto delle "Conferenze con Thè" per dare vita, anche con il coinvolgimento di un'associazione di settore, a una "Università della Terza Età".</i>	12/3
				<i>Proseguiremo, anche tramite i volontari del servizio civile, nella realizzazione di uno sportello digitale che aiuti nello svolgimento di pratiche, nella prenotazione di appuntamenti, visite ed esami, nella consultazione del fascicolo sanitario e del cassetto fiscale, ecc.</i>	12/3
				<i>Promuoveremo la creazione di sezioni dedicate alle persone della terza età all'interno delle associazioni sportive del territorio.</i>	12/3

2	MALNATE E IL SUO TERRITORIO	URBANISTICA	Accanto all'obiettivo principale di completare il procedimento di approvazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) già avviato, riteniamo fondamentale promuovere politiche di riscoperta dell'identità culturale malnatense attraverso la valorizzazione di alcuni luoghi simbolo del territorio.	Riduzione del consumo di suolo favorendo la riqualificazione dell'esistente, con particolare riguardo al recupero degli edifici dismessi.	9/1
				Valorizzazione del centro storico di Malnate (zona San Matteo), tramite l'incremento delle vie di accesso allo stesso e il potenziamento delle aree a parcheggio adiacenti, con il fine di realizzarne un recupero funzionale e di ridurre il numero dei veicoli che vi transitano.	10/5
				Realizzazione di nuove aree a parcheggio nella prima e nella seconda parte di via Colombo, in via Caprera e in via Bernasconi (all'intersezione con via Montello), con l'obiettivo di incrementare la sicurezza e di adeguarsi alle necessità della Città.	10/5
				Realizzazione di nuovi marciapiedi nelle strade che ne sono sprovviste, laddove il calibro stradale lo consenta.	10/5
				Ampliamento del parco Primo Maggio, con realizzazione di un nuovo punto di accesso verso via Caprera.	9/2
				Elaborazione di uno studio di fattibilità che identifichi soluzioni atte a garantire l'accessibilità e la fruibilità pubblica di Monte Morone, indicandone le specifiche finalità di valorizzazione culturale.	5/2

				<i>Individuazione di spazi destinati alla realizzazione di forme di co-housing, tramite partenariato pubblico-privato, al fine di rispondere alle specifiche esigenze di determinate categorie di persone di diverse fasce d'età.</i>	12/6
		LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'	<i>Riteniamo che le opere rappresentino un importante investimento per lo sviluppo della Città, ma crediamo anche nell'importanza di dedicarsi allo studio di interventi con elevate possibilità di realizzazione, evitando così un inutile sperpero di energie e risorse pubbliche.</i>	<i>Realizzeremo il polo civico-culturale nell'edificio acquistato dal Comune in via Marconi. Lo stabile, destinato in via prioritaria ad accogliere la nuova biblioteca cittadina, conterrà uffici comunali, una nuova sala consiliare per iniziative e conferenze, oltre a spazi per lettura, studio spettacoli, rassegne, mostre.</i>	1/2
				<i>Studieremo possibilità di finanziamento, tramite partenariato pubblico-privato, per la realizzazione di nuovi impianti sportivi nell'area di proprietà comunale in via Milano, al fine di ampliare l'offerta di servizi con uno sguardo sovracomunale, anche in ottica sanitaria e riabilitativa (es. padel, idrokinesiterapia, ecc.).</i>	6/1
				<i>Realizzeremo le opere previste dal Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) recentemente approvato dalla Giunta, per rendere Malnate sempre più accessibile e a misura di tutti i Cittadini.</i>	12/2

				<i>Proseguiremo nella realizzazione delle opere previste nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), monitorandone l'impatto sulla viabilità quotidiana per intervenire con una sollecita revisione laddove necessaria.</i>	10/5
				<i>Promuoveremo il completamento delle piste ciclopedonali sovracomunali della Valle del Lanza e dei Mulini di Gurone, assicurando la realizzazione dei collegamenti con il centro cittadino.</i>	10/5
				<i>Provvederemo a una mappatura capillare e a un'analisi sulle modalità di utilizzo delle aree a parcheggio esistenti sul territorio, per identificare le tempistiche ottimali di durata della sosta.</i>	10/5
		MANUTENZIONE E DECORO URBANO	<i>Riteniamo che la vivibilità di una Città si misuri anche attraverso l'attenzione che la sua Amministrazione pone alle piccole opere e al decoro urbano.</i>	<i>Realizzeremo in tempi brevi un piano straordinario di manutenzioni definendo in modo dettagliato le priorità di intervento.</i>	10/5
				<i>Assicureremo la puntuale manutenzione ordinaria dei beni pubblici, con particolare attenzione a scuole, strade, marciapiedi, aree a verde e parchi giochi, eventualmente integrando l'organico comunale con ditte specializzate.</i>	1/2-1/5-9/2-10/5
				<i>Lavoreremo con i commercianti del territorio,</i>	14/2

				<i>allargando l'azione del DUC, per definire gli interventi necessari a rendere ogni zona di Malnate più bella e vivibile.</i>	
				<i>Valorizzeremo alcune aree del territorio comunale (es. quartiere "Santa Rita", piazza delle Tessitrici, via Ferrari), riscoprendone le caratteristiche di vivibilità e di attenzione ai bisogni quotidiani dei Cittadini in termini sociali e di offerta di servizi.</i>	9/2
				<i>Installeremo nuove panchine sui percorsi ciclopedonali.</i>	10/5
		ECOLOGIA E AMBIENTE	<i>L'ecologia rappresenta un concetto collegato non solo al rispetto dell'ambiente, ma suscettibile di coinvolgere comportamenti personali e dinamiche sociali in una prospettiva altruistica di rispetto dell'essere umano principalmente a beneficio delle future generazioni.</i>	<i>Vigileremo sul puntuale rispetto di tutti gli obblighi a carico dell'attuale concessionario del servizio di igiene urbana, il cui affidamento ha un orizzonte temporale coincidente con il prossimo mandato amministrativo 2024/2029.</i>	9/3
				<i>Controlleremo in modo puntuale il territorio al fine di prevenire e contrastare l'abbandono di rifiuti e l'utilizzo improprio dei cestini pubblici anche attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza.</i>	9/3
				<i>Agevoleremo il corretto utilizzo della piattaforma ecologica di via dei Tre Corsi, assicurando agli utenti tutto il supporto necessario sulle modalità di conferimento dei</i>	9/3

			<i>rifiuti.</i>	
			<i>Promuoveremo momenti di formazione e informazione sul tema dell'economia circolare come modello di produzione e consumo che, attraverso condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti, ne favorisce la più lunga durata.</i>	9/3
			<i>Promuoveremo il contrasto agli sprechi di cibo coinvolgendo le mense scolastiche e il DUC, anche in collaborazione con le principali app di settore, per recuperare le eccedenze alimentari.</i>	9/3
			<i>Studieremo soluzioni per favorire la bonifica dei serbatoi di idrocarburi dismessi.</i>	9/3
		ENERGIA	<i>Negli ultimi anni, è divenuta evidente una situazione di vera e propria emergenza climatica, in relazione alla quale occorre che la politica, anche a livello locale, si faccia promotrice di azioni di contenimento e contrasto.</i>	
			<i>Favoriremo la formazione permanente dei tecnici comunali in materia energetica e ambientale al fine di rafforzarne le competenze al servizio della città.</i>	1/6
			<i>Parteciperemo a bandi regionali e nazionali per l'erogazione di incentivi a sostegno delle azioni di contrasto al cambiamento climatico.</i>	9/2
			<i>Valuteremo l'opportunità di redigere il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) e le relative Linee Guida di Azione</i>	17/1

3				<i>(LGA) per delineare le misure e le politiche da sviluppare a livello comunale per contribuire alla realizzazione degli obiettivi europei di riduzione delle emissioni di anidride carbonica di almeno il 40% entro il 2030.</i>	
				<i>Promuoveremo la costituzione di comunità energetiche anche attraverso forme di collaborazione con l'Azienda Speciale Municipalizzata.</i>	17/1
				<i>Valuteremo la possibilità di realizzare impianti di recupero dell'acqua piovana a servizio di parchi e aree verdi di proprietà comunale (giardini, strutture sportive, ecc.).</i>	17/1
	MALNATE CITTA' SICURA	MALNATE CITTA' SICURA	La sicurezza, declinata in molteplici accezioni (sicurezza personale, sicurezza stradale, sicurezza ambientale, sicurezza sociale, ecc.), è un'esigenza fondamentale per i Cittadini. Solo affrontando il tema in una prospettiva integrata è possibile assicurare a tutti la possibilità di godere serenamente e liberamente degli spazi della città.	<i>Intensificheremo i controlli nelle ore serali da parte della Polizia Locale, favorendo una più proficua collaborazione con le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile e l'Associazione Nazionale Carabinieri.</i>	3
				<i>Promuoveremo la creazione di nuovi gruppi di Controllo di Vicinato, organizzando incontri informativi e formativi nelle frazioni.</i>	3
				<i>Istituiremo un "Tavolo della Sicurezza" composto dall'Assessore con delega alla Polizia Locale, dal Comandante della Polizia Locale, dai rappresentanti territoriali delle Forze dell'Ordine e dai referenti del Controllo</i>	3

			di Vicinato.	
			Approveremo un nuovo regolamento comunale di polizia urbana, elaborato dalla Polizia Locale con il contributo dei Carabinieri, per disciplinare in modo puntuale le regole necessarie ad assicurare la piena vivibilità e il decoro della città e a contrastare comportamenti incivili e degrado.	3
			Proseguiremo nella stipulazione di convenzioni con realtà associative, quali l'Associazione Nazionale Carabinieri, anche tramite l'individuazione di un'apposita sede, che collaborino con la Polizia Locale nelle attività di controllo del territorio e di presidio durante gli eventi pubblici.	3
			Confermeremo l'adesione annuale alla campagna "lo non rischio" promossa dal dipartimento nazionale della Protezione Civile con la finalità di accrescere la consapevolezza dei Cittadini sui rischi naturali e causati dall'attività umana e promuovere azioni e comportamenti corretti.	3
			Promuoveremo insieme alla Protezione Civile l'organizzazione di prove di evacuazione in alcune aree del territorio maggiormente a rischio (incendi boschivi, alluvioni, ecc.).	11/1

				<i>Individueremo una sede centrale per la Protezione Civile con il fine di garantire un presidio di sicurezza e uno spazio di apertura alla Cittadinanza.</i>	11/1
				<i>Ottimizzeremo l'utilizzo degli impianti comunali di videosorveglianza, garantendone la fruizione da parte delle Forze dell'Ordine nell'ottica della prevenzione e del contrasto dei fenomeni criminosi.</i>	3/2
				<i>Proseguiremo con la convenzione con OIPA, guardie ecozoofile.</i>	9/2
4	MALNATE E I SUOI SERVIZI	SERVIZI EDUCATIVI	I servizi educativi sono un complesso strutturato di prestazioni organizzate dal Comune a integrazione dell'attività didattica delle scuole. Riteniamo che essi siano essenziali per garantire una vera attuazione del diritto costituzionale all'istruzione, in quanto assicurano in modo continuativo l'educazione, la cura e la socializzazione nella prospettiva del benessere psicofisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive ed etico-sociali	<i>Valorizzeremo il Patto Educativo di Comunità, composto dalle realtà scolastiche ed educative del territorio (es. Comune, scuole, parrocchie, associazioni), per condividere la progettazione di interventi didattico-pedagogici.</i>	4/6
				<i>Promuoveremo, tramite bandi di co-progettazione con le realtà del terzo settore, lo studio e la realizzazione di interventi di prevenzione dell'abbandono scolastico.</i>	4/7
				<i>Organizzeremo serate informative sui rischi collegati all'utilizzo dei social network da parte dei più giovani, con attività formative specificamente destinate ai genitori e agli operatori del mondo dell'infanzia e</i>	6/2

			di bambine e bambini.	dell'adolescenza.	
				<i>Promuoveremo il coordinamento pedagogico per la fascia d'età 0-6 anni tra tutte le realtà socioeducative e scolastiche del territorio, in linea con le più recenti innovazioni normative in materia.</i>	4/1
				<i>Individueremo spazi aggiuntivi per la refezione scolastica, garantendone la completa fruizione da parte degli utenti.</i>	4/6
				<i>Potenzieremo la capacità di accoglienza dell'asilo nido comunale.</i>	12/1
				<i>Organizzeremo incontri con specialisti, anche sottoforma di "webinar", su temi legati alle sfide quotidiane dell'adolescenza indicati direttamente dalle famiglie (es. difficoltà della crescita, rapporto genitori-figli, disturbi alimentari, ecc.).</i>	6/2
				<i>Diffonderemo nelle realtà scolastiche la cultura della gentilezza, realizzando l'alfabeto e il calendario della gentilezza e organizzando i "giochi gentili".</i>	4/2
				<i>Affiancheremo al tradizionale servizio di doposcuola, nelle scuole primarie e secondaria, laboratori pomeridiani tematici per favorire la maturazione di competenze e la scoperta di talenti (es. cucina, musica,</i>	4/6

				lettura, giardinaggio, bricolage, sport, ecc.).	
		SERVIZI SOCIALI	<i>I servizi sociali sono un insieme di interventi organizzati o promossi dal Comune che si concretizzano nell'erogazione di prestazioni, normalmente gratuite, dirette in ultima istanza all'eliminazione delle disuguaglianze economiche e sociali all'interno della società.</i>	<i>Attiveremo, con il coinvolgimento dei volontari del servizio civile e la collaborazione delle associazioni del territorio, un progetto di "tele-compagnia" indicando un numero telefonico per segnalare e affrontare situazioni di criticità, bisogno o solitudine.</i>	12/2-12/3
				<i>Favoriremo la massima diffusione dell'affido familiare in tutte le sue forme come strumento flessibile per aiutare minori di famiglie che incontrano un periodo di difficoltà temporanea.</i>	12/1
				<i>Istituiremo la figura del Custode sociale, favorendo la creazione di una rete di volontari formati che aiutino persone anziane o bisognose nelle piccole e grandi necessità della vita quotidiana.</i>	12
				<i>Valorizzeremo l'Albo dei Volontari comunali, recentemente istituito, pubblicizzandone le finalità per aumentare le iscrizioni e assicurando la necessaria formazione ai nuovi volontari.</i>	12
				<i>Svilupperemo forme di sostegno alle famiglie più giovani o in condizioni di fragilità.</i>	12/4-12/5
				<i>Promuoveremo momenti di riflessione e</i>	12/2

				<i>sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale e della diversità coinvolgendo il Consiglio dei Bambini e le associazioni del territorio.</i>	
				<i>Studieremo soluzioni per sostenere e tutelare le vittime di violenza di genere.</i>	12/5
				<i>Ci faremo parte attiva con Regione Lombardia per la realizzazione della Casa di Comunità di Malnate, struttura che offre assistenza sociosanitaria e sanitaria non urgente direttamente sul territorio, con la presenza di molti professionisti diversi (infermieri, medici, assistenti sociali, operatori sociosanitari, psicologi, amministrativi, ecc.) che collaborano per rispondere in modo integrato ai bisogni dei Cittadini.</i>	12
		CULTURE	<i>Pensiamo che la cultura debba essere il centro dell'impegno amministrativo al fine di creare le basi di una società civile, consapevole e partecipe. Con il termine "culture" vogliamo esprimere la volontà di riconoscere e valorizzare le diverse realtà presenti sul territorio di Malnate, mettendole in relazione per</i>	<i>Arricchiremo l'iniziativa "Nati per leggere e nati per la musica" con l'introduzione di letture in varie lingue coinvolgendo i cittadini di diverse aree geografiche.</i>	5/2
				<i>Proporremo incontri con gli autori e caffè letterari con il coinvolgimento dei bar del territorio.</i>	5/2
				<i>Promuoveremo un "Club del libro" all'interno della biblioteca comunale.</i>	5/2
				<i>Organizzeremo "poetry slam": gare di poesia,</i>	5/2

				<i>originariamente nate dalla strada, che uniscono produzione poetica e interpretazione, con la giuria amatoriale del pubblico presente durante la serata.</i>	
			rinforzare il senso di Comunità.	<i>Potenzieremo l'offerta culturale sul territorio con l'obiettivo di ampliare il pubblico delle attività artistico-culturali e di valorizzare i centri storici tramite la realizzazione di eventi nelle corti (es. concerti, cineforum, spettacoli, ecc.).</i>	5/2
				<i>Rafforzeremo l'offerta del Museo Realini con l'introduzione di giochi didattici e installazioni interattive e digitali.</i>	5/2
				<i>Definiremo gli spazi interni del nuovo polo civico-culturale destinati alla cultura (biblioteca, spettacoli, rassegne, mostre, ecc.) attraverso lo strumento della progettazione partecipata.</i>	1/2
5	MALNATE CITTA' ATTIVA	ASSOCIAZIONI	<i>Le realtà associative rappresentano il motore delle attività sociali, culturali, sportive e di volontariato. In un'ottica di sussidiarietà orizzontale, riteniamo che l'Amministrazione Comunale abbia il dovere di garantire il necessario sostegno alle autonome</i>	<i>Individueremo spazi comunali (es. ex scuola dell'infanzia di Rovera, castello del parco Primo Maggio) da destinare alla realizzazione di iniziative di interesse pubblico nell'ambito di progetti condivisi tra Comune e associazioni.</i>	5/2
				<i>Svilupperemo un percorso di progettazione partecipata per individuare le modalità</i>	6/1

				<i>gestionali della nuova area feste di via Pastore.</i>	
			<i>iniziative delle associazioni e di creare le condizioni per favorire lo sviluppo di nuove progettualità.</i>	<i>Proseguiremo nella pubblicazione di bandi di co-progettazione per sostenere le associazioni nella realizzazione di attività di pubblico interesse.</i>	<i>5/2-6/1</i>
				<i>Creeremo una "vetrina delle associazioni", sia fisica sia virtuale, per favorire la conoscenza delle loro attività e finalità.</i>	<i>5/2-6/1</i>
		SPORT E BENESSERE	<i>La pratica sportiva e l'attività fisica, anche a livello dilettantistico, oltreché una sana alimentazione consentono di sviluppare un corretto stile di vita. Inoltre, lo sport presenta ha anche una valenza sociale, insegnando l'importanza delle regole e del loro rispetto.</i>	<i>Promuoveremo, in collaborazione con le società e le associazioni sportive del territorio, l'organizzazione di incontri formativi in tema di fair play, tifo positivo, relazione con i compagni di squadra e gli allenatori.</i>	<i>6/1</i>
				<i>Favoriremo la diffusione degli sport paralimpici presso le società e associazioni sportive del territorio in affiancamento alle tradizionali discipline sportive.</i>	<i>6/1</i>
				<i>Organizzeremo incontri informativi sulle patologie metaboliche e formativi sulla loro prevenzione e sull'adozione di corretti e sani stili di vita.</i>	<i>6/1</i>
				<i>Utilizzeremo i parchi pubblici per la realizzazione di momenti di riflessione ed esperienziali sui temi del benessere psico-fisico e della meditazione.</i>	<i>6/1</i>

6				Coinvolgeremo le alunne e gli alunni delle scuole in camminate alla scoperta del territorio malnatese, in collaborazione con gruppi organizzati di camminatori.	6/1
		TURISMO	Il turismo rappresenta un'opportunità nuova per Malnate, anche grazie alle nuove piste ciclopeditonali della Valle del Lanza e dei Mulini di Gurone che consentono una riscoperta delle bellezze naturali e paesaggistiche del territorio. Il completamento dei collegamenti tra detti percorsi e il centro cittadino offrirà la possibilità di una ricaduta economica per le nostre attività commerciali.	Realizzeremo una puntuale mappatura dei luoghi d'interesse culturale, naturalistico e paesaggistico presenti sul territorio (es. museo, chiese, monumenti, centri storici, cave, ecc.).	7
				Creeremo una serie di pannelli riportanti la storia dei luoghi di interesse, dotati di codici QR per ulteriori approfondimenti.	7
				Garantiremo un'adeguata informazione in merito ai servizi del territorio, con particolare attenzione a quelli commerciali coinvolgendo il DUC.	7
	ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE, RENDICONTAZIONE	ORGANIZZAZIONE	Un assetto organizzativo della struttura comunale improntato a canoni di efficienza, efficacia ed economicità è essenziale per l'attuazione del programma elettorale.	Promuoveremo la revisione, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi.	1
				Valorizzeremo le molte competenze presenti nella struttura organizzativa del Comune e investiremo in termini di rafforzamento qualitativo e quantitativo dell'organico.	1
				Aggiungeremo il DUP, principale documento programmatico degli Enti Locali, coinvolgendo i portatori di interesse del	1

			<i>territorio: imprese, commercianti, sindacati, associazioni, terzo settore, scuole.</i>	
			<i>Aumenteremo il numero dei servizi erogati alla Cittadinanza da remoto.</i>	<i>1</i>
	COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	<i>La comunicazione, variamente declinata, rappresenta uno strumento indispensabile tramite il quale l'Amministrazione Comunale si rapporta con i Cittadini, sia per informarli delle proprie iniziative sia per recepire le loro istanze anche in chiave partecipativa. Riteniamo, inoltre, indispensabile che la comunicazione istituzionale soddisfi elevati standard di rispetto e decoro.</i>	<i>Promuoveremo il "Manifesto della comunicazione non ostile" a cui ha aderito il Consiglio comunale con voto unanime e vigileremo sul suo rispetto in tutti i contesti istituzionali.</i>	<i>1</i>
			<i>Creeremo un canale ufficiale del Comune di Malnate sulle principali applicazioni di messaggistica istantanea (es. WhatsApp, Telegram, ecc.).</i>	<i>1</i>
			<i>Potenzieremo i canali per la segnalazione di guasti ed esigenze di manutenzione urgente.</i>	<i>1</i>
			<i>Rinnoveremo la veste grafica e i contenuti del periodico comunale "Malnate Ponte", tradizionale veicolo di informazione dell'Amministrazione Comunale, affiancandovi anche la versione digitale.</i>	<i>1</i>
			<i>Promuoveremo la partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni comunali attraverso consultazioni pubbliche, incontri periodici in collaborazione con i Comitati di quartiere e uso di piattaforme online.</i>	<i>1</i>
	RENDICONTAZIONE	<i>La rendicontazione non finanziaria</i>	<i>Utilizzeremo lo strumento del report</i>	<i>tutte</i>

		<i>costituisce, per le Amministrazioni Pubbliche, uno strumento fondamentale per valutare l'impatto generato sulla collettività di riferimento e comunicare con i portatori di interesse, favorendo la trasparenza dell'agire amministrativo e sollecitando la partecipazione attiva dei Cittadini.</i>	integrato o bilancio sociale per permettere ai destinatari dell'azione amministrativa di valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto operativamente realizzato.	
--	--	---	--	--

4. STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

Ad un anno dall'insediamento dell'Amministrazione Comunale, si riporta di seguito lo stato di attuazione dei programmi al 30.06.2025.

N.	Linea programmatica di mandato	Area Strategica	Indirizzo strategico	Obiettivi strategici	STATO DI ATTUAZIONE
1	MALNATE LE PERSONE AL CENTRO	BAMBINE E BAMBINI	Intendiamo proseguire nel solco del progetto della "Città dei Bambini", valorizzando il punto di vista delle bambine e dei bambini.	<i>Coinvolgeremo la fascia di età 0-9 anni e i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di primo grado, ampliando il progetto a partire dai tre filoni principali: Consiglio dei Bambini, progettazione partecipata di aree e servizi, iniziativa "A scuola ci andiamo da soli".</i>	Attuato, da settembre 2025 inizio attività bilancio partecipativo
				<i>Promuoveremo la creazione di una rete strutturata comprendente tutti i Comuni che hanno aderito o che aderiranno al progetto della "Città dei Bambini" nel Nord Italia.</i>	Da programmare
				<i>Potenzieremo la figura e il ruolo del Difensore Civico dei Bambini e degli Adolescenti, nell'ottica di un coordinamento con esperienze analoghe presenti sul territorio provinciale e regionale.</i>	Da programmare

				<i>Favoriremo la partecipazione attiva delle bambine e dei bambini nell'organizzazione e nello svolgimento della Festa Cittadina.</i>	attuato
				<i>Promuoveremo l'organizzazione di una rassegna estiva con laboratori, giochi e animazioni su suggerimento delle bambine e dei bambini, da realizzare in orario serale e in diverse zone della Città per condividere momenti di espressione e divertimento.</i>	Da programmare
				<i>Realizzeremo un campetto da calcio recintato per il gioco libero di bambini e ragazzi negli spazi comunali adiacenti a Piazza delle Tessitrici.</i>	Da programmare
				<i>Rilanceremo il progetto "Negozio amico dei bambini": i commercianti del territorio diventano punto di riferimento per bambini e ragazzi in caso di necessità o emergenze.</i>	Da programmare
		GIOVANI	<i>Il coinvolgimento dei giovani nella ricerca di risposte ai problemi e</i>	<i>Individueremo spazi idonei per la realizzazione di attività, anche laboratoriali, proposte dai giovani e a essi dedicate nei settori più vari (arte,</i>	Da programmare, Parco Primo Maggio e Polo Civico

			alle sfide del presente contribuisce in modo determinante allo sviluppo sociale, politico, culturale ed economico: i giovani sono i più importanti agenti di cambiamento e innovazione.	cinema, musica, moda) valorizzando il patrimonio immobiliare comunale.	
				Realizzeremo un'aula studi accessibile, accogliente e funzionale, con spazi per attività individuali e lavori di gruppo in cui lo studio tradizionale possa coniugarsi alle nuove tecnologie.	Da realizzare presso il Parco Primo Maggio o il Polo Civico
				Stanzieremo nel bilancio comunale risorse specificamente destinate alla realizzazione di idee proposte dai giovani di Malnate tra i 14 e i 25 anni per una città più #aperta, #innovativa, #creativa, #dascoprire, #inclusiva, #nonviolenta, #interculturale.	Attuato
				Promuoveremo l'istituzione di borse di studio a sostegno del merito scolastico, universitario e sportivo e delle eccellenze imprenditoriali giovanili.	Da programmare
				Favoriremo la stipulazione di convenzioni tra il Comune e le scuole secondarie di secondo grado e le università per lo svolgimento di periodi di formazione curriculare ed extracurriculare negli uffici comunali.	Attuato

		LAVORATORI, PROFESSIONISTI E COMMERCianti	<i>Il diritto-dovere al lavoro è il principale strumento con cui l'individuo può affermare la propria dignità, partecipando attivamente al progresso materiale e spirituale della società.</i>	<i>Favoriremo la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei commercianti del territorio nella progettazione e realizzazione di spazi e servizi dando nuova linfa al Distretto Urbano del Commercio.</i>	In attuazione
				<i>Valuteremo soluzioni per incrementare l'attrattività della zona industriale.</i>	
				<i>Organizzeremo momenti di approfondimento su temi di interesse e sui diritti dei lavoratori frontalieri, favorendo la riapertura dello sportello dedicato.</i>	Da programmare
				<i>Individueremo locali idonei alla realizzazione di spazi attrezzati di coworking, in cui professionisti di diversi settori possano condividere l'ambiente di lavoro a costo calmierato.</i>	Da programmare
				<i>Promuoveremo un progetto di tutoraggio per aiutare nella stesura di curriculum vitae e lettere di presentazione durante la ricerca di un impiego e per sostenere la riqualificazione professionale.</i>	Da attuare – aprire sportello 1 volta a settimana con Servizio civile
		TERZA ETA'	<i>La conclusione della</i>	<i>Promuoveremo e potenzieremo il gruppo dei "Nonni vigili",</i>	Da programmare

2			vita lavorativa e l'inizio della pensione rappresentano una preziosa occasione di riscoperta di se stessi e del proprio tempo, offrendo la possibilità di dedicarsi a nuove attività personali e sociali.	<i>coinvolgendoli in attività di presidio del territorio e di educazione civica.</i>	
				<i>Rilanceremo il progetto delle "Conferenze con Thè" per dare vita, anche con il coinvolgimento di un'associazione di settore, a una "Università della Terza Età".</i>	Attuato
				<i>Proseguiremo, anche tramite i volontari del servizio civile, nella realizzazione di uno sportello digitale che aiuti nello svolgimento di pratiche, nella prenotazione di appuntamenti, visite ed esami, nella consultazione del fascicolo sanitario e del cassetto fiscale, ecc.</i>	Attuato
				<i>Promuoveremo la creazione di sezioni dedicate alle persone della terza età all'interno delle associazioni sportive del territorio.</i>	Da programmare
	MALNATE E IL SUO TERRITORIO	URBANISTICA	Accanto all'obiettivo principale di completare il procedimento di approvazione del Piano di Governo del	<i>Riduzione del consumo di suolo favorendo la riqualificazione dell'esistente, con particolare riguardo al recupero degli edifici dismessi.</i>	Attuato con nuovo Pgt
				<i>Valorizzazione del centro storico di Malnate (zona San Matteo), tramite l'incremento delle vie di accesso allo</i>	Attuato con nuovo Pgt

		<i>Territorio (PGT) già avviato, riteniamo fondamentale promuovere politiche di riscoperta dell'identità culturale malnatese attraverso la valorizzazione di alcuni luoghi simbolo del territorio.</i>	<i>stesso e il potenziamento delle aree a parcheggio adiacenti, con il fine di realizzarne un recupero funzionale e di ridurre il numero dei veicoli che vi transitano.</i>	
			<i>Realizzazione di nuove aree a parcheggio nella prima e nella seconda parte di via Colombo, in via Caprera e in via Bernasconi (all'intersezione con via Montello), con l'obiettivo di incrementare la sicurezza e di adeguarsi alle necessità della Città.</i>	Attuato con nuovo Pgt
			<i>Realizzazione di nuovi marciapiedi nelle strade che ne sono sprovviste, laddove il calibro stradale lo consenta.</i>	Attuato con nuovo Pgt
			<i>Ampliamento del parco Primo Maggio, con realizzazione di un nuovo punto di accesso verso via Caprera.</i>	Attuato con nuovo Pgt
			<i>Elaborazione di uno studio di fattibilità che identifichi soluzioni atte a garantire l'accessibilità e la fruibilità pubblica di Monte Morone, indicandone le specifiche finalità di</i>	In attuazione

			valorizzazione culturale.	
			Individuazione di spazi destinati alla realizzazione di forme di co-housing, tramite partenariato pubblico-privato, al fine di rispondere alle specifiche esigenze di determinate categorie di persone di diverse fasce d'età.	Programmazione in corso- fondi stanziati
		LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'	Riteniamo che le opere rappresentino un importante investimento per lo sviluppo della Città, ma crediamo anche nell'importanza di dedicarsi allo studio di interventi con elevate possibilità di realizzazione, evitando così un inutile sperpero di energie e risorse pubbliche.	In itinere
			Studieremo possibilità di finanziamento, tramite partenariato pubblico-privato, per la realizzazione di nuovi impianti sportivi nell'area di proprietà comunale in via Milano, al fine di ampliare l'offerta di servizi con uno sguardo sovracomunale, anche in ottica sanitaria e riabilitativa (es. padel, idrokinesiterapia, ecc.).	Avviate interlocuzioni con terzo settore
			Realizzeremo le opere previste dal	In attuazione

			<i>Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) recentemente approvato dalla Giunta, per rendere Malnate sempre più accessibile e a misura di tutti i Cittadini.</i>	
			<i>Proseguiremo nella realizzazione delle opere previste nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), monitorandone l'impatto sulla viabilità quotidiana per intervenire con una sollecita revisione laddove necessaria.</i>	
			<i>Promuoveremo il completamento delle piste ciclopedonali sovracomunali della Valle del Lanza e dei Mulini di Gurone, assicurando la realizzazione dei collegamenti con il centro cittadino.</i>	Inserito nel triennale delle OOPP
			<i>Provvederemo a una mappatura capillare e a un'analisi sulle modalità di utilizzo delle aree a parcheggio esistenti sul territorio, per identificare le tempistiche ottimali di durata della sosta.</i>	In attuazione
	MANUTENZIONE E	<i>Riteniamo che la</i>	<i>Realizzeremo in tempi brevi un piano straordinario di manutenzioni</i>	Attuato

			<i>definendo in modo dettagliato le priorità di intervento.</i>	
			<i>Assicureremo la puntuale manutenzione ordinaria dei beni pubblici, con particolare attenzione a scuole, strade, marciapiedi, aree a verde e parchi giochi, eventualmente integrando l'organico comunale con ditte specializzate.</i>	In attuazione
			<i>Lavoreremo con i commercianti del territorio, allargando l'azione del DUC, per definire gli interventi necessari a rendere ogni zona di Malnate più bella e vivibile.</i>	Programmazione in corso
			<i>Valorizzeremo alcune aree del territorio comunale (es. quartiere "Santa Rita", piazza delle Tessitrici, via Ferrari), riscoprendone le caratteristiche di vivibilità e di attenzione ai bisogni quotidiani dei Cittadini in termini sociali e di offerta di servizi.</i>	In attuazione, stanziati fondi per quartiere Santa Rita
	DECORO URBANO	<i>vivibilità di una Città si misuri anche attraverso l'attenzione che la sua Amministrazione pone alle piccole opere e al decoro urbano.</i>	<i>Installeremo nuove panchine sui percorsi ciclopeditoni.</i>	Da implementare 2026/2027
	ECOLOGIA E	<i>L'ecologia rappresenta</i>	<i>Vigileremo sul puntuale rispetto di tutti gli obblighi a carico dell'attuale</i>	Attuato

	AMBIENTE	<i>un concetto collegato non solo al rispetto dell'ambiente, ma suscettibile di coinvolgere comportamenti personali e dinamiche sociali in una prospettiva altruistica di rispetto dell'essere umano principalmente a beneficio delle future generazioni.</i>	<i>concessionario del servizio di igiene urbana, il cui affidamento ha un orizzonte temporale coincidente con il prossimo mandato amministrativo 2024/2029.</i>	
			<i>Controlleremo in modo puntuale il territorio al fine di prevenire e contrastare l'abbandono di rifiuti e l'utilizzo improprio dei cestini pubblici anche attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza.</i>	Da programmare videosorveglianza e azioni di sensibilizzazione
			<i>Agevoleremo il corretto utilizzo della piattaforma ecologica di via dei Tre Corsi, assicurando agli utenti tutto il supporto necessario sulle modalità di conferimento dei rifiuti.</i>	Attuato
			<i>Promuoveremo momenti di formazione e informazione sul tema dell'economia circolare come modello di produzione e consumo che, attraverso condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti, ne favorisce la più lunga durata.</i>	Da programmare
			<i>Promuoveremo il contrasto agli</i>	Da programmare

			<i>sprechi di cibo coinvolgendo le mense scolastiche e il DUC, anche in collaborazione con le principali app di settore, per recuperare le eccedenze alimentari.</i>	
			<i>Studieremo soluzioni per favorire la bonifica dei serbatoi di idrocarburi dismessi.</i>	Da programmare
		ENERGIA	<i>Negli ultimi anni, è divenuta evidente una situazione di vera e propria emergenza climatica, in relazione alla quale occorre che la politica, anche a livello locale, si faccia promotrice di azioni di contenimento e contrasto.</i>	Programmata assunzione
			<i>Favorite la formazione permanente dei tecnici comunali in materia energetica e ambientale al fine di rafforzarne le competenze al servizio della città.</i>	
			<i>Parteciperemo a bandi regionali e nazionali per l'erogazione di incentivi a sostegno delle azioni di contrasto al cambiamento climatico.</i>	In programmazione
			<i>Valuteremo l'opportunità di redigere il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) e le relative Linee Guida di Azione (LGA) per delineare le misure e le politiche da sviluppare a livello comunale per contribuire alla realizzazione degli obiettivi europei di riduzione delle emissioni di anidride carbonica di almeno il 40% entro il 2030.</i>	Da programmare

3				<i>Promuoveremo la costituzione di comunità energetiche anche attraverso forme di collaborazione con l'Azienda Speciale Municipalizzata.</i>	Da programmare
				<i>Valuteremo la possibilità di realizzare impianti di recupero dell'acqua piovana a servizio di parchi e aree verdi di proprietà comunale (giardini, strutture sportive, ecc.).</i>	Da programmare
	MALNATE CITTA' SICURA	MALNATE CITTA' SICURA	<i>La sicurezza, declinata in molteplici accezioni (sicurezza personale, sicurezza stradale, sicurezza ambientale, sicurezza sociale, ecc.), è un'esigenza fondamentale per i Cittadini. Solo affrontando il tema in una prospettiva integrata è possibile assicurare a tutti la possibilità di godere serenamente e liberamente degli</i>	<i>Intensificheremo i controlli nelle ore serali da parte della Polizia Locale, favorendo una più proficua collaborazione con le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile e l'Associazione Nazionale Carabinieri.</i>	Attuato
				<i>Promuoveremo la creazione di nuovi gruppi di Controllo di Vicinato, organizzando incontri informativi e formativi nelle frazioni.</i>	Attuato
				<i>Istituiremo un "Tavolo della Sicurezza" composto dall'Assessore con delega alla Polizia Locale, dal Comandante della Polizia Locale, dai rappresentanti territoriali delle Forze dell'Ordine e dai referenti del</i>	Da programmare

		spazi della città.	Controllo di Vicinato.	
			Approveremo un nuovo regolamento comunale di polizia urbana, elaborato dalla Polizia Locale con il contributo dei Carabinieri, per disciplinare in modo puntuale le regole necessarie ad assicurare la piena vivibilità e il decoro della città e a contrastare comportamenti incivili e degrado.	Da programmare
			Proseguiremo nella stipulazione di convenzioni con realtà associative, quali l'Associazione Nazionale Carabinieri, anche tramite l'individuazione di un'apposita sede, che collaborino con la Polizia Locale nelle attività di controllo del territorio e di presidio durante gli eventi pubblici.	Attuato
			Confermeremo l'adesione annuale alla campagna "Io non rischio" promossa dal dipartimento nazionale della Protezione Civile con la finalità di accrescere la consapevolezza dei Cittadini sui rischi naturali e causati dall'attività umana e promuovere azioni e comportamenti corretti.	Attuato

				<i>Promuoveremo insieme alla Protezione Civile l'organizzazione di prove di evacuazione in alcune aree del territorio maggiormente a rischio (incendi boschivi, alluvioni, ecc.).</i>	Da programmare
				<i>Individueremo una sede centrale per la Protezione Civile con il fine di garantire un presidio di sicurezza e uno spazio di apertura alla Cittadinanza.</i>	Attuato
				<i>Ottimizzeremo l'utilizzo degli impianti comunali di videosorveglianza, garantendone la fruizione da parte delle Forze dell'Ordine nell'ottica della prevenzione e del contrasto dei fenomeni criminosi.</i>	Attuato
				<i>Proseguiremo con la convenzione con OIPA, guardie ecozoofile.</i>	Attuato
			I servizi educativi sono un complesso strutturato di prestazioni organizzate dal Comune a integrazione	<i>Valorizzeremo il Patto Educativo di Comunità, composto dalle realtà scolastiche ed educative del territorio (es. Comune, scuole, parrocchie, associazioni), per condividere la progettazione di interventi didattico-pedagogici.</i>	Attuato

4	MALNATE E I SUOI SERVIZI	SERVIZI EDUCATIVI	dell'attività didattica delle scuole. Riteniamo che essi siano essenziali per garantire una vera attuazione del diritto costituzionale all'istruzione, in quanto assicurano in modo continuativo l'educazione, la cura e la socializzazione nella prospettiva del benessere psicofisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive ed etico-sociali di bambine e bambini.	<i>Promuoveremo, tramite bandi di co-progettazione con le realtà del terzo settore, lo studio e la realizzazione di interventi di prevenzione dell'abbandono scolastico.</i>	Da programmare
				<i>Organizzeremo serate informative sui rischi collegati all'utilizzo dei social network da parte dei più giovani, con attività formative specificamente destinate ai genitori e agli operatori del mondo dell'infanzia e dell'adolescenza.</i>	In programmazione
				<i>Promuoveremo il coordinamento pedagogico per la fascia d'età 0-6 anni tra tutte le realtà socioeducative e scolastiche del territorio, in linea con le più recenti innovazioni normative in materia.</i>	Attuato
				<i>Individueremo spazi aggiuntivi per la refezione scolastica, garantendone la completa fruizione da parte degli utenti.</i>	Da programmare
				<i>Potenzieremo la capacità di accoglienza dell'asilo nido comunale.</i>	Attuato
				<i>Organizzeremo incontri con specialisti, anche sottoforma di "webinar", su temi legati alle sfide</i>	Da programmare

				<i>quotidiane dell'adolescenza indicati direttamente dalle famiglie (es. difficoltà della crescita, rapporto genitori-figli, disturbi alimentari, ecc.).</i>	
				<i>Diffonderemo nelle realtà scolastiche la cultura della gentilezza, realizzando l'alfabeto e il calendario della gentilezza e organizzando i "giochi gentili".</i>	Attuato
				<i>Affiancheremo al tradizionale servizio di doposcuola, nelle scuole primarie e secondaria, laboratori pomeridiani tematici per favorire la maturazione di competenze e la scoperta di talenti (es. cucina, musica, lettura, giardinaggio, bricolage, sport, ecc.).</i>	Da programmare
		SERVIZI SOCIALI	<i>I servizi sociali sono un insieme di interventi organizzati o promossi dal Comune che si concretizzano nell'erogazione di prestazioni, normalmente gratuite, dirette in ultima</i>	<i>Attiveremo, con il coinvolgimento dei volontari del servizio civile e la collaborazione delle associazioni del territorio, un progetto di "tele-compagnia" indicando un numero telefonico per segnalare e affrontare situazioni di criticità, bisogno o solitudine.</i>	Da programmare
				<i>Favoriremo la massima diffusione dell'affido familiare in tutte le sue forme come strumento flessibile per</i>	In itinere

			istanza all'eliminazione delle disuguaglianze economiche e sociali all'interno della società.	aiutare minori di famiglie che incontrano un periodo di difficoltà temporanea.	
				Istituiremo la figura del Custode sociale, favorendo la creazione di una rete di volontari formati che aiutino persone anziane o bisognose nelle piccole e grandi necessità della vita quotidiana.	Da attuare con ristrutturazione appartamenti ALER Via Martiri Patrioti
				Valorizzeremo l'Albo dei Volontari comunali, recentemente istituito, pubblicizzandone le finalità per aumentare le iscrizioni e assicurando la necessaria formazione ai nuovi volontari.	Parzialmente attuato
				Svilupperemo forme di sostegno alle famiglie più giovani o in condizioni di fragilità.	Da programmare
				Promuoveremo momenti di riflessione e sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale e della diversità coinvolgendo il Consiglio dei Bambini e le associazioni del territorio.	Attuato
				Studieremo soluzioni per sostenere e tutelare le vittime di violenza di genere.	Da programmare

				<i>Ci faremo parte attiva con Regione Lombardia per la realizzazione della Casa di Comunità di Malnate, struttura che offre assistenza sociosanitaria e sanitaria non urgente direttamente sul territorio, con la presenza di molti professionisti diversi (infermieri, medici, assistenti sociali, operatori sociosanitari, psicologi, amministrativi, ecc.) che collaborano per rispondere in modo integrato ai bisogni dei Cittadini.</i>	In itinere
		CULTURE	<i>Pensiamo che la cultura debba essere il centro dell'impegno amministrativo al fine di creare le basi di una società civile, consapevole e partecipe. Con il termine "culture" vogliamo esprimere la volontà di riconoscere e valorizzare le diverse realtà presenti sul</i>	<i>Arricchiremo l'iniziativa "Nati per leggere e nati per la musica" con l'introduzione di letture in varie lingue coinvolgendo i cittadini di diverse aree geografiche.</i>	Attuato
				<i>Proporremo incontri con gli autori e caffè letterari con il coinvolgimento dei bar del territorio.</i>	Attuato
				<i>Promuoveremo un "Club del libro" all'interno della biblioteca comunale.</i>	Attuato
				<i>Organizzeremo "poetry slam": gare di poesia, originariamente nate dalla strada, che uniscono produzione poetica e interpretazione, con la giuria amatoriale del pubblico</i>	Attuato

			territorio di Malnate, mettendole in relazione per rinforzare il senso di Comunità.	<i>presente durante la serata.</i>	
				<i>Potenzieremo l'offerta culturale sul territorio con l'obiettivo di ampliare il pubblico delle attività artistico-culturali e di valorizzare i centri storici tramite la realizzazione di eventi nelle corti (es. concerti, cineforum, spettacoli, ecc.).</i>	Da programmare
				<i>Rafforzeremo l'offerta del Museo Realini con l'introduzione di giochi didattici e installazioni interattive e digitali.</i>	Da programmare
				<i>Definiremo gli spazi interni del nuovo polo civico-culturale destinati alla cultura (biblioteca, spettacoli, rassegne, mostre, ecc.) attraverso lo strumento della progettazione partecipata.</i>	Da programmare
5	MALNATE CITTA'	ASSOCIAZIONI	<i>Le realtà associative rappresentano il motore delle attività sociali, culturali, sportive e di volontariato. In</i>	<i>Individueremo spazi comunali (es. ex scuola dell'infanzia di Rovera, castello del parco Primo Maggio) da destinare alla realizzazione di iniziative di interesse pubblico nell'ambito di progetti condivisi tra Comune e associazioni.</i>	Da programmare a termine lavori Parco Primo Maggio e Polo Civico

ATTIVA		un'ottica di sussidiarietà orizzontale, riteniamo che l'Amministrazione Comunale abbia il dovere di garantire il necessario sostegno alle autonome iniziative delle associazioni e di creare le condizioni per favorire lo sviluppo di nuove progettualità.	Svilupperemo un percorso di progettazione partecipata per individuare le modalità gestionali della nuova area feste di via Pastore.	Attuato
			Proseguiremo nella pubblicazione di bandi di co-progettazione per sostenere le associazioni nella realizzazione di attività di pubblico interesse.	Attuato
			Creeremo una "vetrina delle associazioni", sia fisica sia virtuale, per favorire la conoscenza delle loro attività e finalità.	In itinere
	SPORT E BENESSERE	La pratica sportiva e l'attività fisica, anche a livello dilettantistico, oltreché una sana alimentazione consentono di sviluppare un corretto stile di vita. Inoltre, lo sport presenta ha anche una valenza sociale, insegnando l'importanza delle regole e del loro rispetto.	Promuoveremo, in collaborazione con le società e le associazioni sportive del territorio, l'organizzazione di incontri formativi in tema di fair play, tifo positivo, relazione con i compagni di squadra e gli allenatori.	Da programmare
			Favoriremo la diffusione degli sport paralimpici presso le società e associazioni sportive del territorio in affiancamento alle tradizionali discipline sportive.	Da programmare
			Organizzeremo incontri informativi sulle patologie metaboliche e formativi sulla loro prevenzione e	Da programmare

			<i>sull'adozione di corretti e sani stili di vita.</i>	
			<i>Utilizzeremo i parchi pubblici per la realizzazione di momenti di riflessione ed esperienziali sui temi del benessere psico-fisico e della meditazione.</i>	Attuato
			<i>Coinvolgeremo le alunne e gli alunni delle scuole in camminate alla scoperta del territorio malnatese, in collaborazione con gruppi organizzati di camminatori.</i>	Attuato
	TURISMO	<i>Il turismo rappresenta un'opportunità nuova per Malnate, anche grazie alle nuove piste ciclopedonali della Valle del Lanza e dei Mulini di Gurone che consentono una riscoperta delle bellezze naturali e paesaggistiche del territorio. Il completamento dei collegamenti tra detti percorsi e il centro cittadino offrirà la</i>	<i>Realizzeremo una puntuale mappatura dei luoghi d'interesse culturale, naturalistico e paesaggistico presenti sul territorio (es. museo, chiese, monumenti, centri storici, cave, ecc.).</i>	In attuazione
			<i>Creeremo una serie di pannelli riportanti la storia dei luoghi di interesse, dotati di codici QR per ulteriori approfondimenti.</i>	In programmazione
			<i>Garantiremo un'adeguata informazione in merito ai servizi del territorio, con particolare attenzione a quelli commerciali coinvolgendo il DUC.</i>	In attuazione con totem

6			<i>possibilità di una ricaduta economica</i>		
	ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE, RENDICONTAZIONE	ORGANIZZAZIONE	<i>Un assetto organizzativo della struttura comunale improntato a canoni di efficienza, efficacia ed economicità è essenziale per l'attuazione del programma elettorale.</i>	<i>Promuoveremo la revisione, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi.</i>	In attuazione
				<i>Valorizzeremo le molte competenze presenti nella struttura organizzativa del Comune e investiremo in termini di rafforzamento qualitativo e quantitativo dell'organico.</i>	In attuazione
				<i>Aggiungeremo il DUP, principale documento programmatico degli Enti Locali, coinvolgendo i portatori di interesse del territorio: imprese, commercianti, sindacati, associazioni, terzo settore, scuole.</i>	Attuato
				<i>Aumenteremo il numero dei servizi erogati alla Cittadinanza da remoto.</i>	Da programmare
		COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	<i>La comunicazione, variamente declinata, rappresenta uno strumento indispensabile tramite il quale l'Amministrazione</i>	<i>Promuoveremo il "Manifesto della comunicazione non ostile" a cui ha aderito il Consiglio comunale con voto unanime e vigileremo sul suo rispetto in tutti i contesti istituzionali.</i>	Attuato
				<i>Creeremo un canale ufficiale del Comune di Malnate sulle principali</i>	Attuato canale whatsapp

			<i>applicazioni di messaggistica istantanea (es. WhatsApp, Telegram, ecc.).</i>	
			<i>Potenzieremo i canali per la segnalazione di guasti ed esigenze di manutenzione urgente.</i>	Da programmare
			<i>Rinnoveremo la veste grafica e i contenuti del periodico comunale "Malnate Ponte", tradizionale veicolo di informazione dell'Amministrazione Comunale, affiancandovi anche la versione digitale.</i>	Attuata versione digitale
			<i>Promuoveremo la partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni comunali attraverso consultazioni pubbliche, incontri periodici in collaborazione con i Comitati di quartiere e uso di piattaforme online.</i>	In attuazione
	RENDICONTAZIONE	<i>comunicazione La rendicontazione non finanziaria costituisce, per le Amministrazioni Pubbliche, uno strumento fondamentale per valutare l'impatto generato sulla collettività di</i>	Utilizzeremo lo strumento del report integrato o bilancio sociale per permettere ai destinatari dell'azione amministrativa di valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto operativamente realizzato.	In programmazione

		<i>referimento e comunicare con i portatori di interesse, favorendo la trasparenza dell'agire amministrativo e sollecitando la partecipazione attiva dei Cittadini.</i>		
--	--	---	--	--

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5. Sezione Operativa – Prima Parte

La Prima Parte della SeO analizza i seguenti aspetti:

- Gli obiettivi operativi dell'Ente;
- I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni di bilancio (risorse strumentali, umane e finanziarie);
- Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari e la loro capacità gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- gli orientamenti circa il Pareggio di Bilancio

Di seguito si riportano gli obiettivi operativi.

5.1 Obiettivi Operativi

1. Linea Programmatica di Mandato: MALNATE LE PERSONE AL CENTRO

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
BAMBINE E BAMBINI	<i>Coinvolgeremo la fascia di età 0-9 anni e i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di primo grado, ampliando il progetto a partire dai tre filoni principali: Consiglio dei Bambini, progettazione partecipata di aree e servizi, iniziativa "A scuola ci andiamo da soli".</i>	Da settembre 2025, inizio coinvolgimento di bambini e ragazzi per il bilancio partecipativo
	<i>Promuoveremo la creazione di una rete strutturata comprendente tutti i Comuni che hanno aderito o che aderiranno al progetto della "Città dei Bambini" nel Nord Italia.</i>	Programmare convegno 2026
	<i>Potenzieremo la figura e il ruolo del Difensore Civico dei Bambini e degli Adolescenti, nell'ottica di un coordinamento con esperienze analoghe presenti sul territorio provinciale e regionale.</i>	
	<i>Favoriremo la partecipazione attiva delle bambine e dei bambini nell'organizzazione e nello svolgimento della Festa Cittadina.</i>	Proseguimento coinvolgimento dei bambini nella scelta di tema e titolo e video promozionale
	<i>Promuoveremo l'organizzazione di una rassegna estiva con laboratori, giochi e animazioni su suggerimento delle bambine e dei bambini, da realizzare in orario serale e in diverse zone della Città per condividere momenti di espressione e divertimento.</i>	Da programmare 2026
	<i>Realizzeremo un campetto da calcio recintato per il gioco libero di bambini e ragazzi negli spazi comunali adiacenti a Piazza delle</i>	Da programmare 2027

	<i>Tessitrici.</i>	
	<i>Rilanceremo il progetto "Negozio amico dei bambini": i commercianti del territorio diventano punto di riferimento per bambini e ragazzi in caso di necessità o emergenze.</i>	<i>Da programmare 2026</i>
GIOVANI	<i>Individueremo spazi idonei per la realizzazione di attività, anche laboratoriali, proposte dai giovani e a essi dedicate nei settori più vari (arte, cinema, musica, moda) valorizzando il patrimonio immobiliare comunale.</i>	Evento giochi di ruolo anno 2024, da valutare la riproposizione di altri eventi simili al Parco Primo Maggio e nel nuovo Polo Civico
	<i>Realizzeremo un'aula studi accessibile, accogliente e funzionale, con spazi per attività individuali e lavori di gruppo in cui lo studio tradizionale possa coniugarsi alle nuove tecnologie.</i>	Da realizzare presso Parco primo maggio o polo civico a termine lavori
	<i>Stanzieremo nel bilancio comunale risorse specificamente destinate alla realizzazione di idee proposte dai giovani di Malnate tra i 14 e i 25 anni per una città più #aperta, #innovativa, #creativa, #dascoprire, #inclusiva, #nonviolenta, #interculturale.</i>	Pista pattinaggio (2024) street food e incontro con don Burgio (2025), proseguimento nei prossimi anni con pista di pattinaggio e street food
	<i>Promuoveremo l'istituzione di borse di studio a sostegno del merito scolastico, universitario e sportivo e delle eccellenze imprenditoriali giovanili.</i>	Coinvolgere associazioni ed enti per implementare le borse di studio già offerte sul nostro territorio
	<i>Favoriremo la stipulazione di convenzioni tra il Comune e le scuole secondarie di secondo grado e le università per lo svolgimento di periodi di formazione curriculare ed extracurriculare negli uffici comunali.</i>	Maggiore pubblicizzazione già da settembre 2025
LAVORATORI, PROFESSIONISTI E COMMERCianti	<i>Favoriremo la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei commercianti del territorio nella progettazione e realizzazione di spazi e servizi dando nuova linfa al Distretto Urbano del</i>	Incontro con tutti i commercianti: i due sindacati e gli indipendenti per creare una progettualità condivisa. Primo incontro propedeutico a qualsiasi futura

	<i>Commercio.</i>	iniziativa previsto entro il 2025
	<i>Valuteremo soluzioni per incrementare l'attrattività della zona industriale.</i>	Da programmare
	<i>Organizzeremo momenti di approfondimento su temi di interesse e sui diritti dei lavoratori frontalieri, favorendo la riapertura dello sportello dedicato.</i>	Ripristino sportello frontalieri tramite struttura sovracomunale: 1 giorno a settimana nel 2026
	<i>Individueremo locali idonei alla realizzazione di spazi attrezzati di coworking, in cui professionisti di diversi settori possano condividere l'ambiente di lavoro a costo calmierato.</i>	Individuazione spazi all'interno del polo civico 2026/2027
	<i>Promuoveremo un progetto di tutoraggio per aiutare nella stesura di curriculum vitae e lettere di presentazione durante la ricerca di un impiego e per sostenere la riqualificazione professionale.</i>	Creazione sportello tramite servizio civile: 1 giorno a settimana 2025/2026
TERZA ETA'	<i>Promuoveremo e potenzieremo il gruppo dei "Nonni vigili", coinvolgendoli in attività di presidio del territorio e di educazione civica.</i>	Da programmare con maggiore pubblicizzazione per ricerca volontari e richiesta di supporto negli eventi cittadini
	<i>Rilanceremo il progetto delle "Conferenze con Thè" per dare vita, anche con il coinvolgimento di un'associazione di settore, a una "Università della Terza Età".</i>	Proseguimento anche nei prossimi anni con una nuova convenzione con il museo Realini gestito dall'associazione Gamma
	<i>Proseguiremo, anche tramite i volontari del servizio civile, nella realizzazione di uno sportello digitale che aiuti nello svolgimento di pratiche, nella prenotazione di appuntamenti, visite ed esami, nella consultazione del fascicolo sanitario e del cassetto fiscale, ecc.</i>	Proseguimento anche nei prossimi anni
	<i>Promuoveremo la creazione di sezioni dedicate alle persone della</i>	Da programmare: incontro con le associazioni

	<i>terza età all'interno delle associazioni sportive del territorio.</i>	sportive del territorio per iniziare con una sperimentazione
--	--	--

2. Linea Programmatica di Mandato – MALNATE E IL SUO TERRITORIO

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
URBANISTICA	<i>Riduzione del consumo di suolo favorendo la riqualificazione dell'esistente, con particolare riguardo al recupero degli edifici dismessi.</i>	Obiettivo che si realizza all'interno del nuovo Pgt
	<i>Valorizzazione del centro storico di Malnate (zona San Matteo), tramite l'incremento delle vie di accesso allo stesso e il potenziamento delle aree a parcheggio adiacenti, con il fine di realizzarne un recupero funzionale e di ridurre il numero dei veicoli che vi transitano.</i>	Obiettivo che si realizza all'interno del nuovo Pgt Realizzazione di uno studio
	<i>Realizzazione di nuove aree a parcheggio nella prima e nella seconda parte di via Colombo, in via Caprera e in via Bernasconi (all'intersezione con via Montello), con l'obiettivo di incrementare la sicurezza e di adeguarsi alle necessità della Città.</i>	Obiettivo che si realizza all'interno del nuovo Pgt Da attuare in caso di richieste da privati
	<i>Realizzazione di nuovi marciapiedi nelle strade che ne sono sprovviste, laddove il calibro stradale lo consenta.</i>	Obiettivo che si realizza all'interno del nuovo Pgt Da realizzarsi in base alle risorse disponibili
	<i>Ampliamento del parco Primo Maggio, con realizzazione di un</i>	Obiettivo che si realizza all'interno del nuovo Pgt

	<i>nuovo punto di accesso verso via Caprera.</i>	
	<i>Elaborazione di uno studio di fattibilità che identifichi soluzioni atte a garantire l'accessibilità e la fruibilità pubblica di Monte Morone, indicandone le specifiche finalità di valorizzazione culturale.</i>	Nel 2025 acquisizione dell'area tramite esercizio del diritto di prelazione. Prossimo obiettivo l'attuazione di un bando con forte finalità sociale
	<i>Individuazione di spazi destinati alla realizzazione di forme di co-housing, tramite partenariato pubblico-privato, al fine di rispondere alle specifiche esigenze di determinate categorie di persone di diverse fasce d'età.</i>	Ristrutturazione mini alloggi con Aler e successiva creazione figura Custode Sociale negli appartamenti di Via Martiri Patrioti (2025/2026)
LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'	<i>Realizzeremo il polo civico-culturale nell'edificio acquistato dal Comune in via Marconi. Lo stabile, destinato in via prioritaria ad accogliere la nuova biblioteca cittadina, conterrà uffici comunali, una nuova sala consiliare per iniziative e conferenze, oltre a spazi per lettura, studio spettacoli, rassegne, mostre.</i>	Conclusione delle attività di cantiere (2026)
	<i>Studieremo possibilità di finanziamento, tramite partenariato pubblico-privato, per la realizzazione di nuovi impianti sportivi nell'area di proprietà comunale in via Milano, al fine di ampliare l'offerta di servizi con uno sguardo sovracomunale, anche in ottica sanitaria e riabilitativa (es. padel, idrokinesiterapia, ecc.).</i>	Avviate Interlocuzioni con il terzo settore per trovare il soggetto interessato alla realizzazione di quanto in oggetto previsto per il 2026/2027
	<i>Realizzeremo le opere previste dal Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) recentemente approvato dalla Giunta, per rendere Malnate sempre più accessibile e a misura di tutti i Cittadini.</i>	Realizzazione Percorso protetto in via General Ravina tra via Di Dio e via Nino Bixio (Gurone) 2025/2026
	<i>Proseguiremo nella realizzazione delle opere previste nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), monitorandone l'impatto</i>	Nel Programma Triennale dei lavori previsto nel 2027 il collegamento area di parcheggio cimitero e ciclovie

	<i>sulla viabilità quotidiana per intervenire con una sollecita revisione laddove necessaria.</i>	di fondo valle
	<i>Promuoveremo il completamento delle piste ciclopedonali sovracomunali della Valle del Lanza e dei Mulini di Gurone, assicurando la realizzazione dei collegamenti con il centro cittadino.</i>	Previsto nel triennale nel 2027, il collegamento alla TiCicloVia valle del Lanza con il parcheggio del cimitero di Malnate.
	<i>Provvederemo a una mappatura capillare e a un'analisi sulle modalità di utilizzo delle aree a parcheggio esistenti sul territorio, per identificare le tempistiche ottimali di durata della sosta.</i>	Sistemazione parcheggio Via verdi e controllo altri parcheggi previsti nel 2026
MANUTENZIONE E DECORO URBANO	<i>Realizzeremo in tempi brevi un piano straordinario di manutenzioni definendo in modo dettagliato le priorità di intervento.</i>	Accordo per manutenzione piccole aree verdi nel 2025 e mantenimento nei prossimi anni
	<i>Assicureremo la puntuale manutenzione ordinaria dei beni pubblici, con particolare attenzione a scuole, strade, marciapiedi, aree a verde e parchi giochi, eventualmente integrando l'organico comunale con ditte specializzate.</i>	In itinere
	<i>Lavoreremo con i commercianti del territorio, allargando l'azione del DUC, per definire gli interventi necessari a rendere ogni zona di Malnate più bella e vivibile.</i>	Incontro propedeutico con tutti i commercianti: Confcommercio, Confesercenti e autonomi 2025/2026
	<i>Valorizzeremo alcune aree del territorio comunale (es. quartiere "Santa Rita", piazza delle Tessitrici, via Ferrari), riscoprendone le caratteristiche di vivibilità e di attenzione ai bisogni quotidiani dei Cittadini in termini sociali e di offerta di servizi.</i>	610.000 euro stanziati nel 2025 per la sistemazione dei quartieri santa Rita
	<i>Installeremo nuove panchine sui percorsi ciclopedonali.</i>	Da implementare sulla base delle risorse disponibili

ECOLOGIA E AMBIENTE	<i>Vigileremo sul puntuale rispetto di tutti gli obblighi a carico dell'attuale concessionario del servizio di igiene urbana, il cui affidamento ha un orizzonte temporale coincidente con il prossimo mandato amministrativo 2024/2029.</i>	In itinere
	<i>Controlleremo in modo puntuale il territorio al fine di prevenire e contrastare l'abbandono di rifiuti e l'utilizzo improprio dei cestini pubblici anche attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza.</i>	Installazione di fototrappole e sensibilizzazione mediatica 2026
	<i>Agevoleremo il corretto utilizzo della piattaforma ecologica di via dei Tre Corsi, assicurando agli utenti tutto il supporto necessario sulle modalità di conferimento dei rifiuti.</i>	Calendario rinnovato con aggiornamento elenco rifiuti da conferire in piattaforma, con l'aggiunta di cassonetti appositi per gli abiti - mantenimento
	<i>Promuoveremo momenti di formazione e informazione sul tema dell'economia circolare come modello di produzione e consumo che, attraverso condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti, ne favorisce la più lunga durata.</i>	Proseguimento progetto Centro del riuso nel quinquennio, proporre incontri aperti alla cittadinanza (2026)
	<i>Promuoveremo il contrasto agli sprechi di cibo coinvolgendo le mense scolastiche e il DUC, anche in collaborazione con le principali app di settore, per recuperare le eccedenze alimentari.</i>	Studiare la fattibilità di combattere gli sprechi tramite un'applicazione già esistente e la sua promozione sul territorio
	<i>Studieremo soluzioni per favorire la bonifica dei serbatoi di idrocarburi dismessi.</i>	
ENERGIA	<i>Favoriremo la formazione permanente dei tecnici comunali in materia energetica e ambientale al fine di rafforzarne le competenze al servizio della città.</i>	Conferimento incarico energy manager

	<i>Parteciperemo a bandi regionali e nazionali per l'erogazione di incentivi a sostegno delle azioni di contrasto al cambiamento climatico.</i>	Predisposizione dei PTFE per partecipare ai bandi, stanziamento fondi 2026
	<i>Valuteremo l'opportunità di redigere il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) e le relative Linee Guida di Azione (LGA) per delineare le misure e le politiche da sviluppare a livello comunale per contribuire alla realizzazione degli obiettivi europei di riduzione delle emissioni di anidride carbonica di almeno il 40% entro il 2030.</i>	Da programmare
	<i>Promuoveremo la costituzione di comunità energetiche anche attraverso forme di collaborazione con l'Azienda Speciale Municipalizzata.</i>	Collaborazione con enti a livello sovracomunale 2027
	<i>Valuteremo la possibilità di realizzare impianti di recupero dell'acqua piovana a servizio di parchi e aree verdi di proprietà comunale (giardini, strutture sportive, ecc.).</i>	Da progettare

3. Linea Programmatica di Mandato: MALNATE CITTA' SICURA

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
MALNATE CITTA' SICURA	<i>Intensificheremo i controlli nelle ore serali da parte della Polizia Locale, favorendo una più proficua collaborazione con le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile e l'Associazione Nazionale Carabinieri.</i>	Finanziato estate 2025 e proseguimento nei prossimi anni
	<i>Promuoveremo la creazione di nuovi gruppi di Controllo di Vicinato, organizzando incontri informativi e formativi nelle frazioni.</i>	Implementazione che continua per tutto il quinquennio
	<i>Istituiremo un "Tavolo della Sicurezza" composto dall'Assessore con delega alla Polizia Locale, dal Comandante della Polizia Locale, dai rappresentanti territoriali delle Forze dell'Ordine e dai referenti del Controllo di Vicinato.</i>	Da programmare
	<i>Approveremo un nuovo regolamento comunale di polizia urbana, elaborato dalla Polizia Locale con il contributo dei Carabinieri, per disciplinare in modo puntuale le regole necessarie ad assicurare la piena vivibilità e il decoro della città e a contrastare comportamenti incivili e degrado.</i>	Da programmare
	<i>Proseguiremo nella stipulazione di convenzioni con realtà associative, quali l'Associazione Nazionale Carabinieri, anche tramite l'individuazione di un'apposita sede, che collaborino con la Polizia Locale nelle attività di controllo del territorio e di presidio durante gli eventi pubblici.</i>	2025 Concessa sede nuova in via temporanea in via Gioberti, previsto successivo spostamento presso la stazione ferroviaria (2027)

	<i>Confermeremo l'adesione annuale alla campagna "Io non rischio" promossa dal dipartimento nazionale della Protezione Civile con la finalità di accrescere la consapevolezza dei Cittadini sui rischi naturali e causati dall'attività umana e promuovere azioni e comportamenti corretti.</i>	Adesione per tutto il quinquennio
	<i>Promuoveremo insieme alla Protezione Civile l'organizzazione di prove di evacuazione in alcune aree del territorio maggiormente a rischio (incendi boschivi, alluvioni, ecc.).</i>	Organizzare una prova di evacuazione con l'aiuto della Polizia Locale 2026/2027
	<i>Individueremo una sede centrale per la Protezione Civile con il fine di garantire un presidio di sicurezza e uno spazio di apertura alla Cittadinanza.</i>	2025 Individuata nuova sede in Via Primo Maggio
	<i>Ottimizzeremo l'utilizzo degli impianti comunali di videosorveglianza, garantendone la fruizione da parte delle Forze dell'Ordine nell'ottica della prevenzione e del contrasto dei fenomeni criminosi.</i>	Aumento parco videocamere, già finanziato con fondi dell'amministrazione comunale nel 2025
	<i>Proseguiremo con la convenzione con OIPA, guardie ecozoofile.</i>	Proseguimento per il quinquennio

4. Linea Programmatica di Mandato: MALNATE E I SUOI SERVIZI

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
SERVIZI EDUCATIVI	<i>Valorizzeremo il Patto Educativo di Comunità, composto dalle realtà scolastiche ed educative del territorio (es. Comune, scuole, parrocchie, associazioni), per condividere la progettazione di interventi didattico-pedagogici.</i>	Proseguimento dei lavori del Patto educativo con rinnovata partecipazione 2025
	<i>Promuoveremo, tramite bandi di co-progettazione con le realtà del terzo settore, lo studio e la realizzazione di interventi di prevenzione dell'abbandono scolastico.</i>	Da programmare 2026, coinvolgendo le associazioni ed enti che si occupano del tema
	<i>Organizzeremo serate informative sui rischi collegati all'utilizzo dei social network da parte dei più giovani, con attività formative specificamente destinate ai genitori e agli operatori del mondo dell'infanzia e dell'adolescenza.</i>	Sottoscrizione patto digitale 2025/2026
	<i>Promuoveremo il coordinamento pedagogico per la fascia d'età 0-6 anni tra tutte le realtà socioeducative e scolastiche del territorio, in linea con le più recenti innovazioni normative in materia.</i>	Creazione Tavolo 0-6 2024 e proseguimento nel quinquennio
	<i>Individueremo spazi aggiuntivi per la refezione scolastica, garantendone la completa fruizione da parte degli utenti.</i>	
	<i>Potenzieremo la capacità di accoglienza dell'asilo nido comunale.</i>	Implementato numero di bambini nel 2025, ulteriore implementazione nei prossimi anni
	<i>Organizzeremo incontri con specialisti, anche sottoforma di "webinar", su temi legati alle sfide quotidiane dell'adolescenza</i>	Da programmare 2026

	<i>indicati direttamente dalle famiglie (es. difficoltà della crescita, rapporto genitori-figli, disturbi alimentari, ecc.).</i>	
	<i>Diffonderemo nelle realtà scolastiche la cultura della gentilezza, realizzando l'alfabeto e il calendario della gentilezza e organizzando i "giochi gentili".</i>	Alfabeto e calendario della gentilezza da mantenere nel quinquennio
	<i>Affiancheremo al tradizionale servizio di doposcuola, nelle scuole primarie e secondaria, laboratori pomeridiani tematici per favorire la maturazione di competenze e la scoperta di talenti (es. cucina, musica, lettura, giardinaggio, bricolage, sport, ecc.).</i>	
SERVIZI SOCIALI	<i>Attiveremo, con il coinvolgimento dei volontari del servizio civile e la collaborazione delle associazioni del territorio, un progetto di "tele-compagnia" indicando un numero telefonico per segnalare e affrontare situazioni di criticità, bisogno o solitudine.</i>	Da programmare 2026
	<i>Favoriremo la massima diffusione dell'affido familiare in tutte le sue forme come strumento flessibile per aiutare minori di famiglie che incontrano un periodo di difficoltà temporanea.</i>	Realizzazione di incontri e tavole rotonde con la cooperativa che gestisce il servizio, da mantenere in tutto il quinquennio
	<i>Istituiremo la figura del Custode sociale, favorendo la creazione di una rete di volontari formati che aiutino persone anziane o bisognose nelle piccole e grandi necessità della vita quotidiana.</i>	Sistemazione alloggi via Martiri patrioti, propedeutico all'istituzione di questa figura 2025/2026
	<i>Valorizzeremo l'Albo dei Volontari comunali, recentemente istituito, pubblicizzandone le finalità per aumentare le iscrizioni e assicurando la necessaria formazione ai nuovi volontari.</i>	Sistemazione regolamento con inserimento volontari del verde 2025, programmare una maggior pubblicizzazione e diffusione 2025/2026
	<i>Svilupperemo forme di sostegno alle famiglie più giovani o in condizioni di fragilità.</i>	Da programmare 2026

	<i>Promuoveremo momenti di riflessione e sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale e della diversità coinvolgendo il Consiglio dei Bambini e le associazioni del territorio.</i>	Tavolo della disabilità da mantenere nel quinquennio
	<i>Studieremo soluzioni per sostenere e tutelare le vittime di violenza di genere.</i>	Da programmare 2026
	<i>Ci faremo parte attiva con Regione Lombardia per la realizzazione della Casa di Comunità di Malnate, struttura che offre assistenza sociosanitaria e sanitaria non urgente direttamente sul territorio, con la presenza di molti professionisti diversi (infermieri, medici, assistenti sociali, operatori sociosanitari, psicologi, amministrativi, ecc.) che collaborano per rispondere in modo integrato ai bisogni dei Cittadini.</i>	Colloqui intrapresi con il direttore socio-sanitario e don Gnocchi. Attivazione casa di comunità prevista per il 2026
CULTURE	<i>Arricchiremo l'iniziativa "Nati per leggere e nati per la musica" con l'introduzione di letture in varie lingue coinvolgendo i cittadini di diverse aree geografiche.</i>	Proseguimento nel quinquennio
	<i>Proporremo incontri con gli autori e caffè letterari con il coinvolgimento dei bar del territorio.</i>	Proseguimento nel quinquennio
	<i>Promuoveremo un "Club del libro" all'interno della biblioteca comunale.</i>	Proseguimento nel quinquennio
	<i>Organizzeremo "poetry slam": gare di poesia, originariamente nate dalla strada, che uniscono produzione poetica e interpretazione, con la giuria amatoriale del pubblico presente durante la serata.</i>	Proseguimento nel quinquennio
	<i>Potenzieremo l'offerta culturale sul territorio con l'obiettivo di ampliare il pubblico delle attività artistico-culturali e di valorizzare i centri storici tramite la realizzazione di eventi nelle corti (es. concerti, cineforum, spettacoli, ecc.).</i>	Da programmare 2026/2027

	<i>Rafforzeremo l'offerta del Museo Realini con l'introduzione di giochi didattici e installazioni interattive e digitali.</i>	Da programmare 2026/2027
	<i>Definiremo gli spazi interni del nuovo polo civico-culturale destinati alla cultura (biblioteca, spettacoli, rassegne, mostre, ecc.) attraverso lo strumento della progettazione partecipata.</i>	Progettazione partecipata

5. Linea Programmatica di Mandato: MALNATE CITTA' ATTIVA

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
ASSOCIAZIONI	<i>Individueremo spazi comunali (es. ex scuola dell'infanzia di Rovera, castello del parco Primo Maggio) da destinare alla realizzazione di iniziative di interesse pubblico nell'ambito di progetti condivisi tra Comune e associazioni.</i>	Bando per area feste 2025, il resto da programmare a conclusione lavori polo civico e parco primo maggio
	<i>Svilupperemo un percorso di progettazione partecipata per individuare le modalità gestionali della nuova area feste di via Pastore.</i>	Realizzato 2025
	<i>Proseguiremo nella pubblicazione di bandi di co-progettazione per sostenere le associazioni nella realizzazione di attività di pubblico interesse.</i>	Da mantenere nel quinquennio
	<i>Creeremo una "vetrina delle associazioni", sia fisica sia virtuale, per favorire la conoscenza delle loro attività e finalità.</i>	Posizionamento totem digitali 2025 e creazione nuova carta dei servizi 2026
SPORT E BENESSERE	<i>Promuoveremo, in collaborazione con le società e le associazioni sportive del territorio, l'organizzazione di incontri formativi in tema di fair play, tifo positivo, relazione con i compagni di squadra e gli allenatori.</i>	Da programmare 2026 con la consulta sportiva
	<i>Favoriremo la diffusione degli sport paralimpici presso le società e associazioni sportive del territorio in affiancamento alle tradizionali discipline sportive.</i>	Da programmare con le associazioni sportive del territorio
	<i>Organizzeremo incontri informativi sulle patologie metaboliche e</i>	Da programmare 2026 con le associazioni sportive

	<i>formativi sulla loro prevenzione e sull'adozione di corretti e sani stili di vita.</i>	del territorio
	<i>Utilizzeremo i parchi pubblici per la realizzazione di momenti di riflessione ed esperienziali sui temi del benessere psico-fisico e della meditazione.</i>	Meditazione con La Lumera ODV, proseguimento nel quinquennio
	<i>Coinvolgeremo le alunne e gli alunni delle scuole in camminate alla scoperta del territorio malnatese, in collaborazione con gruppi organizzati di camminatori.</i>	2025 camminata a Monte Morone, da programmare anche per i prossimi anni
TURISMO	<i>Realizzeremo una puntuale mappatura dei luoghi d'interesse culturale, naturalistico e paesaggistico presenti sul territorio (es. museo, chiese, monumenti, centri storici, cave, ecc.).</i>	In itinere 2025/2026
	<i>Creeremo una serie di pannelli riportanti la storia dei luoghi di interesse, dotati di codici QR per ulteriori approfondimenti.</i>	In itinere 2026
	<i>Garantiremo un'adeguata informazione in merito ai servizi del territorio, con particolare attenzione a quelli commerciali coinvolgendo il DUC.</i>	In itinere con totem 2025

6. Linea Programmatica di Mandato: ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE, RENDICONTAZIONE

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
ORGANIZZAZIONE	<i>Promuoveremo la revisione, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi.</i>	Proseguire nella revisione, semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi anche attraverso il reimpiego delle economie dei fondi PNRR Digitale
	<i>Valorizzeremo le molte competenze presenti nella struttura organizzativa del Comune e investiremo in termini di rafforzamento qualitativo e quantitativo dell'organico.</i>	Proseguire con la valorizzazione delle competenze presenti nella struttura organizzativa nell'ente anche attraverso le progressioni economiche e l'incremento del fondo per le risorse decentrate
	<i>Aggiungeremo il DUP, principale documento programmatico degli Enti Locali, coinvolgendo i portatori di interesse del territorio: imprese, commercianti, sindacati, associazioni, terzo settore, scuole.</i>	Da attuare annualmente
	<i>Aumenteremo il numero dei servizi erogati alla Cittadinanza da remoto.</i>	Da programmare 2026
COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	<i>Promuoveremo il "Manifesto della comunicazione non ostile" a cui ha aderito il Consiglio comunale con voto unanime e vigileremo sul suo rispetto in tutti i contesti istituzionali.</i>	Proseguimento nel quinquennio
	<i>Creeremo un canale ufficiale del Comune di Malnate sulle principali applicazioni di messaggistica istantanea (es. WhatsApp, Telegram, ecc.).</i>	Implementazione del canale Whatsapp, creato nel 2025

		Nuova Rubrica del Sindaco
	<i>Potenzieremo i canali per la segnalazione di guasti ed esigenze di manutenzione urgente.</i>	Da programmare
	<i>Rinnoveremo la veste grafica e i contenuti del periodico comunale "Malnate Ponte", tradizionale veicolo di informazione dell'Amministrazione Comunale, affiancandovi anche la versione digitale.</i>	Versione digitale pubblicata sul sito comunale e su Malnate.org. Proseguimento nel quinquennio
	<i>Promuoveremo la partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni comunali attraverso consultazioni pubbliche, incontri periodici in collaborazione con i Comitati di quartiere e uso di piattaforme online.</i>	Nel 2025 istituzione Comitati di quartiere
RENDICONTAZIONE	Utilizzeremo lo strumento del report integrato o bilancio sociale per permettere ai destinatari dell'azione amministrativa di valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto operativamente realizzato.	Avviate interlocuzioni con terzo settore, per il 2026 valutare l'introduzione di un sistema di reporting

5.2 Indirizzi generali

Al momento si confermano gli indirizzi definiti in sede di bilancio di previsione 2025/2027, che si riportano di seguito, fatti salvi i successivi aggiornamenti in sede di bilancio di previsione 2026/2028.

Le entrate sono calcolate secondo quanto disciplinato dalla vigente normativa in materia di IMU e viene confermato il Fondo di Solidarietà Comunale, al netto dei Fondi Equità Servizi (potenziamento servizi sociali, incremento posti asilo nido e trasporto alunni disabili) che sono allocati tra i trasferimenti correnti (titolo 2 dell'entrata). Per quanto riguarda la spesa, già si è proceduto ad aggiornare sul bilancio pluriennale la previsione derivante da programmazioni/progettualità pluriennali definite nel corso dell'esercizio 2025. Per quanto attiene il costo del personale si è tenuto conto degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali.

L'addizionale comunale all'IRPEF è confermata per l'anno 2025 nella misura dello 0,6 per mille e viene anche mantenuta la soglia di esenzione per i redditi sino a € 15.000,00. Dal 2026 si prevede l'aumento della stessa nella misura dello 0,8 per mille solo in caso di mancato recupero di altre entrate (ristorno frontalieri).

A seguito dell'approvazione definitiva della l. 83/2023 con la quale è stato ratificato l'accordo tra la Repubblica Italiana e la Confederazione Svizzera sottoscritto in data 23/12/2020, la quota dei ristori frontalieri che può essere destinata alla copertura delle spese correnti è pari ad un massimo del 50%, come previsto dal comma 6, art. 10. La destinazione dei suddetti proventi viene destinata alle spese correnti nel limite stabilito.

I proventi da permessi da costruire sono destinati in parte alla copertura di spese correnti.

Le entrate da Codice della strada finanziano le spese di investimento per € 60.000.

Le spese dovranno, in applicazione del criterio della competenza potenziata, essere imputate nell'esercizio nel quale esse sono completamente adempiute. Ogni nuova spesa dovrà essere valutata prima della sua attivazione al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, sia per quanto riguarda le spese correnti che di investimento.

Indirizzi in materia di tributi e servizi

L'Amministrazione intende mantenere la pressione tributaria e le tariffe nei limiti di quelle deliberate per l'anno 2025, ad eccezione dell'addizionale comunale per la quale è stato previsto un aumento dello 0,2 per mille a decorrere dal 2026 solo in caso di mancato recupero di altre entrate. Si fa riferimento in particolare a quanto stabilito dall'art. 10 della legge n. 83/2023 di approvazione del nuovo accordo tra Italia e Svizzera per l'imposizione del reddito dei lavoratori frontalieri che prevede sia dovuto ai comuni di frontiera un livello di finanziamento pari ad 89 milioni di euro annui, di fatto diminuendo, rispetto ai riversamenti degli ultimi anni, l'importo a favore degli stessi. La scelta ha lo scopo di mantenere invariato il livello dei servizi a favore della cittadinanza soprattutto nell'ambito dei servizi alla persona. Pertanto, occorrerà in sede di approvazione del bilancio 2026/2028 verificare la conferma di tale scelta alla luce dei trasferimenti che saranno riconosciuti da parte dello Stato e di quanto evidenziato con riferimento alla compensazione finanziaria frontalieri, ma anche dell'impatto che tale citata norma avrà con riferimento al gettito dell'addizionale comunale all'Irpef con riguardo alla tassazione dei "nuovi frontalieri".

L'entrata relativa alla TARI non è iscritta nel bilancio di previsione in quanto il servizio di gestione di igiene urbana e relative riscossioni sono in concessione. Il Comune approverà le tariffe nei termini di legge, tenuto conto delle nuove disposizioni ARERA.

In considerazione delle dinamiche inflattive in corso, si renderà necessaria un'analisi attenta e puntuale rispetto ai servizi resi ed, in particolare, gli uffici dovranno impegnarsi per garantire il mantenimento delle attività in essere, studiando possibilità di diversa gestione delle stesse al fine di ottenere risultati in termini di efficienza efficacia ed economicità.

La gestione delle entrate e delle spese dovrà essere costantemente monitorata al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, pertanto, ogni nuova spesa e ogni investimento dovranno essere valutati prima della loro attivazione.

Indirizzi in materia di indebitamento

Il Comune di Malnate ha deciso negli anni passati di non ricorrere all'assunzione di mutui e il livello di indebitamento dell'ente è molto contenuto (da rendiconto 2024 pari allo 0,01%). Nel triennio non sono previsti nuovi mutui.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30/09/2019 è stata rilasciata fideiussione a favore della società di Mutuo Soccorso di Malnate e dell'Insubria per lavori su immobili di proprietà comunale per il periodo 2019/2026. Le quote per le garanzie che concorrono al limite dell'indebitamento relative a tale operazione sono previste nell'importo di euro 326,00 nel triennio.

5.3 Risorse e Impieghi

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2026-2028, per la parte entrata, sono sintetizzate nelle tabelle che seguono. Resta inteso che in sede di bilancio di previsione 2026/2028 si procederà con i relativi aggiornamenti. Al momento, l'annualità 2028 risulta allineata all'annualità 2027 e gli stanziamenti 2026 e 2027 sono desunti dal bilancio di previsione 2025/2027 (assestato a dopo la variazione di assestamento generale di bilancio).

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tributi	3.449.850,00	3.794.700,00	3.794.700,00	3.794.700,00
Fondi perequativi	2.187.347,75	2.187.347,75	2.187.347,75	2.187.347,75
Totale	5.637.197,75	5.982.047,75	5.982.047,75	5.982.047,75

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Trasferimenti correnti	3.039.787,07	2.621.365,74	2.665.214,36	2.665.214,36
Totale	3.039.787,07	2.621.365,74	2.665.214,36	2.665.214,36

3 Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.334.261,33	1.346.350,00	1.346.350,00	1.346.350,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	630.000,00	630.000,00	630.000,00	630.000,00
Interessi attivi	13.010,00	13.010,00	13.010,00	13.010,00
Altre entrate da redditi da capitale	200,00	200,00	200,00	200,00
Rimborsi e altre entrate correnti	347.948,64	218.904,17	219.619,55	219.619,55
Totale	2.325.419,97	2.208.464,17	2.209.179,55	2.209.179,55

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.415.021,32	1.109.500,00	1.110.500,00	1.110.500,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	22.140,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate in conto capitale	515.996,85	265.000,00	265.000,00	265.000,00
Totale	2.953.158,17	1.379.500,00	1.380.500,00	1.380.500,00

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Totale	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Entrate per partite di giro	2.940.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00
Entrate per conto terzi	205.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Totale	3.145.000,00	3.145.000,00	3.145.000,00	3.145.000,00

5.4 Analisi della spesa

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2026-2028, per la parte spesa, sono sintetizzate nelle tabelle che seguono. Resta inteso che in sede di bilancio di previsione 2026/2028 si procederà con i relativi aggiornamenti. Al momento, l'annualità 2028 risulta allineata all'annualità 2027 e gli stanziamenti 2026 e 2027 sono desunti dal bilancio di previsione 2025/2027 (assestato a dopo la variazione di assestamento generale di bilancio).

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2026</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.835.736,47	1.822.239,87	0,00	0,00	4.657.976,34
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	605.000,00	0,00	0,00	0,00	605.000,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.778.920,00	57.000,00	0,00	0,00	1.835.920,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	363.000,00	0,00	0,00	0,00	363.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	163.400,00	10.000,00	0,00	0,00	173.400,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	392.600,00	2.000,00	0,00	0,00	394.600,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	257.317,19	37.000,00	0,00	0,00	294.317,19
10 Trasporti e diritto alla mobilità	442.600,00	695.000,00	0,00	0,00	1.137.600,00
11 Soccorso civile	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.203.793,00	17.000,00	0,00	0,00	3.220.793,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	21.000,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	833.511,00	0,00	0,00	0,00	833.511,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	29.500,00	29.500,00
Totale	10.908.877,66	2.640.239,87	0,00	29.500,00	13.578.617,53

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Totale	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.145.000,00	3.145.000,00
Totale	3.145.000,00	3.145.000,00

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2027</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.839.305,47	35.000,00	0,00	0,00	2.874.305,47
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	609.600,00	0,00	0,00	0,00	609.600,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.813.920,00	65.000,00	0,00	0,00	1.878.920,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	366.000,00	0,00	0,00	0,00	366.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	154.400,00	10.000,00	0,00	0,00	164.400,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	392.600,00	2.000,00	0,00	0,00	394.600,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	257.317,19	38.000,00	0,00	0,00	295.317,19
10 Trasporti e diritto alla mobilità	442.600,00	1.095.000,00	0,00	0,00	1.537.600,00
11 Soccorso civile	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.203.793,00	17.000,00	0,00	0,00	3.220.793,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	21.000,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	832.906,00	0,00	0,00	0,00	832.906,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	29.500,00	29.500,00
Totale	10.945.441,66	1.262.000,00	0,00	29.500,00	12.236.941,66

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Totale	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.145.000,00	3.145.000,00
Totale	3.145.000,00	3.145.000,00

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2028</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.839.305,47	35.000,00	0,00	0,00	2.874.305,47
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	609.600,00	0,00	0,00	0,00	609.600,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.813.920,00	65.000,00	0,00	0,00	1.878.920,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	366.000,00	0,00	0,00	0,00	366.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	154.400,00	10.000,00	0,00	0,00	164.400,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	392.600,00	2.000,00	0,00	0,00	394.600,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	257.317,19	38.000,00	0,00	0,00	295.317,19
10 Trasporti e diritto alla mobilità	442.600,00	1.095.000,00	0,00	0,00	1.537.600,00
11 Soccorso civile	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.203.793,00	17.000,00	0,00	0,00	3.220.793,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	21.000,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	832.906,00	0,00	0,00	0,00	832.906,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	29.500,00	29.500,00
Totale	10.945.441,66	1.262.000,00	0,00	29.500,00	12.236.941,66

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Totale	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.145.000,00	3.145.000,00
Totale	3.145.000,00	3.145.000,00

*Spesa per Missioni e Programmi***Missione – Programma 0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali**

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	236.450,00	0,00	0,00	236.450,00	0,00	236.450,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	236.450,00	0,00	0,00	236.450,00	0,00	236.450,00	0,00

Missione – Programma 0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	594.256,47	0,00	0,00	602.377,47	0,00	602.377,47	0,00
Spese in conto capitale	1.802.239,87	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.396.496,34	0,00	0,00	617.377,47	0,00	617.377,47	0,00

Missione – Programma 0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e programmazione, provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	339.838,00	0,00	0,00	339.907,00	0,00	339.907,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	339.838,00	0,00	0,00	339.907,00	0,00	339.907,00	0,00

Missione – Programma 0104: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	317.121,00	0,00	0,00	317.500,00	0,00	317.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	317.121,00	0,00	0,00	317.500,00	0,00	317.500,00	0,00

Missione – Programma 0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	297.266,00	0,00	0,00	297.266,00	0,00	297.266,00	0,00
Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	317.266,00	0,00	0,00	317.266,00	0,00	317.266,00	0,00

Missione – Programma 0106: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	237.369,00	0,00	0,00	232.369,00	0,00	232.369,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	237.369,00	0,00	0,00	232.369,00	0,00	232.369,00	0,00

Missione – Programma 0107: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	312.950,00	0,00	0,00	312.950,00	0,00	312.950,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	312.950,00	0,00	0,00	312.950,00	0,00	312.950,00	0,00

Missione – Programma 0108: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	212.600,00	0,00	0,00	212.600,00	0,00	212.600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	212.600,00	0,00	0,00	212.600,00	0,00	212.600,00	0,00

Missione – Programma 0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	273.886,00	0,00	0,00	273.886,00	0,00	273.886,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	273.886,00	0,00	0,00	273.886,00	0,00	273.886,00	0,00

Missione – Programma 0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00

Missione – Programma 0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	600.000,00	0,00	0,00	604.600,00	0,00	604.600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	600.000,00	0,00	0,00	604.600,00	0,00	604.600,00	0,00

Missione – Programma 0302: Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

Missione – Programma 0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	288.350,00	0,00	0,00	288.350,00	0,00	288.350,00	0,00
Spese in conto capitale	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00

Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	333.350,00	0,00	0,00	333.350,00	0,00	333.350,00	0,00

Missione – Programma 0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	618.150,00	0,00	0,00	638.150,00	0,00	638.150,00	0,00
Spese in conto capitale	12.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	630.150,00	0,00	0,00	658.150,00	0,00	658.150,00	0,00

Missione – Programma 0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	728.870,00	0,00	0,00	743.870,00	0,00	743.870,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	728.870,00	0,00	0,00	743.870,00	0,00	743.870,00	0,00

Missione – Programma 0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	143.550,00	0,00	0,00	143.550,00	0,00	143.550,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	143.550,00	0,00	0,00	143.550,00	0,00	143.550,00	0,00

Missione – Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	363.000,00	0,00	0,00	366.000,00	0,00	366.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	363.000,00	0,00	0,00	366.000,00	0,00	366.000,00	0,00

Missione – Programma 0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	159.900,00	0,00	0,00	150.900,00	0,00	150.900,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	169.900,00	0,00	0,00	160.900,00	0,00	160.900,00	0,00

Missione – Programma 0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00

Missione – Programma 0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	392.600,00	0,00	0,00	392.600,00	0,00	392.600,00	0,00
Spese in conto capitale	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	394.600,00	0,00	0,00	394.600,00	0,00	394.600,00	0,00

Missione – Programma 0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00

Missione – Programma 0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	184.817,19	0,00	0,00	184.817,19	0,00	184.817,19	0,00
Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	214.817,19	0,00	0,00	214.817,19	0,00	214.817,19	0,00

Missione – Programma 0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00

Missione – Programma 0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	55.500,00	0,00	0,00	55.500,00	0,00	55.500,00	0,00
Spese in conto capitale	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	57.500,00	0,00	0,00	57.500,00	0,00	57.500,00	0,00

Missione – Programma 1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	442.600,00	0,00	0,00	442.600,00	0,00	442.600,00	0,00
Spese in conto capitale	695.000,00	0,00	0,00	1.095.000,00	0,00	1.095.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.137.600,00	0,00	0,00	1.537.600,00	0,00	1.537.600,00	0,00

Missione – Programma 1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00

Missione – Programma 1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	1.101.610,00	0,00	0,00	1.101.610,00	0,00	1.101.610,00	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.106.610,00	0,00	0,00	1.106.610,00	0,00	1.106.610,00	0,00

Missione – Programma 1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	840.000,00	0,00	0,00	840.000,00	0,00	840.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	840.000,00	0,00	0,00	840.000,00	0,00	840.000,00	0,00

Missione – Programma 1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per gli anziani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	195.700,00	0,00	0,00	195.700,00	0,00	195.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	195.700,00	0,00	0,00	195.700,00	0,00	195.700,00	0,00

Missione – Programma 1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per soggetti a rischio di esclusione soci

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	912.023,00	0,00	0,00	912.023,00	0,00	912.023,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	912.023,00	0,00	0,00	912.023,00	0,00	912.023,00	0,00

Missione – Programma 1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per le famiglie

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00

Missione – Programma 1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Servizio necroscopico e cimiteriale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	152.960,00	0,00	0,00	152.960,00	0,00	152.960,00	0,00
Spese in conto capitale	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	164.960,00	0,00	0,00	164.960,00	0,00	164.960,00	0,00

Missione – Programma 1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00

Missione – Programma 2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	80.276,00	0,00	0,00	79.671,00	0,00	79.671,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	80.276,00	0,00	0,00	79.671,00	0,00	79.671,00	0,00

Missione – Programma 2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	640.556,00	0,00	0,00	640.556,00	0,00	640.556,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	640.556,00	0,00	0,00	640.556,00	0,00	640.556,00	0,00

Missione – Programma 2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	112.679,00	0,00	0,00	112.679,00	0,00	112.679,00	0,00
Spese in conto ca-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

pitale							
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	112.679,00	0,00	0,00	112.679,00	0,00	112.679,00	0,00

Missione – Programma 5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	29.500,00	0,00	0,00	29.500,00	0,00	29.500,00	0,00
Totale	29.500,00	0,00	0,00	29.500,00	0,00	29.500,00	0,00

Missione – Programma 6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00
Totale	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00

Missione – Programma 9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Uscite conto Terzi e Partite di Giro	3.145.000,00	0,00	0,00	3.145.000,00	0,00	3.145.000,00	0,00
Totale	3.145.000,00	0,00	0,00	3.145.000,00	0,00	3.145.000,00	0,00

Indebitamento

Il residuo debito al 31.12.2024 ammonta ad euro 360.976,29. L'Ente rispetta i vincoli di indebitamento previsti dalla normativa.

Di seguito, si riporta l'evoluzione dell'indebitamento:

Anno	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	360.976,29	313.476,29	283.976,29	254.476,29
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	47.500,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	313.476,29	283.976,29	254.476,29	224.976,29

Il Pareggio di bilancio

Con riferimento al pareggio di bilancio in sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio.

6. Sezione Operativa – Seconda Parte Programmazione dei lavori pubblici

Il piano triennale delle OO.PP 2026/2028 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 107 del 24.07.2025 e viene allegato al DUP 2026/2028.

1.1. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il piano triennale degli acquisti di beni e servizi è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 105 del 24.07.2025 e viene allegato al DUP 2026/2028.

1.2. Programma fabbisogno del personale

Il decreto ministeriale del 25 luglio 2023 ha stabilito che la programmazione delle risorse finanziarie (per tutti gli anni previsti dal DUP) da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e che, la programmazione di tali risorse finanziarie, costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 03.07.2025 "MODIFICA AL PIANO INTEGRATO ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE 2025/2027 - SEZIONE PIANO TRIENNALE DELLA ASSUNZIONI".

1.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Si rimanda al piano delle alienazioni predisposto ed approvato con atto n. 108 del 05.12.2024.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALNATE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.157.133,00	2.319.000,00	2.312.000,00	5.788.133,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.157.133,00	2.319.000,00	2.312.000,00	5.788.133,00

Il referente del programma
CAFASSO ANTONIO

Note:

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALNATE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)								CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA				
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)					
S00243280120202500003	2026		NO		NO	ITC41	SERVIZI	92500000-6	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE "VALLI DEI MULINI" PER IL PERIODO 01.04.2026 - 31.12.2030	PRIORITA MEDIA	CALCAGNO ENZA	63	SI	79.000,00	105.000,00	105.000,00	262.500,00	551.500,00	0,00		0000558812	SUA - PROVINCIA DI VARESE			
S00243280120202600001	2026		NO		NO	ITC41	SERVIZI	90910000-9	SERVIZI DI PULIZIA UFFICI E IMMOBILI COMUNALI, PERIODO 01/09/2026 - 31/08/2031	PRIORITA MASSIMA	ERMIDIO ROCCO	60	SI	33.333,00	100.000,00	100.000,00	266.667,00	500.000,00	0,00		0000558812	SUA - PROVINCIA DI VARESE			
S00243280120202500007	2026		NO		NO	ITC41	SERVIZI	60000000-8	GESTIONE SERVIZIO DI TRASPORTO PER DISABILI GENNAIO 2026 - DICEMBRE 2027	PRIORITA MEDIA	CALCAGNO ENZA	24	SI	125.000,00	125.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0000558812	SUA - PROVINCIA DI VARESE			
S00243280120202600005	2026		NO		NO	ITC41	SERVIZI	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI 30/06/2026 - 30/06/2029	PRIORITA MASSIMA	ERMIDIO ROCCO	36	SI	47.500,00	95.000,00	95.000,00	47.500,00	285.000,00	0,00		0000558812	SUA - PROVINCIA DI VARESE			
F00243280120202600001	2026		NO		NO	ITC41	FORNITURE	09310000-5	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E SERVIZI CONNESSI, PERIODO 01/01/2026 - 31/12/2026	PRIORITA MASSIMA	GALLI DANIELA	12	SI	402.600,00	0,00	0,00	0,00	402.600,00	0,00		0000226120	CONSIP S.P.A.			
F00243280120202600002	2026		NO		NO	ITC41	FORNITURE	09123000-7	FORNITURA DI GAS NATURALE E SERVIZI CONNESSI, PERIODO 01/01/2026 - 31/12/2026	PRIORITA MASSIMA	GALLI DANIELA	12	SI	469.700,00	0,00	0,00	0,00	469.700,00	0,00		0000226120	CONSIP S.P.A.			
S00243280120202500006	2027		NO		NO	ITC41	SERVIZI	55300000-3	CONCESSIONE AFFIDAMENTO CENTRO COTTURA COMUNALE PER SERVIZIO GESTIONE REFEZIONE SCOLASTICA	PRIORITA MEDIA	CALCAGNO ENZA	60	SI	0,00	1.855.000,00	1.855.000,00	5.565.000,00	9.275.000,00	0,00		0000558812	SUA - PROVINCIA DI VARESE			

S002432801 2020260000 4	2027		NO		NO	ITC41	SERVIZI	60130000-8	S E R V I Z I O T R A S P O R T O S C O L A S T I C O , P E R I O D O S E T T E M B R E 2 0 2 7 - G I U G N O 2 0 2 9	PRIORITA MEDIA	CALCAGNO ENZA	22	SI	0,00	39.000,00	95.000,00	56.000,00	190.000,00	0,00		0000558812	SUA - PROVINCIA DI VARESE		
S002432801 2020260000 3	2028		NO		NO	ITC41	SERVIZI	80410000-1	SERVIZI EDUCATIVI I N T E G R A T I V I A T T I V I T A ' S C O L A S T I C A E A S I L O N I D O , P E R I O D O 0 1 / 0 9 / 2 0 2 8 - 3 0 / 0 7 / 2 0 3 1	PRIORITA MEDIA	CALCAGNO ENZA	35	SI	0,00	0,00	62.000,00	481.000,00	543.000,00	0,00		0000558812	SUA - PROVINCIA DI VARESE		

Il referente del programma CAFASSO ANTONIO

- Note:**
(1) Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

- Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella H.1 bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro
- Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice
- Tabella H.2 bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALNATE**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
CAFASSO ANTONIO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALNATE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	1.480.000,00	0,00	1.480.000,00
Totale	1.000.000,00	2.480.000,00	1.000.000,00	4.480.000,00

Il referente del programma
GALLI DANIELA

- Note:**
- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALNATE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazioni e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di correttivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	------------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	--	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
GALLI DANIELA

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALNATE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazio ne - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
GALLI DANIELA

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALNATE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0024328012020400001		B27H25001770004	2026	GALLI DANIELA	SI	NO	03	012	096	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI SULLA VIABILITA' 2026	PRIORITA MASSIMA	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00			
L0024328012020400002		B24J25000910004	2026	GALLI DANIELA	SI	NO	03	012	096	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MESSA IN SICUREZZA, CLIMATIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZO MUNICIPALE	PRIORITA MASSIMA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00			
L00243280120202500001			2027	GALLI DANIELA	NO	NO	03	012	096	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI SULLA VIABILITA' 2027	PRIORITA MASSIMA	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00			
L00243280120202600001			2027	GALLI DANIELA	SI	NO	03	012	096	ITC41	AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO TRASPORTI MULTIMODALI E ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	INTERVENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE	PRIORITA MEDIA	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00			
L00243280120202600002			2027	GALLI DANIELA	SI	NO	03	012	096	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, CLIMATIZZAZIONE, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE RIDISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI DELLA PALAZZINA UFFICI DI VIA MATTEOTTI	PRIORITA MASSIMA	0,00	1.480.000,00	0,00	0,00	1.480.000,00			0,00			
L0024328012020400005		B27H24001920004	2028	GALLI DANIELA	SI	NO	03	012	096	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE DELLA INTERSEZIONE FRA VIA GARIBOLDI-VIA VARESE E PIAZZA REPUBBLICA	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00			0,00			
L00243280120202600003			2028	GALLI DANIELA	SI	NO	03	012	096	ITC41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI SULLA VIABILITÀ - 2028	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00			0,00			

Il referente del programma
 GALLI DANIELA

Note:
(1) Codice intervento = "I." + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALNATE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00243280120202400001	B27H25001770004	INTERVENTI SULLA VIABILITA' 2026	GALLI DANIELA	600.000,00	600.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".				
L00243280120202400002	B24J25000910004	MESSA IN SICUREZZA, CLIMATIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZO MUNICIPALE	GALLI DANIELA	400.000,00	400.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".				

Il referente del programma
GALLI DANIELA

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art. 2 e 3 dell'All.1.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza.

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MALNATE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
GALLI DANIELA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

UFFICIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Sulla proposta n. 2000/2025 del ufficio UFFICIO RAGIONERIA ad oggetto: ART. 170 D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028 si esprime, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Malnate li, 15/09/2025

Sottoscritto dal Responsabile dell'Area
(GALLI DANIELA)
con firma digitale



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

UFFICIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Sulla proposta n. 2000/2025 del ufficio UFFICIO RAGIONERIA ad oggetto: ART. 170 D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028 si esprime, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Malnate li, 17/09/2025

Sottoscritto dal Responsabile dell'Area
(CAFASSO ANTONIO)
con firma digitale



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

UFFICIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Sulla proposta n. 2000/2025 del ufficio UFFICIO RAGIONERIA ad oggetto: ART. 170 D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028 si esprime, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Malnate li, 15/09/2025

Sottoscritto dal Responsabile dell'Area
(GALLI DANIELA)
con firma digitale



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

UFFICIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 2000/2025 dell' UFFICIO RAGIONERIA ad oggetto: ART. 170 D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028 si esprime, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Malnate li, 12/09/2025

Sottoscritto dal Responsabile dell'Area
(ERMIDIO ROCCO)
con firma digitale



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

UFFICIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Sulla proposta n. 2000/2025 del ufficio UFFICIO RAGIONERIA ad oggetto: ART. 170 D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028 si esprime, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Malnate li, 12/09/2025

Sottoscritto dal Responsabile dell'Area
(MUNARO ALFONSO MICHELE)
con firma digitale



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

UFFICIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Sulla proposta n. 2000/2025 del ufficio UFFICIO RAGIONERIA ad oggetto: ART. 170 D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028 si esprime, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Malnate li, 12/09/2025

Sottoscritto dal Responsabile dell'Area
(CALCAGNO ENZA)
con firma digitale



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

area AREA FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 2000/2025 ad oggetto: ART. 170 D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Malnate li, 18/09/2025

Sottoscritto dal Responsabile dell'Area
(ERMIDIO ROCCO)
con firma digitale



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

UFFICIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Sulla proposta n. 2000/2025 del ufficio UFFICIO RAGIONERIA ad oggetto: ART. 170 D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028 si esprime, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Malnate li, 12/09/2025

Sottoscritto dal Responsabile dell'Area
(ERMIDIO ROCCO)
con firma digitale



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

UFFICIO MESSI

Attestazione di Pubblicazione

Delibera N. 49 del 29/09/2025

UFFICIO RAGIONERIA

Oggetto: ART. 170 D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028.

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 21 comma 2° dello Statuto vigente.

Malnate, 13/10/2025

Sottoscritta
(AGRESTA CINZIA)
con firma digitale

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24. D.Lgs.82/2005